



LEVICO terme notizie

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XXIX - Numero 87
Aprile 2024 - Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70% - NE/TN0035/2010



speciale A.I. GIOVANI



Amministrazione
Dal Municipio



Biblioteca
Tutte le novità



Speciale
A.I. Giovani



Comunità
Le Associazioni



Territorio
Vita vissuta



AMMINISTRAZIONE

LA PAROLA AL SINDACO GIANNI BERETTA	3
VICESINDACO PATRICK ARCAIS	4
ASSESSORE MONICA MOSCHEN	5
ASSESSORE EMILIO PERINA	8
ASSESSORE MORENO PERUZZI	11
ASSESSORE PAOLO ANDREATTA	13
LEVICO E FRAZIONI AL CENTRO	15
GRUPPO MISTO	16
MOVIMENTO CINQUE STELLE	17

BIBLIOTECA

ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA	18
STUDIARE LA STORIA E IL NOSTRO TERRITORIO	20
2023: ANNO RECORD PER LA BIBLIOTECA DI LEVICO TERME	22

SPECIALE

SPECIALE A.I. GIOVANI	23
HO VISTO UN POSTO CHE MI PIACE SI CHIAMA... LEVICO	24
@GIOVANILAGHIVALSUGANA: IL COLORE DELLE IDEE	25
LEVICO IN FAMIGLIA	26
CENTRO DI AGGREGAZIONE TERRITORIALE OLTRETUTTO	27
PROGETTO "HOUSE PARTY BACUCHELLO"	29
GRUPPI ORATORI	30

COMUNITÀ

CORALE S. PIO X CITTÀ DI LEVICO	33
APS STRADE DEL MONDO	34
BIBLIOTECA ARCHIVIO DEL CSSEO	35
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE	36
GRUPPO MICOLOGICO BRUNO CETTO	39
SAT DI LEVICO TERME	40
ASD IN PUNTA DI PIEDI	42
CENTRO CINOFILO "SULLE ORME DI FEDRO"	43
LEVICO IN FAMIGLIA	44
GRUPPO PENSIONATI LEVICO TERME	45
SCI CLUB LEVICO	46
CENTRO QWAN KI DO HE PHAI	47
SEZIONE SCOUT CNGEI	49
UNIONE SPORTIVA LEVICO TERME	50

TERRITORIO

CONSORZIO LEVICO IN CENTRO	52
AVIS	55
ASSOCIAZIONI ARTIGIANI	56
TERME DI LEVICO	58
C.F.P. OPERA ARMIDA BARELLI DI LEVICO	60
ISTITUTO COMPRENSIVO LEVICO TERME	62
COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI LEVICO TERME	64
JOSEPH LIBARDI, LA STORIA DI UN CADUTO PER LA LIBERTÀ	65
L'ORRORE DELLA GUERRA E IL RICORDO DEI SOLDATI	67



Anche il senatore Carlo Giovanardi ha voluto visitare, nei mesi scorsi, la Valsugana con il treno storico partito dal deposito delle Ferrovie Italiane di Bassano del Grappa e fermatosi nelle stazioni più importanti. Qui lo vediamo nella sosta a Levico Terme ritratto in compagnia di Ferruccio Galler e del gonfalone del municipio levicense.

Nei mesi scorsi il sindaco di Levico Terme Gianni Beretta ha consegnato l'attestato di "Ospite d'Onore" ai signori Lucia Astoril e Maurizio Cristini.

Nel corso del 2023 analogo riconoscimento è stato consegnato anche a Vittoria Lotti, Werner Bakker e Monica Van Beusekom.



Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme

Anno XXIX - Numero 87 - Aprile 2024

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.1996

Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70%
NE/TN0035/2010

Redazione e direzione
Municipio di Levico Terme

Direttore responsabile
Massimo Dalledonne

Comitato di redazione
**Corrado Poli (presidente),
Massimo Dalledonne, Alberto Giacomoni,
Roberto Lorenzini e Romina Schiavone**
notiziario@comune.levico-terme.tn.it

Foto di copertina, retrocopertina
e dello Speciale Giovani **Corrado Poli**

Grafica e stampa a cura di
**Publistampa Arti Grafiche
Pergine Valsugana**

Numero chiuso in tipografia il
9 aprile 2024



Carta proveniente da foreste correttamente gestite
e altro materiale controllato.

Il Comune di Levico Terme da tempo ha attivato due profili social per informare la popolazione delle iniziative e delle problematiche presenti sul territorio levicense. Per quanto riguarda Telegram l'indirizzo è il seguente: **comunedilevico Terme**; su Facebook la pagina da cercare è **Comune di Levico Terme**.



Il 21 marzo scorso l'assessore Monica Moschen ha provveduto alla consegna della targa di Bottega Storica Trentina al titolare del Ristorante-Pizzeria Al Conte Andrea Frare.



IL VOLONTARIATO MOTORE DELLA COMUNITÀ



LA PAROLA
AL SINDACO
**GIANNI
BERETTA**

Cari concittadini, come saprete Trento quest'anno è stata proclamata CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO 2024 grazie alle associazioni in cui i volontari sono impegnati nei diversi ambiti di intervento.

In quell'occasione ho avuto l'onore di incontrare il sindaco di Mariupol che ha espresso profonda gratitudine per il sostegno ai profughi ospitati nella nostra comunità, sia da parte dei privati che nella struttura della Croce Rossa Italiana.

La vostra solidarietà ha fatto la differenza e ha portato conforto a coloro che si trovavano in situazioni estremamente difficili, visti gli avvenimenti che tutt'ora ci circondano.

Il volontariato in tutte le sue forme svolge un ruolo essenziale nella promozione del be-

nessere e della prosperità della comunità, creando servizi, legami più forti tra le persone e contribuendo a costruire una società più solidale e inclusiva.

Colgo l'occasione ancora una volta per ringraziare, in particolare, tra le numerose associazioni di volontariato i vigili del fuoco volontari che svolgono un ruolo importantissimo all'interno della comunità perché forniscono un servizio di emergenza vitale 24 ore su 24, 7 giorni su 7, garantendo una risposta rapida nell'emergenza.

Ringrazio pure il gruppo pensionati che spesso organizzano attività ricreative, culturali e di intrattenimento per i propri associati, offrendo opportunità per rimanere attivi, socializzare e godersi il tempo libero.

Prezioso e fondamentale è il loro contributo col PEDIBUS e i NONNI VIGILE.

Molte sono le iniziative che, come amministrazione, stiamo seguendo e che trovano spazio anche in questo numero del bollettino nei vari interventi redatti dai colleghi della Giunta

comunale. L'importanza del territorio e il suo sviluppo vanno di pari passo ed è per questo che molte delle attività che stiamo realizzando hanno l'obiettivo di aumentare i servizi e migliorare la qualità della vita.

Guardando al futuro è importante stabilire obiettivi chiari e sviluppare strategie per raggiungerli considerando le sfide emergenti e le opportunità di crescita.

Concludo rinnovando i miei migliori auguri a voi e alle vostre famiglie. ♦

“

Guardando al futuro è importante stabilire obiettivi chiari e sviluppare strategie per raggiungerli considerando le sfide emergenti e le opportunità di crescita



Gianni Beretta con il sindaco di Mariupol



L'IMPORTANZA DEL VOLONTARIATO SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE



VICESINDACO
**PATRICK
ARCAIS**

In un contesto sociale sempre più complesso e dinamico, le Associazioni di volontariato sociale e combattentistiche svolgono un ruolo cruciale nel tessuto comunitario di Levico Terme.

Come Assessore alle Attività Sociali, desidero sottolineare l'importanza fondamentale di queste organizzazioni nel promuovere la coesione sociale, preservare la memoria storica e fornire un sostegno vitale a molti aspetti della vita cittadina.

Le Associazioni di volontariato sociale sono il cuore pulsante della solidarietà locale.

Attraverso il loro impegno instancabile, offrono supporto e assistenza a coloro che ne hanno bisogno, contribuendo a creare una Comunità più inclusiva e solidale. Grazie al loro lavoro prezioso, molte delle attività e degli eventi

che si svolgono nel nostro comune possono essere organizzati con successo, garantendo il benessere e il coinvolgimento di tutti i Cittadini. Ma non solo.

Le Associazioni combattentistiche e d'arma svolgono un ruolo altrettanto importante nel preservare la nostra storia e le nostre tradizioni. Attraverso la commemorazione di eventi storici e la promozione della cultura locale, queste Associazioni ci permettono di tramandare ai più giovani le lezioni del passato, mantenendo vivo il ricordo di coloro i quali hanno sacrificato tanto per il bene della nostra Comunità. Tuttavia, non possiamo ignorare le sfide che queste associazioni affrontano in tema di promozione culturale diretta ai più giovani, tra i quali la non proprio numerosa partecipazione dei ragazzi agli eventi e il mancato snellimento dei processi burocratici.

È fondamentale che noi, come Comunità, continuiamo a sostenere e valorizzare il prezioso lavoro svolto da queste organizzazioni, riconoscendo il loro contributo essenziale alla nostra vita quotidiana ed al nostro benessere collettivo. In questo contesto, desidero esprimere un ringraziamento speciale all'Associazione Pensionati di Levico Terme, considerata la "madre" di molte altre associazioni.

Il loro impegno nell'organizzare l'invecchiamento attivo e nel fornire supporto agli anziani della nostra Comunità è un esempio del potere del volontariato sociale. Attraverso

programmi innovativi e attività coinvolgenti, questa Associazione dimostra che l'età non è mai un ostacolo per continuare a contribuire al benessere della comunità. Con l'intento di "nominarne uno per nominarli tutti", non possiamo dimenticare di menzionare Paolo Gaigher, un pilastro del volontariato a Levico Terme. Paolo si dedica con passione e dedizione a tenere aperta la chiesetta di San Biagio, un luogo di culto che rappresenta un importante punto di riferimento per la comunità locale.

Grazie al suo impegno, la chiesetta rimane accessibile a tutti coloro i quali desiderano trovare conforto e spiritualità in un ambiente accogliente e familiare. Infine, vorrei sottolineare l'importanza del riconoscimento di Trento come capitale del volontariato nel 2024.

Questa designazione non solo celebra l'importanza del volontariato sociale a livello locale, ma ci ricorda anche l'importanza di investire nelle nostre associazioni e nel loro prezioso lavoro. In conclusione, il volontariato sociale e le associazioni combattentistiche rappresentano la linfa vitale della nostra Comunità. È grazie al loro impegno e alla loro dedizione che Levico Terme continua a prosperare e a crescere come una comunità solidale e inclusiva.

Continueremo a sostenere e valorizzare il loro lavoro prezioso, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nel plasmare il nostro futuro comune. ♦



UNA RICCHISSIMA STAGIONE ESTIVA IN ARRIVO



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**MONICA
MOSCHEN**

Cari cittadini, vi scrivo per informarvi che la stagione estiva sarà ricca di eventi e iniziative per tutti i gusti e le età. Ci stiamo organizzando per offrirvi un calendario ricco di appuntamenti. Dal cinema all'aperto alla musica live, dai mercatini artigianali alle serate enogastronomiche, ci sarà davvero qualcosa per tutti. Inoltre, non mancheranno occasioni per praticare sport all'aria aperta, partecipare a eventi culturali e divertirsi con la famiglia e gli amici.

PASSEGGIATE DI PRIMAVERA

La primavera è una stagione che invita a uscire di casa, a godere del sole tiepido e della natura che si risveglia dai mesi invernali. Per questo motivo, abbiamo deciso di riorganizzare le "Passeggiate di Primavera", un progetto che mira a offrire a tutti i cittadini la possibilità di riscoprire i luoghi più suggestivi del territorio. Le passeggiate si svolgeranno durante i fine settimana e saranno guidate da esperti del territorio, che racconteranno la storia e le peculiarità dei luoghi visitati attraversando parchi, boschi, sentieri panoramici e antichi borghi. L'obiettivo delle Passeggiate di Primavera è quello di promuovere il patrimonio storico, artistico e naturalistico del territorio, consentendo ai partecipanti di vivere un'esperienza unica e arricchente. La bellezza dei paesaggi, la calma della natura e la socialità della camminata renderanno queste passeggiate un'opportunità perfetta per rilassarsi, respirare aria fresca e condividere momenti di convivialità. Non importano l'età o il livello di preparazione

PASSEGGIATE DI PRIMAVERA 2024
Levico Terme

Venerdì 5 aprile	PASSEGGIATA TENEBROSA A CASTEL SELVA Il mondo della fauna notturna Durata: 2,5 ore circa. Ritrovo: ore 20.30 in Piazza a Selva di Levico (necessario il frontalino)
Sabato 13 aprile	SENTIERO DELLA GIANA Ai piedi del Monte Fronte, sui passi di un'antica leggenda Durata: 3 ore circa. Ritrovo: ore 14.30 ai Giardini Salus, presso APT
Sabato 20 aprile	SENTIERO DELLE CANZANE E CHIESETTA DI SAN BIAGIO Passeggiata panoramica tra natura e arte antica Durata: 3 ore circa. Ritrovo: ore 14.30 ai Giardini Salus, presso APT
Sabato 27 aprile	VETRIOLO, LUPA & DINTORNI Passeggiata in quota sulla Panarotta Durata: 3 ore circa. Ritrovo: ore 14.30 nel Piazzale di Maso Vetriolo Vecchio
Sabato 4 maggio	GIRO DEL LAGO DI LEVICO Osservazione della flora e della fauna del lago Durata: 3 ore circa. Ritrovo: ore 9.15 presso La Rociondola, spiaggia libera del lago
Sabato 18 maggio	VEZZENA, PARADISO DEI FIORI Tra pascoli e boschi dell'Altopiano di Vezzena Durata: 3 ore circa. Ritrovo: ore 9.30 presso parcheggio dell'Hotel Vezzena
Domenica 26 maggio	DA S. GIULIANA AL MONTE PERSEGO Escursione alla scoperta del bosco e di altri preziosi habitat Durata: 3 ore circa. Ritrovo: ore 14.30 presso il bicigrill di S. Giuliana (da qui trasferimento in auto)

Le uscite saranno svolte da esperti Accompagnatori di media montagna.
Si richiedono calzature adeguate. Le passeggiate verranno effettuate anche in caso di pioggia.

Per ragioni organizzative l'iscrizione è obbligatoria presso
Biblioteca comunale di Levico Terme - via Marconi, 6
tel. 0461 710206 - biblioteca@comune.levico-terme.tn.it

Instagram: @biblioteca.levico-terme
Facebook: biblioteca.levico-terme

fisica, le Passeggiate di Primavera sono aperte a tutti e offrono la possibilità di scoprire il territorio in modo originale e divertente. Vi aspettiamo, le iscrizioni sono aperte presso la biblioteca comunale di Levico.

LEONARDO BORT

Sono lieta di annunciarvi che anche quest'estate potrete godere della presenza di Leonardo Bort con la sua fisarmonica, che accompagnerà le vostre serate di ballo liscio per ben 11 appuntamenti (ogni mercoledì). La decisione di rinnovare la collaborazione con Leonardo

è dovuta al grande apprezzamento che avete dimostrato lo scorso anno per le sue esibizioni durante il periodo estivo. Vi invitiamo quindi a partecipare numerosi a questi appuntamenti, per ballare, divertirvi e creare insieme momenti di gioia e allegria.

PROGETTI DI INCLUSIVITÀ SOCIALE

Nel 2023 la Banda Sociale Dro e Ceniga accompagnata dalle sue Majorettes si è impegnata nella realizzazione di un progetto in collaborazione con l'Unione Ciechi e Ipovedenti di Trento



al fine di sensibilizzare e dare voce al tema dell'inclusività sociale. Il progetto è stato intitolato "Feel the beat", dall'inglese letteralmente "senti il ritmo". Francesca, una cittadina levicense non vedente, amante della musica e cantante, recentemente è stata coinvolta dalla banda di Dro e Ceniga in questo bellissimo progetto inclusivo tra arte e disabilità. Francesca ha così voluto proporlo al Comune di Levico Terme dove spesso durante l'estate si esibisce accompagnata dal marito che suona la chitarra. Abbiamo quindi pensato di proporre questo progetto nel ciclo di incontri organizzati dalla Banda Cittadina di Levico durante la stagione estiva.

BANDIERA ARANCIONE

Lunedì 4 febbraio abbiamo annunciato la riassegnazione della Bandiera Arancione al nostro Comune. Questo riconoscimento è un segno tangibile della nostra dedizione e dell'impegno costante per rendere Levico Terme un luogo speciale. La bandiera arancione è un riconoscimento di qualità turistico-ambientale che viene conferito dal Touring Club Italiano (TCI) ai piccoli comuni italiani che si distinguono per: un'of-

ferta di eccellenza, un'accoglienza di qualità, una ricerca sostenibile del territorio, un centro storico ben tenuto e un'identità territoriale. Essere un Borgo Bandiera Arancione rappresenta un trampolino di lancio per i piccoli borghi dell'entroterra, contribuendo a valorizzare la bellezza e l'autenticità delle loro comunità. Inoltre, questo riconoscimento permette di accedere al Network Bandiere Arancioni del Touring Club Italiano. Un'occasione per i Comuni aderenti di fruire di varie occasioni di visibilità, promozione e partecipazione agli eventi sul territorio: un piano di comunicazione e attività all'avanguardia costruito per le località certificate. Relativamente al 2023, segnaliamo, per esempio, la presenza all'evento Exploring Bandiere Arancioni al Castello Sforzesco di Milano lo scorso maggio, che ha visto la partecipazione di circa 20.000 persone in due giornate di manifestazione. Le notizie pubblicate sul sito TCI e veicolate attraverso le newsletter raggiungono circa 360.000 iscritti, come quella dedicata ai borghi Bandiera Arancione da scoprire a dicembre, in cui è stata raccontata la località di Levico Terme e il suo mercatino di Natale. La comunicazione sui social, con un piano editoriale realizzato ad hoc, come ad esempio il post su Instagram dedicato al mercatino di Natale (pubblicato a dicembre) che ha avuto una copertura di 14.644 utenti e anche il post su Facebook, che ha raccontato del lago di Levico Terme e delle possibili attività outdoor che si possono praticare nel territorio (pubblicato a ottobre), ricevendo anche in questo caso un buon risultato.

TARGA BOTTEGA STORICA

Alla fine di marzo è stata consegnata la targa di "Bottega Storica" alla famiglia Frare che gestisce con successo da molti anni la "Pizzeria Ristorante al

Conte". Colgo l'occasione per complimentarmi con loro e con tutti gli imprenditori di piccole, medie e grandi aziende che con sacrificio e grande impegno fanno sì che il nostro tessuto economico sia vivo e in costante sviluppo, permettendo così a residenti e ospiti di poter fruire di un insieme di servizi e di opportunità.

PARCHEGGI GRATIS

La manovra per consentirvi di parcheggiare gratuitamente nei parcheggi blu del paese durante i mesi di bassa stagione ha riscontrato successo. Questa iniziativa ha permesso a molti di voi di risparmiare denaro e di usufruire comodamente dei parcheggi disponibili. I feedback ricevuti sono stati molto positivi e ci ha fatto piacere vedere come questa opportunità abbia giovato alla comunità.

Ci auguriamo quindi di poter ripresentare questa possibilità anche in futuro, per permettervi di continuare a usufruire di questo vantaggio durante i periodi di minor affluenza. Continueremo a lavorare per migliorare i servizi offerti alla comunità.

GUARDIA MEDICA

Recentemente mi sono confrontata con il presidente del consiglio regionale Roberto Paccher per riattivare il servizio di guardia medica durante la stagione estiva. L'obiettivo è garantire la vostra sicurezza e continuare a offrire un servizio di qualità, proprio come lo scorso anno. Vi terrò aggiornati sugli sviluppi e vi assicuro che stiamo lavorando per rendere il servizio pronto e operativo per la stagione estiva.

TERME E IMPERIAL

Sappiamo che molti di voi nutrono curiosità e preoccupazioni riguardo al futuro delle Terme di Levico e alle difficoltà che il Grand Hotel Imperial sta



incontrando in questo momento. Vorremmo rassicurarvi sul fatto che siamo consapevoli di queste situazioni e stiamo lavorando per trovare soluzioni adeguate. In questo periodo di incertezza e di difficoltà economica, molte imprese stanno affrontando sfide senza precedenti. Il settore turistico e termale in particolare è stato gravemente colpito dalla pandemia e dalle restrizioni che ne sono derivate. Le difficoltà che il Grand Hotel Imperial sta affrontando non sono da sottovalutare, ma è importante comprendere che queste difficoltà non sono unicamente legate alla gestione dell'hotel, ma sono il riflesso di un contesto più ampio e complesso. Al momento, non ci è possibile

dare risposte certe riguardo al futuro delle Terme di Levico e del Grand Hotel Imperial. Tuttavia, vi assicuriamo che stiamo lavorando per trovare soluzioni sostenibili e durature per garantire la continuità di queste importanti realtà per la nostra comunità.

LE TERME

Le Terme di Levico rappresentano un tesoro prezioso. Non solo sono un servizio essenziale per la salute e il benessere, ma anche un simbolo che dà lustro al nostro comune. Non possiamo sottovalutare l'importanza di queste terme per la nostra identità e la nostra immagine. Ecco perché è cruciale superare le difficoltà economiche. Questo stabilimento non è solo un luogo di cura e prevenzione, ma anche un centro di aggregazione, un punto di riferimento per i residenti e i visitatori. Le Terme di Levico sono parte integrante della nostra storia e del nostro patrimonio. Inoltre, le Terme sono un motore economico per la nostra comunità. Attraggono turisti, creano posti di lavoro e contribuiscono alla crescita economica locale. Vi chiediamo, quindi, di essere comprensivi e solidali con le imprese che stanno affrontan-

do momenti difficili. La ricostruzione post-pandemica sarà lunga e complessa, ma con il vostro sostegno e la vostra comprensione, siamo sicuri che riusciremo a superare insieme queste sfide.

CONVEGNO FIBROMIALGIA

Colgo l'occasione per invitarvi al convegno sulla fibromialgia organizzato dalle nostre Terme. L'evento avrà luogo all'interno dello stabilimento dal 21 al 23 giugno. La fibromialgia è una condizione cronica che colpisce il sistema nervoso e provoca dolore muscolare diffuso, affaticamento e disturbi del sonno. Questo convegno sarà un'opportunità per condividere conoscenze, scambiare esperienze e approfondire la comprensione di questa malattia. L'impegno del nostro comune nei confronti di questo evento è di grande attenzione e sostegno. Vogliamo offrire un ambiente accogliente e informativo per i partecipanti. Saranno presenti esperti medici, terapisti e pazienti che condivideranno le loro esperienze e strategie per affrontare la fibromialgia. Vi invito a partecipare e a contribuire a questa importante iniziativa.

Un cordiale saluto a tutti voi. ♦

**Giornata Mondiale
della Fibromialgia**

12 Maggio





ADOTTATO IL NUOVO PIANO GENERALE URBANO DEL TRAFFICO (PGTU) DI LEVICO



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**EMILIO
PERINA**

Tramite la deliberazione n. 10 di data 09.02.2024, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta comunale ha adottato il provvedimento di "Revisione e aggiornamento del Piano generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Levico Terme" ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 285/1992 e ss.mm. ed ii. "Nuovo Codice della Strada". Tale piano rappresenta lo strumento che ha inaugurato una nuova stagione della pianificazione della mobilità sostenibile di Levico Terme, con un approccio centrato sulle persone, più che sui veicoli, e sul loro coinvolgimento diretto nel processo, un'attenzione alle politiche strategiche per la mobilità integrate con quelle degli

altri settori che contribuiscono allo sviluppo del territorio, una visione ampia volta a migliorare qualità urbana e benessere. Esso si è posto come obiettivi fondamentali: il **miglioramento delle condizioni di circolazione** (movimento e sosta); il **miglioramento della sicurezza stradale** (riduzione degli incidenti stradali); la **riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico**; il **risparmio energetico**.

Sulla base di un'approfondita analisi territoriale che pone l'attenzione su quattro destinazioni urbane cardine che condizionano i flussi veicolari, così denominate: residenziale, turistica, commerciale e industriale-produttiva, è stata condotta una campagna di indagini sul traffico, mediante dispositivi bluetooth piazzati in corrispondenza delle 8 sezioni al contorno del centro abitato di Levico, contestuale ai conteggi di sezioni volte a ricostruire i percorsi dei veicoli sulla rete viaria del territorio. Tale analisi ha permesso di individuare le aree con maggiore carico veicolare e in funzione della destinazione di zona individuare gli interventi volti a migliorare la qualità urbana. Come esempio delle molteplici intersezioni analizzate, si riporta quella più trafficata in assoluto, che risulta essere la S.P.1 nel tratto di ingresso di Levico, che porta un traffico giornaliero di oltre 14.000 veicoli/giorno in estate e 12.400 veicoli/giorno in autunno. Da qui la necessità in primis della

fica dell'incrocio tra la S.P.1 e la S.P.16 per Tenna, tramite la realizzazione di una rotatoria per rallentare il traffico, la messa in sicurezza della ciclo-pedonale nonché la realizzazione di parcheggi pubblici con stalli anche per la ricarica di auto e bici elettriche. **Tale processo avverrà tramite l'accordo Urbanistico denominato "Ex due Laghi" di recente approvato in Consiglio Comunale.** In seconda battuta la **riorganizzazione della viabilità di accesso al Lago di Levico e alle Terme**, dove i flussi si concentrano dopo una prima scrematura con via Claudia Augusta. La proposta del PGTU per questo ambito è mirata a disincentivare l'uso del percorso via Brenta - via Lido per raggiungere la zona del centro storico e delle Terme. Questo apre a diverse possibilità di riqualificazione di via Brenta e via Lido ma anche di estensione dell'ambito ad alta qualità urbana del centro alla zona delle Terme, con particolare riguardo al tratto di strada che separa le Terme dai Giardini Salus. Realizzando in questo tratto di viale Vittorio Emanuele e sul ponte uno "spazio condiviso" / "zona di incontro" si metterebbero in connessione le Terme con i giardini lungo il rio Maggiore e a valle gli impianti sportivi e il lago. **In via Brenta si istituisce un senso unico in direzione del centro da via per Caldonazzo fino all'intersezione con viale Lido. Questo consente di realizzare un nuovo marciapiede.**





In viale Lido permane il doppio senso di marcia ma si provvede ad inserire dei restringimenti puntuali e/o delle pedane rialzate per moderare la velocità. Più a monte, per migliorare la sicurezza e la qualità urbana si prevede di adottare un provvedimento che consenta ai soli residenti della ZTL di utilizzare il tratto di viale Lido compreso tra l'accesso alle piscine e via Garibaldi, vietandolo a tutti gli altri.

Verrà dunque realizzato un progetto di spazio condiviso e riqualificazione dello spazio pubblico del tratto di via Vittorio Emanuele compreso tra l'intersezione con viale Roma e la ZTL, dove resterà consentita la fermata dei bus turistici per le operazioni di carico/scarico dei turisti, al fine di istituire una ZTL stagionale. Tale processo trova poi la sua completa realizzazione con la **riqualifica dei "Giardini Salus"**, progetto ottenuto **tramite un altro accordo urbanistico, recentemente approvato in consiglio comunale e denominato "Ex Albergo Europa"**. A breve la realizzazione del senso unico di marcia e annesso marciapiedi in Via Brenta.

Fondamentale anche la proposta per **l'intervento sull'asse della S.P.228 costituito da viale Venezia e corso Centrale**, dove vi è l'esigenza di **ridurre l'alta incidentalità rilevata, abbassare le velocità medie di transito degli autoveicoli e alzare la qualità urbana**. Nello specifico nel tratto di ingresso al centro abitato dal cimitero verso il centro, si propone di realizzare una rotonda all'intersezione con la via del cimitero e via Monte Panarotta con funzione di porta d'accesso all'abitato per i veicoli provenienti da est e di approdo della futura "Bretella Sud"; il doppio senso in via del cimitero con realizzazione di nuovo ampio marciapiede sul lato del cimitero, e la sistemazione dell'area sterrata da adibire a parcheggio sul fianco del cimitero lungo la S.P.228.

In seconda battuta sull'intero tratto che porta verso Viale Stazione, si prevedono **interventi di moderazione del traffico ogni 150 - 200 m** per evitare l'effetto elastico, **attraversamenti pedonali e ciclopedonali** con approdi avanzati, **isole spartitraffico, illuminazione dedicata non-**

ché segnaletica verticale ad alta visibilità.

Al fine di rendere efficace tale riqualifica sarà fondamentale la **realizzazione della "Bretella Sud"**, una infrastruttura che cerca di disegnare una linea diretta di **connessione tra lo svincolo tra S.S.47 e S.P. 133 dir "del Maines" e la S.P. 228 a est nella zona del cimitero con un nuovo sottopasso alla ferrovia**, garantendo: un percorso veloce e lineare per i mezzi pesanti, ai quali si potrebbe vietare l'accesso al corso Centrale; un'adeguata accessibilità allo stabilimento della Levico Acque e alle attività produttive che si potrebbero insediare nelle nuove aree previste dal PRG nella fascia a cavallo tra ferrovia e S.P. 228; un percorso alternativo per accedere alla zona est del centro abitato, al polo scolastico e di collegamento alla S.P.11 di Vetriolo attraverso il nuovo ramo aperto di recente di via della Pace.

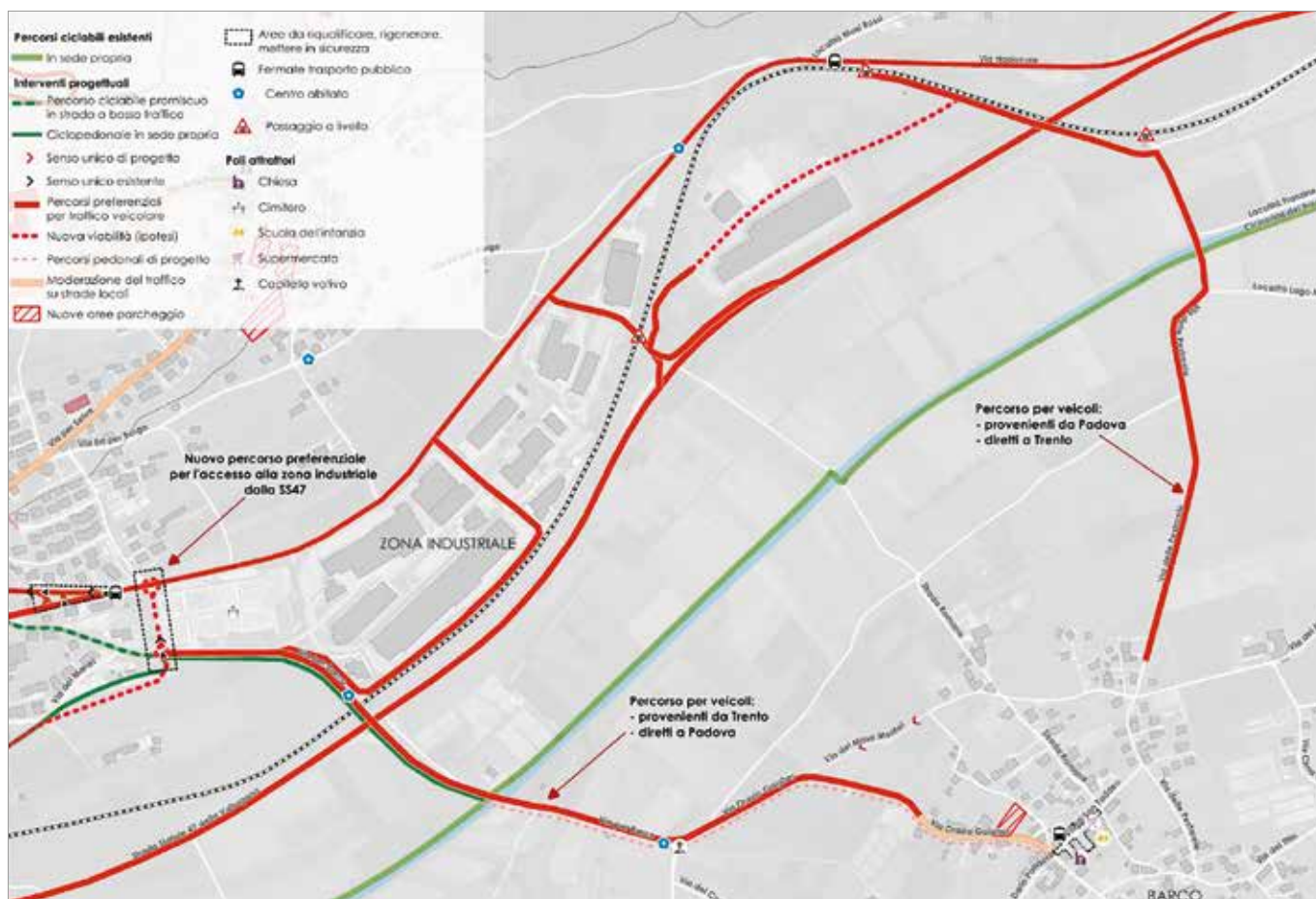
Di fondamentale importanza è l'analisi condotta sul **collegamento e messa in sicurezza delle Frazioni** con i principali assi viari nonché con il centro di Levico. Gli **interventi già descritti per la zona industriale risultano utili anche a migliorare le possibilità di raggiungere Barco dalla S.S. 47 e viceversa**. Per quel che riguarda la mobilità pedonale e ciclabile, il PGU individua la linea ideale di collegamento tra il centro della frazione e Levico che interessa via per Barco e via Orazio Gaiher. La realizzazione di **un percorso ciclopedonale ex novo affiancato all'attuale cavalcavia sopra S.S. 47 e ferrovia** è opera considerevole che richiede un forte investimento, ma senza alternative altrettanto sicure. A sud del Fiume Brenta a lato di via per Barco può essere ricavato lo



spazio per realizzare un percorso ciclopedonale o perlomeno pedonale fino all'incrocio del capitello con via Orazio Gaigher. **Per le frazioni a sud di Levico le proposte del PGTU mirano a creare percorsi pedonali (o possibilmente ciclopedonali) sicuri e protetti per il collegamento tra i nuclei abitati, la ciclo-**

via del Brenta e il cavalcavia dello svincolo del Maines, utilizzando il quale si giunge al passaggio a livello che dà accesso a Levico. La principale problematica della frazione di Campiello è la sicurezza del tratto di strada principale che collega la centralità della frazione con via delle Scuole. La proposta, an-

che sfruttando la lottizzazione di un'area edificabile, è di realizzare un percorso pedonale parallelo alla strada principale dalla zona delle fermate del bus e del bar a via delle Scuole. Il Piano prevede inoltre il **potenziamento di aree di sosta nei punti i maggiore sofferenza**, come il centro storico di Selva e di Levico. ♦



UN PATRIMONIO ENORME DA GESTIRE IN MANIERA QUOTIDIANA E PREVIDENTE



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**MORENO
PERUZZI**

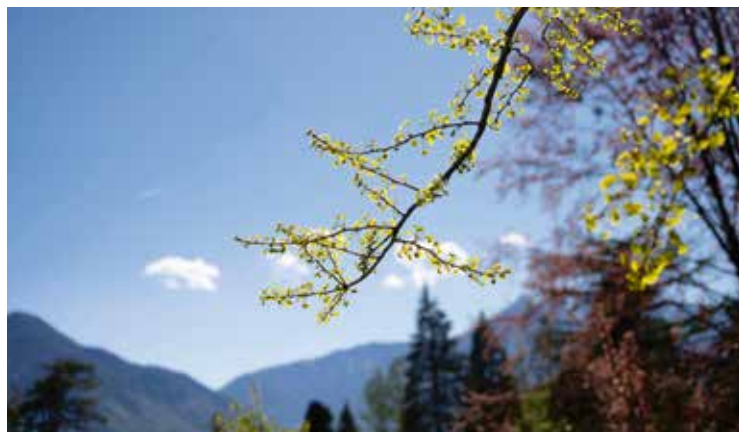
Il mio scritto per questo numero del notiziario è sicuramente in parte in continuità con quanto avevo messo nero su bianco per il numero precedente e in parte tratta di un argomento o per meglio dire di una tipologia di patrimonio non economico, ma che ricopre all'interno della nostra e di tutte le Comunità Trentine, un'importanza veramente grande: il patrimonio pubblico.

Sì, perché quando si parla di bene pubblico, fin da subito viene alla mente che si tratta di un argomento importante, proprio perché è pubblico tutto quello che è comune e che quindi fa parte del patrimonio di tutti noi cittadini che popoliamo le nostre valli, le nostre montagne e le nostre città.

È quindi rimarchevole la gestione che deve essere quotidianamente fatta del patrimonio di ogni Comunità e di ogni Territorio, perché permette di mantenere viva e sempre attiva la nostra società e allo stesso tempo di mantenere e se possibile elevare ancora di più la qualità della stessa società che può trovare servizi e prestazioni di alto livello anche grazie alla messa a disposizione e alla possibilità di fruizione di quello che è il patrimonio comune.

“

...mi interessa riuscire almeno in parte a far ragionare su quanto deve necessariamente essere fatto quotidianamente da chi di competenza perché sia al meglio portata avanti la gestione di tutto questo "capitale" che quasi da tutti viene dato per scontato...



Non mi interessa assolutamente in questo breve articolo far risaltare quanto deve essere fatto per far sì che venga mantenuto al meglio quanto è in possesso del Comune di Levico, ma mi interessa riuscire almeno in parte a far ragionare su quanto deve necessariamente essere fatto quotidianamente da chi di competenza perché sia al meglio portata avanti la gestione di tutto questo "capitale" che quasi da tutti viene dato per scontato che esiste e quindi normale che sia nello stato in cui è, ben sapendo personalmente che la "condizione patrimoniale" del Comune di Levico può sicuramente migliorare. E il grande patrimonio a cui mi riferisco non è ovviamente quello economico o finanziario a nome del Comune di Levico Terme, ma quello che si vede e quoti-

dianamente può essere di beneficio per tutti noi come ad esempio gli edifici comunali, che vanno dagli immobili dove vedono sede i vari uffici di servizio al cittadino, alle palestre, agli immobili dove trovano e troveranno nuovamente spazio le sedi associative che causa il covid avevano purtroppo interrotto momentaneamente le loro molteplici attività o semplicemente hanno dovuto temporaneamente trovare delle sedi alternative. Per non parlare poi degli edifici scolastici che insistono sul nostro territorio, e che vanno dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia animata tutti i giorni da decine e decine di bambini, per poi arrivare agli istituti scolastici comprensivi dove trovano luogo di crescita quasi un migliaio di scolari e studenti, e non solo di Levico vista la sovracomunalità dell'Istituto di via della Pace.

Ma sono di vitale importanza sociale anche tutte le strutture sportive, dalle palestre, alla piscina, ai campi sportivi al chiuso e all'aperto, che gior-



nalmente offrono la possibilità di effettuare molteplici attività e dare spazio a tantissime associazioni sportive e non, che vedono centinaia di iscritti e quindi tantissime persone di tutte le età che giovano quotidianamente della possibilità per fare comunità magari anche attraverso lo sport, con la gestione oculata di tali strutture in combinata con le realtà di gestione che garantiscono l'utilizzo di tali spazi aggregativi.

Però non si possono dimenticare anche tutte le proprietà comunali, che ogni giorno da tutti noi vengono abitualmente utilizzate, e che sono ad esempio tutte le strade che compongono la viabilità comunale, che si estende su oltre 60 km di vie, che collegano tutti i nostri abitati, dalla valle alle montagne sia verso Vetrìolo che verso l'altopiano della Vezzena, così come non può essere non considerato tutto il patrimonio silvopastorale che si estende sul nostro territorio principalmente montano per oltre 3.000 ettari, sui quali

insistono, soprattutto sulle Vezzena, diverse strutture comunali (malghe, caseggiati minori, colonia) che di anno in anno danno la possibilità di fare anche economia montana nonché marketing del territorio attraverso l'utilizzo degli stessi da parte dei gestori che portano avanti le loro attività in quota. Diverse sono poi, come già detto, le strutture date in utilizzo, anche nelle frazioni, alle varie realtà socio-culturali che esistono da sempre in Levico e che di anno in anno moltiplicano la loro attrattiva sociale anche grazie a quanto da diverso tempo viene dato a disposizione e che sarà ex novo messo a disposizione (vedi le ex scuole di Santa Giuliana). Mi preme poi concludere con uno dei sicuri fiori all'occhiello della nostra realtà che è tutta la zona lago, che negli anni ha visto sicuramente realizzarsi importanti investimenti pubblici che hanno dato e daranno ancora di più nel tempo, ritorno di servizi a tutte le migliaia e miglia-

ia di presenze che soprattutto nella bella stagione vengono computate.

Bene, direi che non è poi così complicato intuire quanto ci sia da fare ogni giorno e in prospettiva perché tutto questo "resti in vita" e possa dare sicuro valore alla qualità della vita attuale e futura dei residenti (negli ultimi anni in notevole aumento) e dei tanti ospiti che ogni anno affollano la nostra città, evidentemente meta ricercata e gettonata sia per le vacanze che per dimora fissa, grazie in primis alla fortunata bellezza che offre il nostro territorio, ma alla altrettanto evidente qualità dei servizi alla persona che indubbiamente Levico offre di anno in anno.

Ecco che con grande piacere, vista l'opportunità che mi offre questo spazio, sono a fare il mio più felice augurio di buona estate a tutti i Levicensi e a tutti gli ospiti che anche nel 2024 verranno nuovamente o per la prima volta a trovarci!!! ♦

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO UN VALORE AGGIUNTO PER IL NOSTRO TERRITORIO



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**PAOLO
ANDREATTA**

Con la consapevolezza delle tante aspettative dei cittadini sul tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), ho affrontato più volte in occasione dei precedenti notiziari comunali il tema delle CER, argomento approfondito anche dalla 1ª Commissione Consiliare Permanente "Affari finanziari e tributari" su incarico della Giunta comunale. Tuttavia come già anticipato, a causa della mancanza di un quadro normativo nazionale di riferimento, non è stato possibile fino ad ora dare concreto corso alla fase attuativa. Recentemente, le regole operative che disciplinano le modalità e le tempistiche di riconoscimento degli incentivi, sono state finalmente emanate.

Altre tematiche che di seguito affronterò e che interessano direttamente la sfera delle mie competenze sono la regolamentazione dell'installazione di nuovi impianti per la telefonia mobile sul nostro territorio e l'adeguamento della viabilità che porta al C.R.M. Andiamo per ordine:

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Si attendeva da tempo e finalmente in data 23 gennaio è

stato pubblicato il decreto che disciplina le modalità di incentivazione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, nell'ambito di comunità energetiche basate sulla produzione e sull'autoconsumo collettivo.

Il 23 febbraio sono state inoltre approvate le regole operative legate al decreto. Ora il quadro complessivo che disciplina le CER è stato definito e si possono iniziare i percorsi per la costituzione delle comunità energetiche con tutti gli elementi necessari per valutare l'opportunità o meno di entrarvi a far parte per chi ne fosse interessato (pubbliche amministrazioni, aziende, privati cittadini, ecc.). Questo argomento era stato particolarmente approfondito e affrontato anche nell'inserito del Notiziario Comunale uscito nel mese di agosto 2022. Riassumo in breve quali sono i vantaggi previsti nella costituzione di una C.E.R.:

- **benefici economici.** Grazie ai meccanismi di incentivazione derivanti dall'energia prodotta, scambiata e autoconsumata, la comunità è in grado di produrre un "reddito energetico". I risparmi energetici si traducono in **cali dei consumi e dei costi in bolletta per chi realizza gli impianti**, a cui si aggiungono i meccanismi degli incentivi del GSE;
- **benefici ambientali.** Tra i vantaggi delle comunità energetiche c'è la diffusione delle rinnovabili (soprattutto fotovoltaico, ma non si preclude l'utilizzo di altre tecnologie, come eolico o idroelettrico)

al posto delle fonti fossili. Questo implica una diminuzione delle emissioni nocive dei gas responsabili dell'effetto serra (anidride carbonica) e un **beneficio diretto sugli ecosistemi ambientali** e sul cambiamento climatico. Inoltre, si evita di dissipare energia in perdite di rete grazie a una minore distanza da coprire e all'autoconsumo diretto da parte dei membri;

- **benefici sociali.** Si stimola l'aggregazione sociale sul territorio e si educano i cittadini a una cultura rivolta alla sostenibilità urbana, coinvolgendo tutte le fasce della popolazione. La creazione di una comunità attenta alla sostenibilità ambientale promuove la diffusione di modelli di inclusione e collaborazione in grado di generare benefici per il territorio e per le persone che lo abitano.

Le comunità energetiche rinnovabili sono anche un'ottima occasione per accrescere la **consapevolezza dei consumatori sull'importanza delle risorse**, promuovendo comportamenti virtuosi e in grado di contrastare la povertà energetica.

L'Amministrazione comunale, al fine di promuovere sul nostro territorio e diffondere tra i cittadini e le categorie imprenditoriali interessate il tema delle CER, intende organizzare a breve una o più serate informative sull'argomento con il supporto del personale tecnico della Provincia (Agenzia Provinciale

COMUNITA' ENERGETICHE





per le Risorse Idriche ed Energetiche) e dell'Università di Trento.

PIANO ANTENNE

A breve, sarà portato in approvazione in Consiglio comunale il Piano Antenne del Comune di Levico Terme. Come risaputo, la realizzazione di impianti per la telefonia mobile innesca spesso preoccupazione da parte dei cittadini e delle Amministrazioni per l'impatto sociale e ambientale che questo tipo di installazioni provocano sul territorio.

Nelle aree densamente abitate, al fine di garantire degli standard qualitativi adeguati al servizio offerto, è spesso necessario inserire gli impianti all'interno del centro edificato, sopra edifici o in vicinanza degli stessi. Tale situazione è sempre più frequente con lo svilupparsi della tecnologia. L'installazione di un'antenna per la telefonia mobile, soprattutto in un centro abitato, è vista negativamente e genera spesso conflitti e tensioni fra la popolazione.

È comunque importante ricordare che il servizio di telefonia

mobile fornisce un servizio di pubblica utilità quale le chiamate d'emergenza per segnalazioni e soccorsi di vario tipo. Gli obiettivi del Piano comunale per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile sono quindi quelli di consentire il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti, conformandosi al principio di precauzione e perseguendo la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici. Altro obiettivo è la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio anche sotto il profilo artistico, culturale, storico e architettonico, la salvaguardia di zone o siti di particolare interesse sociosanitario e di interesse pubblico, nonché di zone a prevalente destinazione residenziale esistenti o di probabile sviluppo futuro, le zone e i siti sensibili come case di cura, scuole, asili nido, aree per il gioco, ecc., individuando possibilmente le proprietà pubbliche disponibili all'installazione delle infrastrutture. Il Piano dà inoltre delle indicazioni precise per favorire la condivisione di più gestori

su un'unica infrastruttura, armonizzando le antenne e gli apparati nello stesso contesto, limitando per quanto possibile l'inserimento di pali all'interno dei centri abitati.

Durante i lavori di redazione del Piano è anche stata eseguita l'analisi degli impianti esistenti e una campagna di misure del campo elettromagnetico emesso dalle Stazioni Radio Base già presenti sul territorio comunale. I valori medi ottenuti risultano tutti abbondantemente al di sotto dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità previsti dalla normativa.

STRADA DI ACCESSO AL CENTRO DI RACCOLTA MATERIALI

Siamo consapevoli che uno degli interventi più attesi e più volte sollecitato dai cittadini è l'adeguamento dell'attuale strada che porta al CRM. È fuori dubbio che, a distanza di diversi anni dalla sua realizzazione, l'attuale viabilità si presenti insufficiente e inadeguata per la limitata sezione di passaggio che soprattutto in condizioni di maltempo, quando i lati della strada si trasformano in fossati, avvallamenti e pozzanghere, rende particolarmente disagiata il traffico veicolare in transito. L'iter per la realizzazione della nuova strada di accesso al Centro di raccolta rifiuti è in fase di ultimazione. Il progetto prevede anche la trasformazione del CRM in CRZ che darà la possibilità alle imprese locali di conferire maggiori tipologie di rifiuto. In estrema sintesi l'iter che ha comportato la necessità di una progettazione, di una richiesta di finanziamento alla PAT, di una variante al PRG, di una procedura di esproprio, è in fase di ultimazione. A breve il progetto sarà portato in appalto e il nostro auspicio è di vedere finalmente l'inizio lavori entro i prossimi mesi. ♦

“

L'Amministrazione comunale, al fine di promuovere sul nostro territorio e diffondere tra i cittadini e le categorie imprenditoriali interessate il tema delle CER, intende organizzare a breve una o più serate informative sull'argomento con il supporto del personale tecnico della Provincia

LEVICO E FRAZIONI AL CENTRO



IL GRUPPO
CONSIGLIERE
**ANDREA
BERTOLDI**

I risultati si vedono. Completati definitivamente i lavori di allargamento di via Sottoroveri, via A. Prà con la stesa del tappeto di usura e la posa della nuova segnaletica consegniamo finalmente ai cittadini l'ultima opera di rilievo per quanto riguarda la viabilità di accesso alla città.

Siamo in attesa di poter iniziare quanto prima la realizzazione della nuova rotonda che collegherà la sp.1 (via Claudia Augusta) alla sp.16 (strada provinciale per Tenna); quest'opera ricompresa all'interno dell'accordo pubblico-privato per i lavori di ristrutturazione dell'ex Albergo Due Laghi renderà sicuramente molto più fluido il traffico sull'arteria d'entrata ovest del paese dove, soprattutto nel periodo estivo, il flusso di turisti verso i campeggi provoca rallentamenti e criticità legate alla sicurezza proprio in prossimità dell'incrocio.

Contiamo di completare anche i lavori della realizzazione del nuovo parcheggio, di circa 40 posti auto, presso l'area liberata dall'abbattimento dell'ex macera tabacchi, in attesa di arrivare a un accordo finale assieme alla Provincia per una destinazione urbanistica adeguata per un'area strategicamente importante a ridosso del centro.

Importanti novità ci sono anche per la frazione di S. Giuliana: nel mese di febbraio sono iniziati i lavori di demolizione delle ex scuole elementari e costruzione di un nuovo edificio all'interno del quale troverà spazio tra le altre cose una nuova sala polivalente a servizio dell'intera comunità, un intervento atteso da molto che, anche grazie al finanziamento da parte della Comunità di Valle, darà alla frazione finalmente uno spazio pubblico da utilizzare.

Attraverso la collaborazione fattiva tra enti, in questo caso Comune e Comunità di Valle, siamo riusciti a ridare vita ad un edificio (ristrutturandolo completamente) oramai inutilizzabile da decenni e destinato al deperimento completo, l'investimento per un importo che supera i 600.000,00 euro è sicuramente un ulteriore tassello che dà lustro alla nostra amministrazione.

L'intervento a S. Giuliana è la dimostrazione che le persone giuste al posto giusto portano risultati tangibili.

Ogni opera, soprattutto quelle più importanti, sono il frutto di anni di lavoro innanzitutto politico attraverso la tessitura di rapporti, l'individuazione dei canali giusti per il finanziamento del desiderato: se in un primo momento si ragiona su un progetto di fattibilità, trovata appunto la convergenza tecnica-economica si inizia la progettazione vera e propria, l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, i finanziamenti per poi arrivare all'appalto e all'esecuzione dell'opera.

In questa "filiera" tutte le figu-

re hanno un ruolo importante ognuna per la loro competenza, la parte politica appunto attraverso la linea intrapresa dall'esecutivo (la Giunta) che detta la volontà di realizzare questa o quella opera, che si affida agli uffici, ai dirigenti comunali "per mettere in carta" il programma esecutivo delle opere per poi passare ai canali di finanziamento che si trovano spesso all'interno dell'amministrazione provinciale, incontri, confronti prima con gli assessori competenti (parte politica) poi con i dirigenti e gli uffici per concretizzare l'iter di finanziamento a cui seguono, come già detto, i vari gradi di progettazione, i titoli autorizzativi, l'appalto e l'esecuzione dell'opera.

Spesso chi non è "nella stanza dei bottoni" fatica a capire le lungaggini della Pubblica Amministrazione, sicuramente tutto è migliorabile ma è altrettanto vero che la mole di lavoro/burocrazia è veramente imponente e non si può saltare nessun passaggio altrimenti si rischia addirittura il finanziamento/esecuzione dell'opera. ♦





GRUPPO MISTO

IL GRUPPO
CONSILIARE
**LAURA
UEZ**

Elezioni europee per la nomina del Parlamento Europeo: 8 e 9 giugno 2024. Nessuna campagna elettorale, ma un invito al voto. A Levico nel 2014 l'affluenza è stata del 41,73% (poco più alta nel 2019, unitamente alle comunali); al netto di chi era realmente impossibilitato a recarsi ai seggi, appare troppo alta la percentuale di chi aveva deciso di ignorare le elezioni. Spesso la disaffezione alle europee è data da un sentimento di distanza, come se l'Unione Europea fosse altro da noi, un'entità lontana e astratta che non influenza la nostra vita. La normativa europea, regolamenti, direttive e decisioni, vincolano gli stati membri all'applicazione in toto di quanto dalla stessa

definito, o al raggiungimento degli obiettivi fissati. Lo sanno bene, tra i tanti, gli agricoltori che hanno manifestato contro, ad esempio, le restrizioni all'uso di pesticidi o l'obbligo di lasciare incolto il 4% dei terreni. Ne sono consapevoli i pescatori che di fronte alla Direttiva Habitat, che limita l'immissione nelle acque di specie ittiche non autoctone, vedono a rischio il settore della pesca sportiva. Gli aspetti limitanti fanno, purtroppo, più presa, ma non dimentichiamo il vantaggio del libero mercato, della libertà di movimento, studio e lavoro all'interno dell'Unione, nonché la possibilità di posizionarsi sullo scacchiere internazionale per stringere accordi con altri Stati partner. Le poli-

tiche dell'UE influenzano la nostra quotidianità e siamo tenuti a dare il nostro contributo tramite le votazioni. Ogni voto conta. Ogni voto dato con cognizione e onestà è un voto importante. Personalmente non credo al cosiddetto "voto utile": se voti per chi ritieni abbia più possibilità e non per chi credi ti rappresenti meglio, quest'ultimo avrà necessariamente meno forza per portare avanti le idee e le politiche che condividi. Andiamo a votare alle elezioni europee. Votiamo informati, votiamo con coscienza e consapevolezza, perché ogni voto in più può cambiare gli equilibri e può influenzare tutte quelle politiche che, a cascata, hanno ricadute sulla nostra quotidianità. ♦



MOVIMENTO CINQUE STELLE



IL GRUPPO
CONSILIARE

**MAURIZIO
DALBIANCO**

Dopo quasi 5 anni di Governo Beretta, diciamo che i nodi sono venuti al pettine: troppo facile elencare tutte le cose che non funzionano, che non hanno funzionato o che non sono state fatte solo perché suggerite dalla minoranza, quindi per mera questione di orgoglio.

Abbiamo sempre scritto su questo periodico tutte le nostre iniziative atte a migliorare il nostro Comune, ma visti i risultati delle provinciali e sentendo le voci che dicono che la maggioranza si stia preparando per le prossime comunali forse è giusto cercare di mettere i cittadini a conoscenza di situazioni che stanno diventando eclatanti e palesi ma che a causa del disinteresse generale passano quasi inosservate.

Vi ricordate i progetti per rifare il Comune al posto dell'ex cinema? Lo scambio con le scuole? La ex Maserà che doveva diventare un nuovo polo di notevole interesse? La Medical Wellness spa ad integrazione delle nostre Terme? L'acqua di Levico Terme uno dei beni più preziosi del Trentino? Il Grand Hotel, fiore all'occhiello del nostro territorio? E vogliamo dimenticare le linee guida del PRG offerte alla conferenza stampa degli ultimi giorni prima del Covid, quindi inizio 2020? Ora, l'ex Cinema è crollato, la ex Maserà è stata abbattuta, il progetto della Medical Wellnes spa è fallito così come è fallito il progetto del Grand Hotel che ci ritroviamo chiuso con 32 famiglie che hanno perso il lavoro, per non parlare dell'acqua rossa che molti cittadini si trovano in casa, costretti a comprare da anni l'acqua minerale per poter bere.



Per ultimo, ma certamente non meno importante, l'adozione del nuovo piano regolatore che dovrebbe essere la scommessa per il futuro del nostro Comune: le linee guida che dovrebbero anticipare la presentazione del piano e quindi illustrare i progetti della nostra Amministrazione per i prossimi 30 anni sono state rese pubbliche ormai 4 anni fa, ma, ad oggi, non si è visto ancora nulla.

Abbiamo voluto esporre sinteticamente le maggiori carenze di questa Amministrazione per

ricordare ai nostri concittadini ciò che a suo tempo era stato promesso in campagna elettorale e che è rimasto solo sulla carta.

Speriamo inoltre di suscitare negli elettori un minimo di discussione e di critica per l'attività politica svolta da questa maggioranza che possa servire da stimolo per un più proficuo prosieguo di fine legislatura.

Chi avesse necessità o segnalazioni può scriverci a: movimento5stellelevicoterm@gmail.com ♦



ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Di seguito l'elenco degli ultimi libri per adulti acquistati dalla Biblioteca comunale di Levico Terme. Ricordiamo inoltre, che la biblioteca possiede anche una ricca sezione di libri per bambini e ragazzi dai 0 ai 14 anni e una sezione di romanzi per giovani adulti. Per rimanere sempre informati sulle novità e sui servizi offerti potete consultare **la pagina Facebook** e il **profilo Instagram**.

NARRATIVA AMERICANA

- **BANWO LLOYD, Ayanna**
Quando avevamo le ali
- **HEISEY, Monica**
Mai stata meglio
- **ATTERSON, James**
Compleanno di sangue
- **ROLLINS, James**
La culla di ghiaccio. *La catastrofe è sempre vicina. E nessuno è più al sicuro...*
- **STROUT, Elizabeth**
Lucy davanti al mare

ITALIANA

- **ALDROVANDI, Emanuele**
Il nostro grande niente
- **BISSOLI, Susanna**
I folgorati
- **CAMINITO, Giulia**
Un giorno verrà
- **CAROFIGLIO, Gianrico**
L'orizzonte della notte
- **DEFRANCHI, Marco**
Il maestro dei sogni
- **FIorentIN, Graziella**
Chi ha paura dell'uomo nero. *Il romanzo dell'esodo istriano*
- **LODOLI, Marco**
Tanto poco
- **LO IACONO, Simona**
Virdimura

- **LOTITO, Piero**
Di freccia e di gelo. *E se un uomo morto cinquemila anni fa potesse raccontaci la sua storia?*
- **NARDI, Rita**
Il narratore di storie
- **PREMOLI, Anna**
Tutto troppo complicato
- **RAUSA, Elena**
Le invisibili
- **ROVERSI, Paolo**
L'ombra della solitudine
- **SCIANNA, Giorgio**
Senza dirlo a nessuno
- **SOLE, Francesco**
Il segreto della donna più felice del mondo
- **STRUKUL, Matteo**
L'oscura morte d'Andrea Palladio
- **TREVISAN, Vitaliano**
Triologia di Thomas. *Un mondo meraviglioso. I quindicimila passi. Il ponte*
- **VALERIO, Chiara**
Chi dice chi tace
- **VENTURA, Francesca**
Fragili scintille. *Hai colorato d'oro le mie ferite perché sono preziose*

FRANCESE

- **GIORDANO, Raphaëlle**
La vita inizia quando smetti di lavorare. *Se smetti di provare a controllare la tua vita potrai cominciare a viverla*
- **LAFON, Lola**
Quando ascolterai questa canzone
- **NOTHOMB, Amélie**
Psicopompo
- **SCHLESSER, Thomas**
Gli occhi di Monna Lisa
- **SIMENON, Georges**
La prigione

INGLESE

- **BARNES, Julian**
Elizabeth Finch
- **DONOGHUE, Emma**
Lezioni imparate dal cuore
- **LEVY, Deborah**
Cose che non voglio sapere
- **ROWLING, J. K.**
Sepolcro in agguato
- **STEVENSON, Benjamin**
Tutti su questo treno sono sospetti

SPAGNOLA

- **BARBAL, Maria**
Tandem

- **GARCÍA MARQUEZ, Gabriel**
Ci vediamo in agosto
- **MOLA, Carmen**
La sposa gitana. *Il primo caso dell'ispettrice Elena Blanco*

TEDESCA

- **BROUWERS, Jeroen**
Il cliente Busken
- **PRETTIN, Anne**
Il salice della famiglia Blume. *Una nonna, una figlia e una nipote. Una vecchia casa e un segreto che le attende all'inizio della strada*

ALTRE

- **ARZALLUS ANTIA, Amets**
Fratellino
- **JONASSON, Ragnar**
Il sogno di Unnur. *Islanda. Una fattoria isolata. Una bufera di neve. Una visita fatale*
- **SHREE, Geetanjali**
Ret samadhi. *Oltre la frontiera*
- **YOSHIMURA, Keiko**
108 rintocchi

SAGGISTICA

ATTUALITÀ

- **MUNARI, Tommaso**
L'Italia dei libri. *L'editoria in dieci storie*
- **RANUCCI, Sigfrido**
La scelta

CUCINA

- **ROSSI, Francesco**
L'accento sul Tè. *Come preparare e apprezzare una tazza perfetta*

FILOSOFIA

- **NORBERG-SCHULZ, Christian**
Genius Loci
- **PIETROPOLI CHARMET, Gustavo**
Il motore del mondo. *Come sono cambiati i sentimenti*

GRAPHIC NOVEL - MANGA

- **KAFKA, Franz**
La metamorfosi
- **YAMADA MURASAKI**
Tenui bagliori

LETTERATURA

- **CANTARELLA, Eva**
Contro Antigone o dell'egoismo sociale
- **DAPUNT, Roberta**
Il verbo di fronte
- **VOLPONI, Paolo**
Poesie

LINGUISTICA

- **LOEWENTHAL, Elena**
Breve storia (d'amore) dell'ebraico

PSICOLOGIA

- **BARALE, Paola**
Non è poi la fine del mondo. *Il potere della fragilità*
- **FEINSTEIN, Adam**
Autism Works. *Una guida al buon impiego per tutto lo spettro autistico*
- **NOVARA, Daniele**
Non è colpa dei bambini. *Perché la scuola sta rinunciando a educare i nostri figli e come dobbiamo rimediare. Subito*

SCIENZE

- **ANGELA, Piero**
La meraviglia del tutto. *Conversazione con Massimo Polidoro*
- **LUZI, Irene**
La svolta vegetale. *Un percorso di salute alla riscoperta della tua intelligenza alimentare*

SCIENZE SOCIALI

- **CECCHETTIN, Gino**
Cara Giulia. *Quello che ho imparato da mia figlia*
- **DEANGELI, Giulio**
La facoltà di scegliere. *Storie ed enigmi per orientarsi nel mondo del lavoro e dell'università*

- **DI MAGGIO, Giancarlo**
Il Diavolo prenda l'ultimo. *La fuga del narcisista*
- **TAPPERO MERLO, Germana**
Dalla paura all'odio. *Terrorismo, estremismo e cospirazione. La cultura della violenza Jihadista e dell'ultradestra eversiva da al-quaeda a Qannon, e oltre*
- **ZAGREBELSKY, Gustavo**
Il diritto mite. *Legge diritti giustizia*

STORIA

- **BALZANI, Roberto**
Andare per i luoghi del Risorgimento
- **MAINO, Sara**
Quaderno armeno. *Hotel Praha, Yerevan*
- **MELLONI, Alberto**
Storia di m. *Lorenzino don Milani*
- **PADOAN, Daniela**
Come uan rana d'inverno. *Conversazioni con tre donne sopravvissute ad Auschwitz: Liliana Segre, Goti Bauer, Giuliana Tedeschi*
- **SINGER, I.J.**
La nuova Russia
- **VEIL, Simone**
Solo la speranza lenisce il dolore

SPORT

- **VIALLI, Gianluca**
Le cose importanti

VIAGGI-ESCURSIONISMO

- **CAZZIOL, Ilaria**
Destinazione viaggio per cambiare vita e trovare se stessi
- **SERAFINI, Maurizio**
Concerto per cornamusa e giramondo. *In viaggio con musicisti ribelli*





STUDIARE LA STORIA E IL NOSTRO TERRITORIO



RESPONSABILE
DELLA BIBLIOTECA
DI LEVICO TERME

ELENA
LIBARDI

“Conoscere il nostro passato ci aiuta a comprendere il presente e a orientare il futuro”, così diceva lo storico greco Tucidide ancora nel V secolo a.C. Non è mai troppo presto per studiare la storia, lo si può fare a partire dalla Scuola dell’Infanzia, ovviamente utilizzando metodi e strumenti adeguati. Quest’anno la biblioteca ha collaborato a due progetti distinti di conoscenza del nostro territorio, che hanno coinvolto i bambini della Scuola Primaria e della Scuola dell’Infanzia di Levico.

Il primo, intitolato **“La valigia dei ricordi”**, promosso dall’area anziani della Levico Curiae, ha coinvolto sia la biblioteca che i bambini delle classi seconde della Scuola Primaria. L’oggetto di approfondimento era la scuola di una volta, dagli anni Venti agli anni Cinquanta del Novecento: quali

erano le materie insegnate, quali gli strumenti usati dagli scolari, come erano le classi e i banchi? In un dialogo intergenerazionale numerose sono state le domande poste dai bambini, a cui gli anziani hanno risposto, raccontando la loro esperienza vissuta. *“Tutti i bambini andavano a piedi, solitamente portavano le galbere; la cartella era una bisaccia fatta con un pezzo di stoffa, oppure di cartone, in cui all’interno mettevano un astuccio di legno, che conteneva la penna, il pennino e solitamente un solo quaderno. Non esistevano le brioches a merenda, pochi potevano permettersi il pane, per questo alcuni si portavano un pugno di castagne cotte. Fondamentale inoltre era l’igiene e ogni giorno la maestra o il maestro controllavano se i bambini erano puliti e ordinati. I maestri inoltre insegnavano tutte le materie, erano molto severi e dovevano sapere di tutto*

come i laureati. Le lezioni cominciavano alle otto ed erano precedute dalla Santa Messa o dal Rosario”.

Il racconto è stato accompagnato da fotografie, documenti parte dell’Archivio storico comunale e da alcuni oggetti prestati da privati. L’uso delle immagini e la lettura di alcuni testi, che descrivevano la scuola degli anni Trenta, hanno aiutato nella ricostruzione storica e hanno supportato i bambini nella comprensione di una realtà storica così lontana da quella di oggi.

Un altro progetto molto interessante ha riguardato la ricerca delle **vecchie e nuove fontane** sul territorio levicense. L’iniziativa faceva parte di un progetto più ampio sull’acqua a cui le insegnanti assieme ai bambini della Scuola dell’Infanzia stanno lavorando da un po’. Sempre con l’aiuto delle fotografie





e delle cartoline depositate presso l'Archivio storico del Comune, la bibliotecaria ha mostrato ai bambini le fontane vecchie, sia quelle presenti che quelle oramai scomparse, e le fontane "moderne" costruite negli ultimi vent'anni a Levico. L'obiettivo era di far comprendere ai bambini il cambio d'uso nel corso dei decenni. Un tempo la fontana rappresentava il centro del paese, aveva una funzione pratica e sociale: la popolazione era soprattutto contadina e l'acqua delle fontane era un elemento essenziale per approvvigionare l'acqua della casa. Con l'acqua della fontana si faceva da mangiare e si dava da bere agli animali. Presso la fontana si lavava il bucato e si faceva la "lissia". La fontana era un luogo di incontro, in cui le mamme si incontravano diverse volte al giorno e passavano ore a chiacchierare. Al giorno d'oggi questa funzione è stata persa, l'acqua è disponibile in tutte le case e la fontana ha una funzione di abbellimento. La mattinata si è conclusa con la consegna di una mappa, usata dai bambini per andare alla scoperta delle fontane presenti sul nostro territorio. Conoscere fin da piccoli la storia e le origini di un territorio come il nostro, le usanze e le consuetudini di una volta è fondamentale ed ha una gran-

de valenza culturale: ci insegna le origini delle società e delle culture, ci porta a conoscere le nostre radici, ci avvicina a un mondo lontano, con il quale condividiamo l'eredità. Preserva i ricordi, fa comprendere i cambiamenti nel corso dei secoli e di conseguenza le innovazioni e le scoperte che ci hanno portato ai giorni no-

stri. La biblioteca in questo ha un ruolo fondamentale, perché per sua natura raccoglie, conserva e valorizza la documentazione locale e funge da primo strumento di trasmissione della memoria. Tale funzione è ancora più sentita quando la biblioteca come la nostra è anche sede dell'Archivio storico comunale. ●



LEVICO - SCUOLA ELEMENTARE - Interno di un'aula.



LEVICO - SCUOLA ELEMENTARE - Facciata principale di un Edificio.

2023: ANNO RECORD PER LA BIBLIOTECA DI LEVICO TERME

Il 2023 si è concluso da alcuni mesi e possiamo davvero dire che per la biblioteca di Levico è stato un anno record, sia per il numero di prestiti sia per le numerose attività proposte. Una situazione che ricalca e supera i dati statistici pre-pandemia e sottolinea il ruolo della biblioteca quale punto di riferimento culturale della cittadina levicense.

Analizzando nel dettaglio, i prestiti in questi ultimi tre anni hanno continuato a crescere, passando dai 17.683 del 2021, ai 21.437 del 2022 fino a raggiungere i **23.895** del 2023. Il mese con maggior affluenza è stato il mese di agosto che ha registrato più di 2.500 prestiti, testimoniando che la biblioteca rappresenta un punto di riferimento anche per i turisti. Abbiamo turisti affezionati che nei giorni di vacanza non mancano di prendere in prestito qualche romanzo, o semplicemente di passare a leggere i giornali.

Anche nel 2023 le lettrici donne sono risultate essere più costanti e appassionate rispetto ai lettori uomini, per un totale di **16.163 prestiti** contro i 6.493 della controparte maschile.

Ma qual è la fascia d'età che maggiormente frequenta la biblioteca? I dati statistici ci dicono che grandi frequentatori sono **i bambini tra i 6 e i 10 anni (4.021 prestiti)**. Si difendono bene anche gli adulti nell'ampia fascia d'età tra 31 e 69 anni (10.438 prestiti). I volumi più prestati sono stati senza dubbio i manga, un genere letterario che sta avendo grande successo non solo tra i giovani. Per questo motivo è stato creato uno scaffale dedicato che è in continuo aggiornamento. Continuano a registrare inoltre grande interesse i libri di narrativa, dai romanzi d'avventura ai gialli, ai thriller, ai romanzi rosa. Il libro che più volte è entrato nelle case dei lettori è stato *"I ragazzi di Biloxi"* di John Grisham, seguito da *"La stella del deserto"* di Michele Connelly. Molto letti inoltre i romanzi *"Cose che non si raccontano"* di Antonella Lattanzi, *"Il segugio"* di Tana French e il thriller *"La casa delle luci"* di Donato Carrisi.

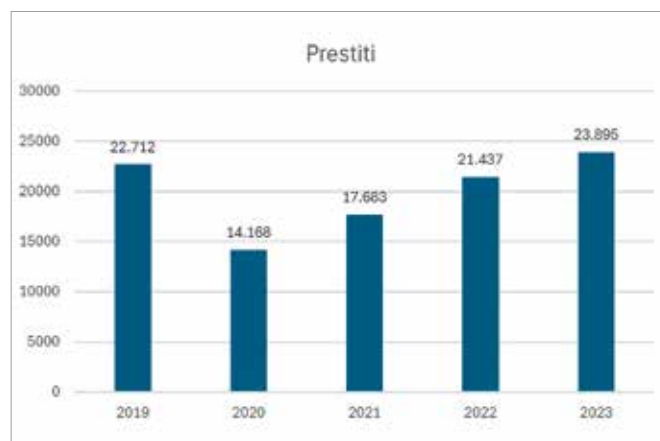
Anche il numero di **prestiti interbibliotecari**, cioè i prestiti tra biblioteche del Sistema bibliotecario trentino è aumentato notevolmente, per un totale complessivo di **3.500 prestiti** nel 2023, di cui 1.800 libri prestati ad altre biblioteche e 1.700 richiesti. Il dato testimonia che il servizio di prestito è un servizio essenziale per soddisfare al meglio le richieste di tutti gli utenti; testimonia inoltre che la biblioteca di Levico possiede un buon patrimonio bibliografico.

Gli **acquisti** sono stati pari a **1.819** documenti, compresi libri di narrativa, saggistica adulti, libri per bambini e ragazzi, DVD e audiolibri.

La biblioteca da sempre dedica molta attenzione alle scuole del territorio, organizzando una serie di attività specifiche per ciascuna fascia d'età, a partire dall'Asilo Nido, Scuola Primaria fino alla Scuola Secondaria di Secondo Grado. Per le scuole nel 2023 sono state organizzate **n. 61 attività** tra incontri di promozione alla lettura, incontri con formatori ed esperti, letture ad alta voce, mostre bibliografiche. Per ci-

tarne alcune, si ricordano gli incontri e laboratori sul tema dell'acqua e del paesaggio con Maria Gabriella Gretter, il progetto di storia, archeologia e arti visive *"Storie ritrovate. Racconti non convenzionali di storia e archeologia"*, il progetto pluriennale *"La Scuola va in Biblioteca"*. Molto apprezzata inoltre è stata la mostra curata da Yad Vashem e presentata dall'Associazione Figli della Shoah di Milano intitolata **"Stelle senza un cielo - bambini nella Shoah"** rivolta a tutte le fasce d'età. Merita inoltre di essere menzionato il progetto volto alla **conoscenza del fumetto e del manga** con l'esperto designer Flavio Rosati.

Molto numerosi anche gli incontri e presentazioni di libri sia proposti direttamente dalla biblioteca, sia in collaborazione con l'Assessorato alla cultura, le associazioni e gli enti del territorio. In totale sono stati proposti **38 incontri**, tra presentazioni di libri, conferenze a tema e incontri pubblici.



Esulano da questi dati tre progetti a cui la biblioteca tiene molto: il **Gruppo di lettura**, che si incontra una volta al mese per condividere spunti, riflessioni e opinioni sul libro di volta in volta scelto dal gruppo; il gruppo è gestito dalla biblioteca stessa con il supporto di Stefano Borile.

Il progetto **"Sfogliando la memoria"**, iniziato ancora nel 2022 in collaborazione con il Centro residenziale anziani Levico Curae e la **"Levico incontra gli autori"**, curata dalla Biblioteca comunale in collaborazione con La Piccola Libreria e il Servizio per il Sostegno occupazionale e la Valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento.

Nei prossimi mesi ci auguriamo di confermare i risultati dello scorso anno: i dati statistici di questi primi due mesi del 2024 sembrano orientarsi in questa direzione con 2.223 prestiti nel mese di gennaio e 2.224 nel mese di febbraio. ●



SPECIALE A.I. GIOVANI

IL COMITATO
DI REDAZIONE

Come si osserva dalle immagini di copertina e di retro copertina e dal titolo del notiziario, abbiamo pensato di usufruire dell'assistenza del software dell'intelligenza artificiale, per dare una rappresentazione dei giovani della nostra comunità.

Nel dicembre 2021, come comitato di redazione, avevamo realizzato lo speciale "I giovani...e Levico?". Con quale obiettivo? Quello di attivare due movimenti: in primo luogo, la diffusione di un questionario che richiedeva ai giovani ciò che desideravano creare e richiedere sul territorio comunale, partendo proprio dalle loro risorse ed, in secondo luogo, raccogliere il pensiero delle associazioni in cui il giovan* è il protagonista.

Di seguito, era 12 maggio 2022 ci si è riuniti al teatro dell'oratorio di Levico per condividere quanto emerso dal lavoro pre-

cedente, raccogliendo i pensieri, le idee e le riflessioni del mondo associativo giovanile. In quell'occasione eravamo riusciti a creare un dialogo ed un confronto attivo con l'Amministrazione Comunale.

Oggi vogliamo ritornare sull'argomento e lo facciamo con questo speciale per chiedere alle Associazioni, partendo da quelle coinvolte negli anni scorsi, di condividere quanto il territorio di Levico Terme ha messo in campo e ciò che potrebbe mettere ancora a disposizione del mondo giovanile.

In altre parole, le Associazioni ed i giovani hanno condiviso la risposta a tre principali questioni:

- 1) Cosa ti interessa del territorio di Levico?
- 1) Cosa ti ha dato il territorio di Levico, facendo parte dell'associazionismo?
- 2) Cosa ti piacerebbe proporre, e quindi che manca, sul territorio?

Come comitato di redazione, quindi, abbiamo pensato fosse significativo dare un rimando e dare voce proprio ai giovani in merito a quanto raccolto dall'indagine e dalla condivisione di pensieri effettuate dalle associazioni presenti in paese. Nella speranza, come successe in passato, che anche in questa occasione vi sia nuovamente un ascolto attivo da parte dell'Amministrazione comunale.

Auspichiamo che nel prossimo numero in uscita nel mese di agosto si possano pubblicare i contributi e le riflessioni dei nostri amministratori in merito a quanto esposto nello speciale di questo numero.

HO VISTO UN POSTO CHE MI PIACE SI CHIAMA... LEVICO

L'équipe educativa del Centro Socio Educativo Territoriale APPM di Levico Terme ha accolto la richiesta d'indagine promossa dalla redazione del notiziario comunale e ha coinvolto i ragazzi e le ragazze che frequentano il Centro in un percorso di cittadinanza attiva e appartenenza al territorio. La partecipazione al dibattito, suddiviso per età, è stata puntuale e entusiastica nelle risposte alle questioni poste in una prospettiva temporale dal passato al futuro transitando per il presente. Ecco di seguito il loro punto di vista del territorio che vivono:

Cosa interessa del territorio di Levico Terme?

- Le persone sono gentili, poi ci sono tanti turisti quindi tante persone nuove;
- il lago, il parco asburgico, il parco delle terme, il centro del paese, il parco giochi e il Centro APPM in cui ci incontriamo e condividiamo esperienze nuove;
- i mercatini di Natale, il cinema all'aperto, il bowling.

Cosa ti hanno dato il territorio e le associazioni di cui fai parte?

- Levico crediamo abbia valore per gli spazi come la biblioteca, il parco delle Terme (è una ricca attrazione che coinvolge famiglie, ragazze/ragazzi e crea amicizie), associazioni come il calcio e la zona sportiva creata lungo la spiaggia del lago; in generale è un paese molto vivibile, non troppo affollato; possiamo partecipare alle tante manifestazioni. Infine, si possono fare anche delle passeggiate in centro, lungo il lago e sulla pista ciclabile.

Cosa ti piacerebbe e cosa manca al territorio di Levico?

- Vorremmo si potessero riutilizzare gli edifici e gli spazi abbandonati, com'è stato fatto con il campetto di Selva;



tenere in buono stato e non come spesso accade in condizioni di degrado il campetto sintetico al lago;

- aarebbe necessaria una manutenzione stradale per riparare le tante buche (cantieri troppo lunghi in via Fonda) e anche una maggior sicurezza, ad esempio nei pressi della stazione dei treni e lungo la strada dei pescatori magari creando una staccionata;
- vorremmo ci fossero dei fast food dove poter pranzare con gli amici e anche poter ordinare da casa, con l'utilizzo di applicazioni che sono usate in altre città;
- vorremmo poter frequentare le associazioni sportive e culturali senza costi troppo elevati per le iscrizioni
- ci piacerebbe al Lago avere uno scivolo in acqua e che i bagnini fossero più presenti soprattutto al mattino;
- ci piacerebbe avere una fattoria didattica, occasionalmente un luna park, un cinema, giochi nuovi al parco, la piscina più fornita di divertimenti, una palestra fitness, maggiori spazi come il CSET APPM, una pista di pattinaggio sul ghiaccio/slittino e uno skate park. ●

La **CONSULTA INTERCOMUNALE DEI GIOVANI** è un organo consultivo che ha il compito di promuovere il dialogo, la partecipazione e la collaborazione tra i giovani dei comuni di Calceranica, Caldonazzo, Levico e Tenna. A novembre si svolgeranno le elezioni per rinnovare i suoi componenti, a cui potranno candidarsi i cittadini tra i 16 e i 29 anni.

La consulta giovanile si pone come portavoce e rappresentante delle istanze, delle proposte e dei progetti dei ragazzi, offrendo loro spazi di confronto, formazione e crescita personale e collettiva. Vuole essere un punto di riferimento per i giovani che vogliono essere protagonisti attivi della vita sociale, culturale e politica del territorio.

Collaborando attivamente con l'Amministrazione comunale, la Consulta contribuisce all'elaborazione di progetti ed iniziative miranti a migliorare il benessere della cittadinanza più giovane, così come a favorirne la partecipazione democratica. Questo tipo di progetti aspirano ad incentivare

l'interazione tra le varie realtà presenti sul territorio, con l'obiettivo di favorire la costruzione di un senso di appartenenza alla comunità e la diffusione di una cultura fondata sul rispetto reciproco, sulla cooperazione e sull'inclusione. Come consulta riteniamo che il Comune di Levico debba considerare la possibilità di creare uno spazio condiviso, possibilmente al chiuso, destinato esclusivamente all'uso dei giovani residenti sul territorio. Attualmente, si avverte la mancanza di un luogo di incontro al di fuori delle mura domestiche, dove ragazzi e ragazze possano socializzare in un contesto dedicato. Tale spazio rappresenterebbe non solo un punto di ritrovo, ma anche un ambiente pensato per soddisfare le esigenze e le preferenze dei ragazzi. La sua realizzazione potrebbe contribuire a promuovere la coesione sociale, offrendo un ambiente accogliente per lo svago, la condivisione di interessi e lo sviluppo di attività culturali e ricreative.

@GIOVANILAGHIVALSUGANA IL COLORE DELLE IDEE

Immaginiamo di organizzare una mostra del piano giovani dal 2022 ad oggi. Entrando la prima cosa che ci colpisce è il colore delle idee, la creatività e la voglia dei giovani di essere protagonisti e valorizzare gli spazi del territorio che vivono in relazione con la Comunità.

I progetti Coop Art (2022) e House Party Bacucchello (2023)

nel paese di Barco hanno dato voce attraverso l'arte del murales alle parole e ai sogni dei giovani, Art Express (2022) ha messo in luce creatività e sport sui quattro comuni del nostro piano giovani, Talent Scout (2022) ha valorizzato i talenti nascenti, Fantasy World: Battaglia alle Benne (2022) ed Epilogo alle Benne (2023) ha dato la possibilità di immergersi in

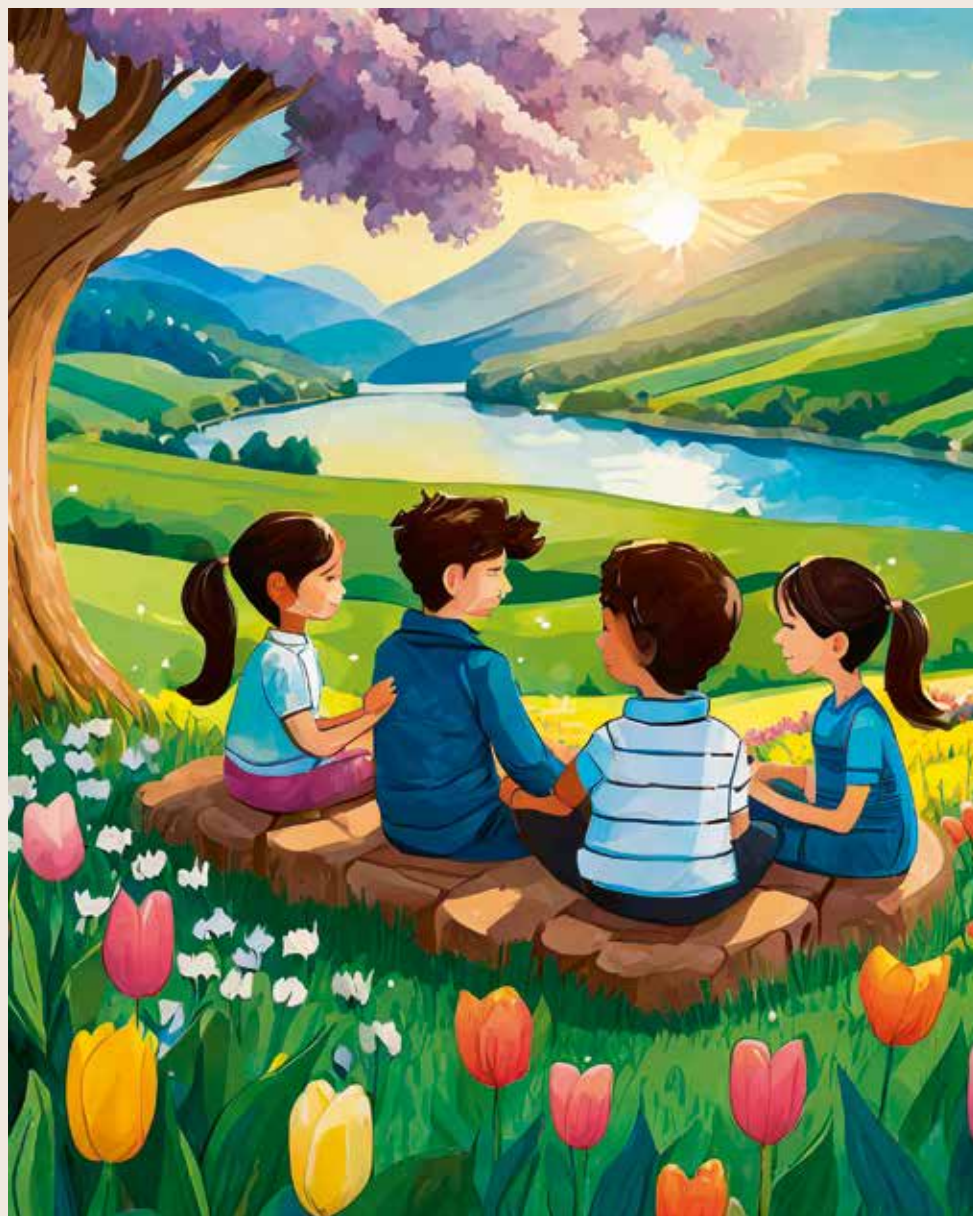
un mondo di fantasia e di diventare protagonisti della storia.

L'altra cosa che stupisce sono i temi che vengono affrontati: rapporto uomo-tecnologia, uomo-ambiente, emozioni climatiche, ...tutti temi molto attuali sentiti dai giovani.

Gli Aperitivi Filosofici (2022) e Movimente (2023) hanno dato luce alla filosofia nella quotidianità e alla valorizzazione della storia del nostro territorio, il Circolo Climatico (2023) ha posto il tema del cambiamento climatico e della nostra responsabilità e possibilità di fare la differenza al centro come anche Giocambiente (2023) che con il Game Based Learning vuole portare i più giovani, e non solo, a valorizzare il pianeta e le sue risorse.

Altro aspetto sono i profumi, il progetto GNAM ha messo ai fornelli l'alimentazione sana e consapevole e gli incontri di condivisione sul territorio sono sempre abbinati a un momento conviviale che permette aggregazione e scambio informale nel modo più bello e naturale. Nell'ultima parte della mostra si trovano le sfide e le riflessioni su cui si sta lavorando in questi due anni, in particolare modo comunicazione, rete e partecipazione.

Questi temi sono strettamente collegati tra loro. Ci siamo interrogati sugli strumenti da attivare per coinvolgere e far raggiungere i giovani. I social sono uno strumento potente che bisogna saper usare per questo abbiamo attivato una selezione di social media manager dal territorio che avessero gli strumenti e le idee per poter attiva-



re una comunicazione il più possibile *peer to peer*.

Oltre ai social la comunicazione “come se feva na volta” resta fondamentale: il passaparola, la conoscenza diretta e la rete sono infatti gli strumenti più importanti che abbiamo a disposizione. Si passa quindi da conoscenze dirette, relazioni significative, valorizzazione e condivisione di proposte e strategie.

Credere nelle proposte fatte, curare il rilancio e la narrazione dei progetti aperti al territorio, partecipare agli eventi sul territorio per farsi conoscere e far capire quali potenzialità e opportunità offre per i giovani è la chiave. Si è lavorato molto sulla rete. In particolar modo si sono attivate collaborazioni e dialogo tra diversi piani giovani limitrofi, questa rete è stata molto importante in ottica di condivisione, scambio buone prassi e costruzione di eventi, progetti e strumenti

condivisi. Mettere i giovani al centro e promuovere il protagonismo dei giovani, fare rete con le realtà del territorio che si occupano o che promuovono attività per i giovani è il nostro ruolo sul territorio.

Dalla fine dello scorso anno si è condivisa l'importanza di attivare una mappatura delle associazioni e realtà del territorio che si occupano di giovani da raccogliere in una mappa interattiva, a misura di giovane, che possa essere uno strumento di conoscenza e valorizzazione del territorio. Allo stesso tempo, si vuole promuovere il piano giovani come realtà che permette di realizzare sogni, idee e proposte per cui non si sente di trovare già una risposta sul territorio.

Eravamo partiti con una serie di buoni propositi per avvicinare Consulta a istituzioni. In parte ci siamo riusciti con la partecipazione della Consulta

al Tavolo delle politiche giovanili e con la realizzazione di materiale promozionale per far conoscere opportunità di essere cittadini attivi, ascoltati e tenuti in considerazione nelle decisioni che riguardano i giovani del territorio.

Da quest'anno ripartiamo con una collaborazione più stretta di contenuti e di senso anche per arrivare alle elezioni di fine anno con una consapevolezza e valorizzazione di questo strumento fondamentale per il territorio. Il nostro ruolo in questo contesto è quello di supportare le amministrazioni del territorio a coinvolgere i giovani nelle decisioni che li vedono al centro, valorizzare degli spazi di ascolto attivo e identificare nei Consigli comunali una persona che possa essere un ponte di collegamento attivo e propositivo tra giovani e amministrazione. ●

LEVICO IN FAMIGLIA

Dopo circa due anni e mezzo dall'indagine realizzata in periodo di emergenza sanitaria, pensiamo che ci siano stati degli **sviluppi positivi** ma che necessitano ancora di **azioni di miglioramento** percorribili.

Dal questionario è emerso chiaramente che i bisogni più significativi per i giovani sono soprattutto di **carat-**

tere sociale come la mancanza di luoghi di aggregazione e socializzazione, spazi per attività ludiche/sportive come ad esempio lo skate park, sale polifunzionali per attività varie, eventi, feste e concerti dedicati a questa fascia di età.

Inoltre alcuni risultati suggeriscono che la percezione dei ragazzi è quella di vivere in **una città a misura di “turista”** e poco attenta ai bisogni dei giovani e famiglie. Queste riflessioni contengono alcuni aspetti che condividiamo.

Tuttavia, nonostante siano emersi elementi negativi, negli ultimi due anni la nostra associazione è stata testimone dei grandi sforzi messi in atto per andare incontro alle esigenze dei ragazzi, in primis grazie alle azioni intraprese dal **Piano Giovani zona laghi Valsugana** assieme agli enti territoriali e tutti gli attori che gravitano attorno al mondo giovanile.

Pensiamo che la via maestra da seguire sia quella di **pianificare interventi continui** e a lungo termine che tengono conto dei bisogni delle nuove generazioni. Per questo crediamo sia di grande interesse il progetto del **Nuovo Polo Culturale** di prossima realizzazione, perché gli investimenti in formazione e cultura hanno un valore destinato a durare nel tempo e siamo sicuri che tra i principali fruitori di questi spazi ci saranno soprattutto i giovani.

Siamo fiduciosi che nei prossimi anni potranno essere compiuti ulteriori passi in avanti anche in termini di progettazione e **stanziamento di fondi dedicati**.



CENTRO DI AGGREGAZIONE TERRITORIALE OLTRETUTTO

L'Associazione Provinciale per i Minori Onlus è incaricata nella gestione del Centro di Aggregazione Territoriale Oltretutto e si occupa dei territori che comprendono i comuni di Altopiano della Vigolana, Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna.

Il Centro di Aggregazione, riservato ai ragazzi dagli 11 ai 30 anni, è un servizio che vuole sostenere, favorire e incentivare la crescita e il benessere dei ragazzi, attraverso momenti di spazio e d'incontro, scambio, relazione, gioco e divertimento, offrendo anche occasioni per sperimentare nuove modalità di espressione di sé. Non è solamente un luogo di ritrovo, ma è anche un'opportunità, uno strumento dato ai giovani

per i giovani e sta a loro sfruttare queste risorse per realizzare e condividere progetti e idee.

Nello specifico il centro di aggregazione territoriale gestisce lo "Spazio giovani", un'iniziativa proposta nel corso dell'anno scolastico e rivolta ai ragazzi delle scuole medie e superiori del territorio. All'interno di questo Spazio viene garantito ai ragazzi un luogo dove potersi incontrare, socializzare e svolgere i compiti con il supporto degli educatori presenti. L'iniziativa si è svolta presso l'oratorio di Levico Terme nella giornata del giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30. Dal 22 di febbraio è stata spostata presso la nuova sede del Centro di Aggregazione territoriale, sita presso le ex scuole medie (via Sluca de Matteoni 8). Anche quest'anno è proseguita la collaborazione con l'Istituto Comprensivo del territorio, grazie alla quale viene promossa la nostra iniziativa alle famiglie ed ai ragazzi frequentanti la scuola. Il Centro Aggregativo propone poi sul territorio di Levico Terme l'iniziativa "Tutti in Palestra" nella giornata del mercoledì dalle 18.00 alle 20.00 presso la palestra delle ex scuole medie (Via Sluca De Matteoni), gli educatori propongono giochi e attività sportive. La palestra è un naturale spazio di socializzazione, dove i giovani possono stringere nuovi legami di amicizia, sperimentarsi nella gestione di esigenze e praticare sport in un contesto libero.

Il Centro è stato coinvolto, come lo scorso anno, in collaborazione con il Centro Socio

Educativo Territoriale di Levico Terme, il centro di Pergine e l'associazione Ortazzo nello smistamento e nella distribuzione sul territorio dei prodotti del Gruppo Acquisto Solidale (GAS). Insieme agli altri centri si è deciso di dividere il lavoro da svolgere organizzando una turnazione di giornate il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 19.00 presso il centro Socio Educativo Territoriale di Levico. Durante queste giornate i centri si occupano, spesso con il sostegno di volontari, di smistare tutti i prodotti GAS, che lì vengono consegnati dalle diverse aziende, per i vari territori di distribuzione (Levico Terme, Pergine, Caldonazzo, Calceranica, Vigolo Vattaro etc.).

Un'altra proposta a cui abbiamo aderito con piacere è stata la Giornata Ecologica tenutasi domenica 26 marzo 2023 sul territorio di Levico Terme, in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Il nostro Centro ha partecipato attivamente anche in collaborazione con il Centro Socio Educativo Territoriale di Levico Terme. I giovani coinvolti hanno partecipato con entusiasmo e in maniera attiva e responsabile, contribuendo alla pulizia dai rifiuti di un luogo delimitato nel proprio territorio e indicato dall'amministrazione comunale. Inoltre, la giornata ha visto il coinvolgimento delle associazioni di volontariato del territorio e la presenza di un positivo numero di cittadini.

Siamo poi stati coinvolti nel gruppo di lavoro per organizzare "Ripartiamo", il Festival delle Associazioni della Soli-





SPAZIO GIOVANI

PER RAGAZZI/E DELLE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI
Spazio compiti, preparazione esami
opportunità di svago, gioco e incontro

A partire dal 22 febbraio
TUTTI I GIOVEDÌ 14.30 - 17.30
Sala piano terra - ex scuole medie
via Sluca de Matteoni 8
Levico Terme

Info: chiama il numero 342 3822326
o scrivi una mail a oltretutto@appm.it



TUTTI IN PALESTRA

Giochi, divertimento, sport, incontri, tornei ...

PER RAGAZZI DAGLI 11 ANNI

LEVICO TERME
Palestra ex Scuole Medie - via Sluca De Matteoni

Tutti i MERCOLEDÌ
dal 4 ottobre 2023
orario 18.00 - 20.00

Info: chiama il numero 342 3822326
o scrivici una mail a oltretutto@appm.it

darietà. L'evento si è tenuto domenica 1° ottobre, presso il centro storico: manifestazione dedicata al mondo del volontariato, dello sport, del sociale, della musica e dello spettacolo e all'insegna della solidarietà.

Nel corso della giornata il Centro di Aggregazione Oltretutto ha proposto ai giovani presenti i Giochi in legno di una Volta, inoltre si è occupato della parte musicale, in particolare con il coinvolgimento del gruppo "Overblack", band che frequenta regolarmente la sala musica in gestione nell'Altopiano della Vigolana e della parte teatrale con il coinvolgimento di ragazze/i che hanno proposto lo spettacolo "La Zattera". Quest'attività ha riscosso un grande successo e i giochi sono stati apprezzati sia dai grandi sia dai più piccoli.

Per quanto riguarda il periodo estivo è stata pensata per i giovani dei territori di riferimento (dagli 11 ai 16 anni) l'iniziativa "Estate Ragazzi 2023" per una durata di sei settimane, dal 26 giugno al 3 agosto con orario 8.30-17.00 circa.

All'interno di questo calendario le attività sono state molteplici e variegata: gite in montagna con la SAT di Caldonazzo, piscina e lago, uscite in Kayak, Rafting, Acropark, Movie-land, Caneva Aquapark e Gardaland.

Intenzione del progetto era quella di promuovere la socializzazione e la capacità relazionale dei ragazzi, valorizzare lo stare in gruppo, offrire esperienze diverse di quotidianità, recuperare la dimensione del noi e del fuori, conoscere il territorio e sviluppare sensibilità e rispetto verso l'ambiente.

Da una proposta nata dai ragazzi e in seguito al successo degli scorsi anni, anche quest'anno, è stata proposta l'attività "Winter days 2023". Tre giornate, nel corso delle vacanze invernali, di uscite sulla neve e attività come piscina e divertimento vario (quest'anno è stata scelta la Hyper Space di Verona). L'attività era rivolta ai giovani dagli 11 ai 16 anni e si è svolta dal 27 al 29 dicembre 2023.

Nel corso del mese di febbraio gli educatori hanno svolto delle interviste ai ragazzi che frequentano gli spazi del Centro di Aggregazione Territoriale.

Le domande erano mirate a conoscere l'opinione dei giovani verso il territorio di Levico Terme e sono state le seguenti: "cosa ti interessa?"; "cosa ti piacerebbe ci fosse?"; "cosa c'è già sul territorio?"; "quali attività in passato hai particolarmente apprezzato?".

Le risposte sono state di diverso tipo, e hanno evidenziato diversi punti di vista. Molti hanno richiesto più servizi mirati per i giovani, come una palestra libera ed aperta, un campo da calcio libero e un campo al coperto, della creazione di uno spazio skatepark, di un bike park, di un palaghiaccio per l'inverno.

In generale poi i ragazzi hanno risposto in maniera entusiasta sul fatto che Levico Terme sia un territorio che offre molto per le diverse fasce di età e d'interessi: dall'istruzione, alle attività di svago, da spazi sportivi a attrattive naturalistiche.

Particolarmente apprezzati sono stati lo spazio dell'oratorio e le attività organizzate dal Centro di Aggregazione, la vicinanza al lago in estate e alla montagna, con tutte le diverse attrattive naturalistiche che questo fantastico territorio ha da regalare. ●

PROGETTO “HOUSE PARTY BACUCHELLO”

House Party Bacuchello, continuazione del progetto Coop Art: un'arte cooperativa, è un'idea finanziata dal Piano Giovani Zona Laghi Valsugana e sostenuta dall'associazione GSC Oltrebrenta.

Attraverso questo progetto i giovani della comunità di Barco hanno avuto la possibilità di ristrutturare e dipingere la pensilina dell'autobus, conosciuta come “Bacuchello”, che lo scorso capodanno era stata danneggiata.

La pensilina infatti ha rappresentato nel tempo un punto di incontro e di espressione carico di significato emotivo e personale per i ragazzi coinvolti nel progetto. Proprio per questo motivo il gruppo ha deciso di impegnarsi in un'attività non solo di restauro ma anche di creazione e personalizzazione di uno spazio considerato di tutti.

Il progetto ha avuto inizio a fine luglio 2023 attraverso alcuni primi incontri volti a raccogliere e organizzare le idee dei ragazzi partecipanti. In un secondo momento, grazie all'aiuto di Claudio Valenti e l'artista Deficit dell'attenzione, si è giunti alla definizione di un bozzetto di un disegno che è stato poi riportato all'interno della pensilina.

Nel mese di agosto è iniziato il vero e proprio restauro: la struttura in legno e le nuove assi sono state levigate e poi ridipinte mentre sui pannelli interni è stato riprodotto il disegno frutto delle idee nate durante gli incontri precedenti. I nuovi pannelli in plexiglass sostituiti da Trentino Trasporti e il nuovo bidone, sistemato dal Comune di Levico all'esterno della pensilina, hanno concluso l'opera di restauro.

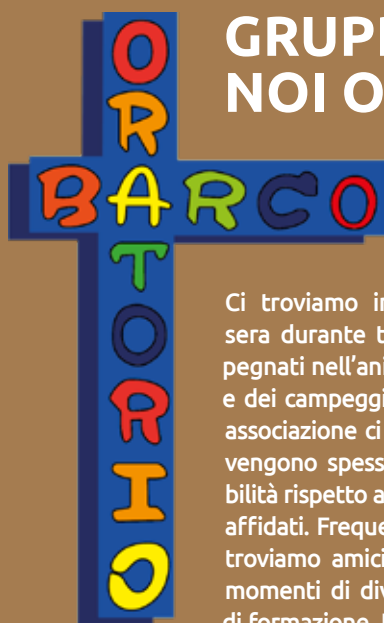
La comunità di Barco si è dimostrata ancora una volta felice di collaborare: il progetto infatti è stato possibile gra-



zie al coinvolgimento di più persone. Claudio ed Ezio, così come i membri del gruppo GSC Oltrebrenta, hanno prestato costante aiuto ai ragazzi coinvolti nell'attività. Anche l'Associazione NOI oratorio Barco si è resa disponibile mettendo a disposizione i propri spazi.

Il nuovo Bacuchello è quindi un esempio di cooperazione e coinvolgimento di un'intera comunità, frutto del lavoro e delle idee di giovani e non solo, animati dal desiderio di dare nuova vita a un luogo familiare a tutti. Uno spazio, come è emerso dal costante confronto tra le parti coinvolte, conosciuto e vissuto da ognuno in tempi e modi diversi ma che ha dato vita a un progetto comune. ●





GRUPPO GIOVANI DELL'ASSOCIAZIONE NOI ORATORIO BARCO

Siamo i ragazz* del Gruppo Giovani dell'Associazione Noi Oratorio Barco.

Ci troviamo in oratorio la domenica sera durante tutto l'anno e siamo impegnati nell'animazione estiva del Grest e dei campeggi. All'interno della nostra associazione ci sentiamo valorizzati e ci vengono spesso dati ruoli di responsabilità rispetto ai bambini più piccoli a noi affidati. Frequentiamo il gruppo perché troviamo amici con i quali condividere momenti di divertimento, d'impegno e di formazione. Non è esagerato dire che

qualcuno di noi ha trovato occasioni di una "terapia psicologica" gratuita. Essere gruppo che opera all'interno dell'oratorio ci permette di scoprire le nostre capacità, di coltivare la nostra creatività, di essere consapevoli che il nostro contri-

buto è utile agli altri e il metterci in gioco ci dà la possibilità di diventare più sicuri di noi stessi. Essere dentro l'associazione ci permette di fare esperienze significative per la nostra crescita sia personale che come gruppo. I campeggi, l'animazione al Grest e gli incontri di formazione (anche fuori regione) sono occasione per metterci in gioco e scoprire le nostre capacità per metterle al servizio dei più piccoli.

Ci siamo interrogati sulle opportunità che il territorio comunale offre a noi giovani e se tali opportunità sono alla nostra portata e rientrano nei nostri interessi. Alcuni di noi hanno evidenziato che sarebbe interessante poter usufruire di una sala polivalente da affittare per feste o altro. Altri ritengono che l'accesso alle strutture sportive del territorio comunale (piscina) abbia un costo troppo alto per gli studenti. Si è evidenziato che manca una programmazione cinematografica con proiezioni di novità. Anche per quanto riguarda i trasporti pubblici si è detto che gli orari, soprattutto nel sabato e domenica sono poco funzionali o mancanti.

LEVICO PER I RAGAZZI: TRA SPORT, MUSICA E RIFLESSIONI

Noi, ragazzi dell'Oratorio di Levico, abbiamo provato a raccogliere il nostro pensiero riguardo ad alcune proposte che viviamo e che vorremmo vivere sul territorio di Levico Terme.

★ Cosa interessa del territorio di Levico Terme?

Ci interessa socializzare con altre persone e seguire le passioni che abbiamo, come lo sport e la musica; inoltre crediamo siano importanti i momenti di riflessione condivisi tra le diverse persone.

★ Cosa ti ha dato il territorio e le associazioni di cui fai parte?

Riconosciamo che il territorio in cui viviamo ha permesso la creazione del nostro gruppo giovani e altre iniziative, nelle quali ci possiamo divertire, avendo la possibilità di vivere momenti divertenti e tanti altri di riflessione e serietà. Levico ha permesso di creare attività all'aperto, in connessione anche con gli Oratori di altre zone territoriali, ma dandoci l'opportunità di esprimere le nostre passioni attraverso eventi organizzativi, come ad esempio il Grest.



★ Cosa ti piacerebbe e cosa manca al territorio di Levico?

Ci piacerebbero differenti iniziative, con lo scopo di poter rispondere ai bisogni di diverse persone. Sul territorio di Levico avremmo il desiderio di poter avere dei campi da baseball e più iniziative sportive.

NOI RAGAZZI DELL'ORATORIO DI SELVA

Risposte alle domande per Levico Notizie. Noi ragazzi dell'oratorio di Selva, consultandoci, abbiamo risposto a queste domande con la speranza che le nostre proposte vengano prese in considerazione.

★ Cosa ti interessa?

I nostri interessi sono: la musica, lo sport, l'arte, la lettura, il cibo e le camminate all'aria aperta. La maggior parte di questi sono legati alla compagnia. Lo sport, l'arte e la musica sono forse le nostre principali fonti di sfogo, mentre crediamo che la lettura e le camminate servano principalmente a rilassarsi. Il cibo soprattutto alla nostra età è sempre legato al piacere che abbiamo nello stare insieme. Infatti ci piace sperimentare nuove ricette e uscire con i nostri amici per assaggiare nuovi piatti.

★ Cosa ti ha dato il territorio, quindi anche l'associazione di cui fai parte?

Il territorio ci ha dato spazi aperti come il lago, il campo di Selva e il parco Asburgico dove incontriamo i nostri amici e possiamo passare del tempo all'aria aperta. Molti di noi fanno parte di associazioni sportive (tennis, pallavolo, danza, calcio...) che organizzano per i giovani attività divertenti, coinvolgenti anche fuori dall'ambito sportivo. In questo modo facciamo

più volentieri attività fisica e ci manteniamo in forma. Un'altra cosa che ci dà il territorio sono sicuramente gli oratori che ci aiutano a fare nuove amicizie, ci insegnano a renderci utili alla comunità e sono uno spazio dove riusciamo a spendere il nostro tempo in modo costruttivo, proponendoci delle esperienze che ci formano.

★ Cosa ti piacerebbe o manca sul territorio? Secondo noi sul territorio si potrebbero aggiungere soprattutto spazi per il divertimento (campi sportivi...)

Ci piacerebbe che venisse riproposta la pista di pattinaggio durante la stagione invernale, visto che l'anno scorso è stata molto apprezzata e sfruttata. Si potrebbe pensare di rendere più coinvolgenti per noi ragazzi i festival e le sagre, rinnovando i temi e organizzando nuove attività. Ad esempio durante i giovedì dell'ospite permettere ai giovani amanti della musica di suonare dal vivo per animare le serate. Nell'ambito dell'arte sarebbe interessante avere a disposizione uno spazio dove suonare, ballare, esprimersi liberamente e/o in compagnia. Durante le sagre i ragazzi sarebbero più coinvolti se ci fossero delle attrazioni maggiori, come le giostre. Ci piacerebbe che per tutte le attività in compagnia (cene, compleanni, feste...) ci fossero spazi con prezzi più agevolati. ●





COINVOLGERE LA CONSULTA GIOVANI

GRUPPO
MISTO

Nel marzo 2021 il Consiglio comunale di Levico ha approvato il regolamento Consulta Giovani, con lo scopo di coinvolgere i giovani cittadini nella vita amministrativa e favorire la loro. Organo che ha facoltà di esprimere un parere, ma questa si realizza solo nel momento in cui l'organo viene messo nella possibilità di conoscere gli argomenti rispetto ai quali può esprimersi.

In questi anni il coinvolgimento della Consulta è stato limitato rispetto alle potenzialità espresse dal Regolamento. Forse questo è dovuto a una visione limitata rispetto ai temi

sui quali la Consulta potrebbe esprimersi; si pensa che gli ambiti di riferimento siano circoscritti a quegli atti nei quali compaiono i termini giovani o giovanile, ma davvero noi Amministrazione sappiamo cosa interessa a questi ragazzi?

Ogni nostra decisione ha effetti diretti sulla loro vita; se alcune sono dovute o riguardano temi per i quali non è consentita una consultazione, per molte altre non possiamo sapere quale sia la sensibilità di questo organo. Ad esempio, si sono da qualche mese conclusi i lavori della terza Commissione permanente riguardando le possibilità di cohousing;

la Commissione ha invitato la Consulta Giovani per sentire il suo punto di vista?

Per realizzare appieno le potenzialità di questo organo e favorire l'avvicinamento dei giovani alla politica, occorre che le Amministrazioni trovino modalità più coinvolgenti. Una via potrebbe essere inviare alla Consulta Ordini del Giorno dei Consigli comunali e incarichi affidati alle Commissioni, cosicché sia informata sugli argomenti trattati e possa valutare se rivolgere un parere in merito. I primi passi verso la Consulta Giovani devono partire dall'Amministrazione. ●

SERVE UN PIANO DI SVILUPPO LUNGIMIRANTE

MOVIMENTO
5 STELLE

È difficile riuscire ad elaborare un piano di sviluppo per ciò che riguarda le progettualità future o le possibilità che si possono offrire ai giovani della nostra zona. È complicato perché le infrastrutture del nostro territorio non sono adeguate e perché tutte le Amministrazioni che si sono succedute, compresa quella in carica, hanno sempre pensato a uno sviluppo a spot e mai progettato con lungimiranza la crescita del nostro territorio facendo interagire i diversi ambiti (trasporti, turismo, montagna, lago, terme, altopiano, storia, marketing...) in modo da creare anche le basi per fornire i mezzi, soprattutto ai giovani,

di poter dimostrare il proprio valore e le proprie capacità. In un futuro prossimo quindi bisognerà provare a ripartire dalle potenzialità del nostro territorio valorizzandole e coinvolgendo a tale scopo i giovani, in primis coloro che hanno acquisito una preparazione universitaria nei più svariati ambiti e che non sono mai stati interpellati. Questo affinché essi possano apportare il loro contributo professionale e creativo per le scelte più importanti che spettano alle Amministrazioni. Per fare ciò occorre mettere da parte interessi personali o di pochi per riuscire a sviluppare progetti e iniziative che li vedano, appunto, protagonisti. Il nostro

Comune è uno dei più ricchi di potenzialità e risorse, ma purtroppo non siamo mai riusciti a lavorare in sintonia per valorizzarle.

Va anche detto che diversi progetti proposti dalle minoranze che andavano in questa direzione sono stati bocciati dalla maggioranza per mero orgoglio che ha impedito ad essa di considerare la validità del progetto in sé perché preoccupata che il merito venisse riconosciuto ad altri. In questo modo però si sono sacrificati l'innovazione e lo sviluppo del nostro territorio, ci si è privati delle potenzialità creative e originali dei nostri giovani e si è condannata la nostra Amministrazione all'immobilità. ●

Corale S. Pio X Città di Levico

DUE APPUNTAMENTI SIGNIFICATIVI NEL 2023

Nel 1963 la Corale S. Pio X Città di Levico è stata uno dei cori fondatori della Federazione Cori del Trentino e in occasione del 60° di fondazione domenica 3 settembre 2023 Levico ha visto la presenza di 13 formazioni corali: una maratona canora che ha animato le vie del centro per concludersi poi sulle gradinate di piazza della chiesa. Circa 400 cantori hanno formato un possente coro con l'esecuzione d'assieme di uno dei canti più conosciuti: "la Madonnina" del compianto maestro Camillo Moser.

Dopo il canto d'assieme è seguito un bel momento conviviale nel piazzale dell'oratorio dove volontari del coro stesso, col prezioso aiuto di alcuni ex cantori, del gruppo alpini e del gruppo pensionati, hanno preparato la cena per tutti i cantori e gli accompagnatori.

È stato proprio un bel momento anche per la bella collaborazione tra associazioni levicensi per le quali dobbiamo essere tutti orgogliosi.

Circa un mese e mezzo dopo, dal 13 al 15 ottobre 2023, abbiamo effettuato una trasferta molto significativa, il Santuario di Oropa (Biella), che risulta essere uno fra i maggiori santuari europei.

Secondo la tradizione l'origine dello stesso è da collocarsi nel IV secolo ad opera di S. Eusebio e le prime chiese risalenti al XIII secolo di carattere eremitico erano un punto di riferimento per i viaggiatori diretti in valle d'Aosta.

Il Santuario subì diverse trasformazioni fino a raggiungere le monumentali dimensioni odierne, che architetti sabaudi contribuirono a progettare e realizzare.

Abbiamo vissuto giorni di intensa spiritualità nella frequentazione di luoghi che ci invitavano alla meditazione. È chiamato Sacro Monte di Oropa il complesso di 19 cappelle situate al di fuori delle mura del Santuario, dedicate alla vita della Madonna. Importante la Basilica con la famosa Madonna Nera meta di molti pellegrinaggi. Impressionanti sono gli ex voto esposti.

L'affiatamento fra noi coristi è andato aumentando di momento in momento e una grande armonia è regnata fra noi. C'è da dire che il nostro Coro è molto unito e queste uscite creano un sodalizio ancora maggiore. La domenica poi è stata un'occasione importante per noi di cantare nella grande basilica di fronte ai numerosi fedeli accorsi.

Un grazie particolare al nostro Comune e alla Cassa Rurale Alta Valsugana che, con i loro puntuali contributi, ci permettono di poter organizzare di anno in anno momenti come questi. ▲



Associazione Strade del Mondo

NUOVE ATTIVITÀ DOPO LA RASSEGNA IN ROSA

**MASSIMILIANO
OSLER**
PRESIDENTE

Durante lo scorso autunno, la nostra associazione ha dato il via alla quarta edizione della rassegna **“Sulle Strade del Mondo - Storie di donne viaggiatrici”**.

Quest'anno il viaggio è stato completamente in rosa, avendo avuto le serate come filo conduttore il viaggio e il mondo femminile: sei donne per sei serate che ci hanno accompagnato il giovedì sera in Sala Consigliere a Levico Terme.

Si è partiti giovedì **5 ottobre** con **Rita Sozzi** meglio conosciuta sui social come “Una volpe a pedali”, prof. di lettere seminomade che in sella alla sua bici cerca la poesia nei libri e nelle strade del mondo.

Due settimane dopo, il **19 ottobre** è stata la volta di **Miriam Orlandi**, osteopata e centauro, innamorata della vita, della strada e degli insegnamenti che gli stessi tragitti trasmettono, parte per le Americhe nel 2008 e con la sua moto percor-

re oltre 50 mila km in solitaria. Un interminabile viaggio che tuttora continua con la pubblicazione del libro sulla storia della sua avventura, “Io Parto, sola con la mia moto”.

Il **9 novembre**, spazio a **Caterina Borgato**: viaggiatrice, guida turistica di National Geographic Expedition, scrittrice e fotografa ma soprattutto esperta culturale con il compito di far conoscere terre e popoli e riscoprire le emozioni che lo stesso viaggio suscita.

Appuntamento “casalingo” giovedì **16 novembre**, con **Debora Vianello** ragazza trentina, che ci ha raccontato di come un'esperienza di viaggio come il cammino di Santiago di Compostela, può essere considerato anche come un percorso di esistenza interiore e rivoluzionare la propria vita.

Venerdì 24 novembre è stato il turno di **Alessandra Campedelli**, originaria di Mori ‘fuggita’ dall'Iran dopo esserne stata l'allenatrice capo

della Nazionale femminile di pallavolo, in una serata dove ci ha raccontato la sua esperienza sportiva ma soprattutto di come ha vissuto in un paese in piena rivolta popolare e di diritti negati.

Purtroppo dovevamo concludere la rassegna, giovedì 30 novembre con **Gabriella Simoni**, giornalista Mediaset inviata di guerra da oltre trent'anni, ma il recente conflitto israeliano/palestinese non ha permesso purtroppo a Gabriella di essere con noi, quella sera, ma abbiamo già in cantiere di recuperare la serata quest'estate.

Successivamente abbiamo inaugurato il nostro 2024 con l'ormai consueta Assemblea dei Soci, lo scorso 4 marzo, dove abbiamo dato il benvenuto in consiglio direttivo al nuovo consigliere Mattia Roccabruna che ha preso il posto di Kristian Pinamonti.

L'attività dell'associazione per quest'anno sarà incentrata come sempre su tante attività culturali in fase di definizione, gite, viaggi (in programma quello alle isole Far Oer in luglio), incontri e serate in sede (primo piano della palazzina ex Seval) per i nostri soci dedicate a paesi e luoghi del mondo, giochi legati al mondo della geografia, il nuovo servizio di aiuto nel pianificare un viaggio, libreria e biblioteca del socio.

Ricordo come sempre la possibilità di tesserarsi come nostri soci sul nostro sito internet **www.stradedelmundo.it** nella sezione Tesseramenti e di seguire i nostri social (Facebook, Instagram e YouTube) per rimanere aggiornati su tutto. ▲



Biblioteca Archivio del CSSEO

UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER DOCUMENTI RARI IN DIGITALE

Il professor Giuseppe Sciortino, attualmente direttore del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, quando rivestiva l'incarico di prorettore dell'Università di Trento alle politiche del talento e alla valorizzazione della ricerca, intervistato dal Trentino, dichiarò che: "Gli esperti di tutta Europa sanno che quando hanno bisogno di materiali che non si trovano da nessuna parte, è il momento di recarsi in pellegrinaggio a Levico, alla Biblioteca Archivio del CSSEO". Da una parte intendeva dire che il patrimonio della biblioteca integra, senza minimamente sovrapporsi ad esse, i filoni tradizionali delle biblioteche universitarie e di quelle di conservazione e ricerca presenti sul territorio trentino. Dall'altra, testimoniava il valore della biblioteca stessa, ricca di pubblicazioni altrimenti indisponibili in Italia.

Da oltre venti anni, la biblioteca ha anche intrapreso una intensa opera di digitalizzazione di libri, riviste e pure di quotidiani, così raccogliendo diverse decine di migliaia di volumi, copie di documenti di archivio, riviste e giornali, che fanno sì che la Biblioteca Archivio del CSSEO forse sia la principale biblioteca della Provincia per libri in digitale di proprietà.

Tra le collezioni di giornali e riviste in digitale, ovvero in formato "pdf", alcune costituiscono l'unica copia accessibile in Europa. È questo il caso della Literaturnaya gazeta, di cui si possiede la raccolta fin dal primo numero del 1929, e dei quotidiani sovietici Izvestiya e Pravda, di cui sono possedute le raccolte pressoché complete dal 1917 al 1991, che coprono l'intera vicenda del comunismo sovietico, dalla presa del potere fino allo scioglimento della stessa

Unione Sovietica. Questo prezioso materiale, inoltre, viene fornito agli interessati con servizio gratuito di document delivery, con richieste e invii a mezzo della posta elettronica. Questo servizio gratuito riscuote un grande successo presso gli studiosi.

A Levico, in particolare, sono state organizzate anche numerose iniziative. Ad esempio, nel corso dell'estate, in collaborazione con le Terme di Levico sono stati organizzati incontri e proiezioni di film d'autore, alcuni dei quali inediti, come quelli del periodo della "nová vlna", forniti dalla Cineteca di Praga, in collaborazione con il Centro Ceco di Milano.

Nella giornata di sabato 25 novembre, nella Sala conferenze dell'Hotel Eden, e in collegamento sulla piattaforma Zoom, è stato svolto il convegno "La guerra in Ucraina e il mondo di domani".

Sono intervenuti Mario Corti, Vincent Della Sala, Jacopo Iacoboni, Fernando Orlandi, Marta Ottaviani, Claudia Palazzo, Vittorio Emanuele Parsi, Orio Giorgio Stirpe, Olga Strada e Anna Zafesova. Le relazioni sono state ricche di numerosi spunti tematici, seguite da discussioni. Ci sono stati diversi collegamenti dall'estero, sia dall'Ucraina che alcuni dalla Russia.

Uno degli interrogativi fondamentali su cui si è cercato di riflettere è stato il seguente: perché dopo l'attacco alla Georgia nell'agosto 2008, l'Anschluss della Crimea e l'intervento occulto nel Donbas nel 2014, i grandi dell'UE, Francia e Germania, hanno girato lo sguardo dall'altra parte? Perché si è lasciata la mano libera a Vladimir Putin fino alla guerra di aggressione all'Ucraina del 22 febbraio 2022? ▲



Associazione Nazionale del Fante

SOCI IN ASSEMBLEA A BARCO DI LEVICO

Si è svolta, sabato 9 marzo, l'Assemblea ordinaria sezionale dell'Associazione nazionale del Fante, sezione di Levico Terme nella sede di Barco. I lavori assembleari hanno riguardato la presentazione dei bilanci consuntivo e previsionale nei quali sono state esposte le spese sostenute nel corso del 2023 e di quelle presunte nel 2024 ottenendo l'approvazione dei soci presenti alla riunione. È stata altresì illustrata la relazione delle attività che la Sezione ha promosso nello scorso anno risultando, quest'ultime, particolarmente numerose e impegnative tra cui, in particolare, il "Ricordo della Battaglia del Basson e Pellegrinaggio al Col Basson". Questo titolo è stato particolarmente voluto dalla Presidenza nazionale che ha voluto



PERCHÉ LA DEDICAZIONE AL FANTE ANGELO ISEPPI

La primavera scorsa, siamo venuti a conoscenza della tragica fine del fante Angelo Iseppi che, catturato dalle truppe tedesche nel settembre del 1943 e deportato in Germania, morì nel Campo di prigionia il 24 maggio 1944. Ne abbiamo parlato in Direzione e tutti hanno condiviso la proposta emersa nel corso dell'adunanza di titolare a lui la nostra sezione. È stata una scelta ben ponderata e anche ben motivata.

Anzitutto Angelo fu vittima non accidentale o ineluttabile della guerra; in guerra è abbastanza prevedibile di poter morire; egli fu vittima della crudeltà nazista, vittima prigioniero in un lager, lo Stammlager XI B. Seconda motivazione, Angelo era un Fante, un semplice Fante addestrato ad eseguire gli ordini senza se e senza ma, quasi sempre in condizioni a dir poco miserrime relativamente alla dotazione individuale di vestiario, armamento, vitto, igiene personale e alloggio. Senza trascurare gli ordini molto spesso contraddittori e privi di ragionevolezza. Anche il suo essere "barcarolo" ha avuto un ruolo non secondario, ad un fante barcarolo è titolata la sezione Fanti che ha la propria sede a Barco.

Ma veniamo alla sua storia. Angelo era nato a Barco il 12 novembre 1921, fi-

glio primogenito di Silvio e della Teresa Andreatta. Dopo di lui nacquero altri 4 figli: Mario nel 1923, Rodolfo nel 1925, Ida nel 1926 e Maria Elisa nel 1931. Il papà era "masador" al Maso Montel ed anche Silvio, fino alla chiamata alle armi è contadino. Dopo la visita militare è lasciato in congedo illimitato quale rivedibile delle classi 1921, 1922 e 1923. Alle armi è chiamato il 17 maggio del 1943 e, il giorno successivo, si presenta a Padova al 58° Reggimento di Fanteria denominato "Abruzzi" che aveva sede a Padova dal 1909. Il Reggimento fu sciolto dopo i fatti dell'8 settembre 1943. Al 58° Reggimento Fanteria è dedicata la via che fiancheggia la caserma Salomone, tra il Prato della Valle e lo stadio Appiani. Nella caserma furono realizzati una cappellina e una piccola raccolta espositiva, oggi ospitata presso la sede di Assoarma di Padova. L'8 settembre, anche Angelo fu fatto prigioniero dalle truppe tedesche e tradotto in Germania. Una data quella dell'8 settembre 1943 che segna il tragico destino di centinaia di migliaia di militari italiani. Furono infatti oltre ottocentomila quelli deportati nei lager nazisti, sottoposti a ogni tipo di vessazione perché considerati, dai tedeschi, traditori. Con la denominazione I.M.I. (Internati Militari Italiani) i militari italiani furono privati dello status di prigionieri di guerra, condizio-

ne invece tutelata dalla Convenzione di Ginevra del 1929. In tal modo i tedeschi si ritenevano liberi di "usare" i militari italiani a loro piacimento avviandoli al lavoro coatto nelle industrie, soprattutto in quelle utili allo sforzo bellico dove avevano grandi esigenze di manodopera. La maggioranza degli Internati svolgeva lavori forzati con orari massacranti (10-14 ore giornaliere), soprattutto in miniere e centri industriali (obiettivo primario dei bombardamenti aerei alleati) in condizioni di alimentazione e igienico-sanitarie di pura sopravvivenza. In Germania, Angelo è internato nello Stalag XI B (Stalag è abbreviazione di Stammlager ovvero campo principale) di Fellingbostel, il numero di matricola



promuovere, in tempi diversi, altri due “Pellegrinaggi” quale segno e ricordo di importanti battaglie avvenute nel Veneto e nel Trentino nel corso della Grande Guerra. Sono stati illustrati gli obiettivi che la sezione si vuole dare nel corso del 2024 tra cui: prestare aiuto e collaborazione con Associazioni quali la nostra Caritas decanale, inviare, annualmente, ai soci alcuni numeri di un nostro giornalino, anche a carattere culturale, con gli avvenimenti più significativi della nostra sezione, restaurare una lapide di Michelangelo Prati - Caldonazzo, irredentista di Caldonazzo, scomparso a Marter nel 1916. È stato inoltre costituito il gruppo WAPP denominato “Associazione Fanti-sezione di Levico Terme” in modo tale da dare ampia pubblicità a tutte le iniziative proposte dalla Sezione. Il momento più significativo dell’Assemblea è stato quello di intitolare e dedicare la Sezione al Fante “Angelo Iseppi”, nato a Barco di Levico, e deceduto nello Stamlager di Fellingbostel, in Germania, nella Bassa Sassonia. Fatto prigioniero, dopo l’8 settembre 1943, dopo nemmeno 9 mesi dalla sua cattura, morì nel lazzaretto del campo all’età di soli 22 anni a seguito di malnutrizione, sfinitimento, maltrattamenti e percosse essendo, il prigioniero, classificato come I.M.I. (Internati



Militari Italiani) e quindi senza alcuna tutela che spettava ai prigionieri di guerra. I suoi parenti, presenti molto numerosi alla cerimonia, provenienti anche da Ravenna, visi-



è XI B 158294. Il 24 maggio 1944 quindi dopo nemmeno 9 mesi dalla cattura, Angelo morì nel lazzaretto del campo, all’età di 22 anni, ufficialmente per tubercolosi polmonare aperta, malattia tra le cui cause ci sono la promiscuità, la malnutrizione, lo sfinitimento. Associate ai maltrattamenti e alle percosse. I meticolosi funzionari tedeschi, burocrati fino in fondo, scrivono sull’atto di morte che fu sepolto nel Cimitero dei prigionieri di guerra Oerbke, 800 m a Nordovest del Campo XI/B e che la fossa ha un contrassegno speciale N. 454 e potrebbe essa venir più tardi identificata dalla famiglia. A Fellingbostel, Barco ha perso un altro dei suoi giovani figli; Tais Taddeo era nato il 1° febbraio 1923, arruolato come alpino nel Gruppo Valcamonica, catturato dai tedeschi

l’8 settembre 1943 in Alto Adige, deportato nello Stalag XI/B, gli venne assegnato il numero di matricola 152434; morì il 23 giugno 1944 un mese dopo Angelo, all’età di 21 anni, anche lui di tubercolosi polmonare, venne sepolto nello stesso cimitero di Oerbke 800 m Nordovest del Campo XI/B nella tomba N. 519. Voglio pensare che Angelo e Taddeo, nelle difficoltà, nella paura, nella malattia si siano fatti coraggio e dati conforto reciproco. Ecco i motivi per i quali la direzione dell’Associazione Fanti di Levico ha voluto titolare la sezione al Fante Angelo Iseppi senza per questo dimenticare tutti gli altri soldati di fanteria vittime della guerra. Dopo la guerra i resti dei militari sepolti nel cimitero di Oerbke, vennero esumati e trasferiti nel cimitero militare di Amburgo dove ad ognuno venne concessa degna sepoltura con una piccola lapide.

I fratelli Tais, negli anni ’70 si recarono ad Amburgo per trovare/vedere il luogo dove era sepolto Taddeo; in quell’occasione trovarono anche la lapide di Angelo, vi posero un fiore ed un lumino e sicuramente recitarono anche una preghiera. La fotografia della tomba di Angelo viene da quel viaggio/pellegrinaggio. Alla nostra assemblea, hanno partecipato i familiari (cugini e nipoti)

di Angelo. Li ringraziamo per la presenza. Credo sia un momento importante anche per loro non solo per la dedizione in sé ma anche per le notizie sui drammatici momenti vissuti da Angelo dei quali forse non avevano conoscenza e che ho appena dato.

NB: l’intervento è di Umberto Uez, in occasione dell’assemblea annuale della Sezione del Fante Levico che si è svolta il 9 marzo scorso a Barco.



bilmente commossi ed emozionati hanno espresso riconoscenza e vivi ringraziamenti per la lodevole iniziativa promossa dalla Sezione Fanti di Levico. Altra iniziativa della Sezione è stata quella di commemorare, il 26 marzo scorso, con una apposita trasferta in pullman, l'ottantesimo anniversario dell'eccidio nazista di Ameglia (provincia di La Spezia) nel corso del quale venne trucidato anche il soldato italo americano di origini levicensi Joseph Libardi. A tale riguardo la Sezione Fanti ha promosso, il giorno 20 marzo, una serata presso la sala consiliare del comune di Levico. Merito di queste due ultime iniziative va dato al Fante Umberto Uez che ha curato ricerca e approfondimento della storia di questi due tristi avvenimenti. Significativi e pertinenti, ai temi trattati, gli interventi del sindaco di Levico, Gianni Beretta, del vicesindaco Patrick Arcais e dell'assessore Andreatta Paolo e dalla vicepresidente del Consiglio comunale di Levico Laura Uez, presidente dell'assemblea che hanno riconosciuto l'impegno ed il lavoro svolto dai soci e dalla Direzione della Sezione a favore degli associati e quindi alla comunità di Levico. Anche il presidente della Federazione Fanti di Trento, Luogotenente Manchia Nino, presente alla riunione, ha avuto parole di stima e apprezzamento per l'impegno profuso dalla sezione nei confronti della stessa Associazione.

Il Presidente della sezione, Guido Orsingher, ha quindi espresso vivi ringraziamenti a tutti i presenti, in particolare ai rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Levi-



co per la vicinanza alle istanze avanzate dall'Associazione e gratitudine per il sostegno economico fornito alle attività della stessa ivi compreso quello per la trasferta in pullman ad Ameglia. Ha quindi ringraziato la Presidentessa dei Pensionati di Barco, Elda Gina Moser, per avere momentaneamente prestato la loro sede visto l'elevato numero dei presenti all'Assemblea.

È seguito quindi un momento di convivialità comune mediante un ricco rinfresco fornito dai titolari dell'Albergo ristorante Brenta, Gianpaolo e Nicola Filippi, soci della sezione. ▲

STAMMLAGER XI B

Nel settembre del 1939 a Fellingbostel (Bassa Sassonia) furono costruite delle recinzioni ad un sito evacuato dall'esercito tedesco per trasformazione ad accoglienza per i prigionieri di guerra.

Verso la fine di quello stesso mese arrivarono i primi prigionieri Polacchi, nel maggio 1940 gli Olandesi, Belgi, Francesi e Inglesi per un totale di 40.000 circa. I Polacchi vennero avviati al lavoro nelle fabbriche locali, aziende agricole e forestali. L'affollamento determinò un peggioramento delle condizioni igienico-sanitarie con il risultato di una epidemia di tifo che causò molti decessi.

La situazione non migliorò nel 1941 con l'arrivo di 12.000 prigionieri Russi. Nessuna baracca o alloggio era disponibile, a 1.000 m di distanza venne recintata un'area chiamata "Marquartsfeld", furono introdotti i Russi con trattamenti disumani e abbandonati a sé stessi. Scavarono delle buche nel terreno e con tutto quello che potevano trovare si ripararono dalle intemperie, questo nuovo Campo in un primo momento fu chiamato 321, poi cambiò denominazione in Stalag XI D 357, le condizioni dello Stalag 357 erano così inumani che in non meno di 12 mesi morirono oltre 6.000 prigionieri.

Dopo l'8 settembre 1943, con l'arrivo dei prigionieri Italiani, peggiorarono ancora di più le sopravvivenze dell'intero complesso. A metà del 1944 erano circa 96.000 gli internati in tutta l'area smistati negli Arbeitskomman-

do. Nel febbraio 1945, entrambi gli Stalag XI B e XI D 357 erano in stato deplorabile per la mancanza di forniture mediche e alimentari, si aggiunsero prigionieri Americani provenienti dalla Battaglia delle Ardenne, il problema era enorme. Furono erette delle tende per l'alloggiamento, le condizioni si aggravarono per la rimozione da parte tedesca di materassi e pannelli per il presunto cattivo trattamento dei prigionieri tedeschi in Egitto da parte degli Alleati. Gli Stalags erano in continuo super-affollamento anche se gli Alleati avanzavano su tutti i fronti.

Il 16 aprile 1945 in avanscoperta le forze Alleate arrivarono allo Stalag XI B. Pochi giorni dopo venne liberato il Campo dei prigionieri Russi. La loro liberazione causò intorno a Fellingbostel saccheggiamenti e violenze di ogni genere. Gli Inglesi furono indotti a mantenere l'ordine e ad affrettare il rimpatrio dei Sovietici.



Gruppo Micologico Bruno Cetto

ASSEMBLEA ANNUALE DEL GRUPPO MICOLOGICO

Un buon numero di Soci è intervenuto sabato 10 febbraio, presso la sede del Gruppo Alpini di Levico Terme, all'Assemblea Annuale del Gruppo Micologico, onorata dalla presenza del Vice Sindaco Patrick Arcais e dell'Assessore alle Associazioni Paolo Andreatta. Il Vice Sindaco Patrick Arcais, chiamato a presiedere la riunione, dopo i saluti iniziali ha ceduto la parola al Presidente del Gruppo Marco Pasquini che ha esposto una esauriente relazione sull'attività svolta dal Gruppo Micologico nell'anno 2023, annata considerata buona sia dal punto di vista dei funghi sia per gli esiti dell'attività svolta. Tutto questo ha permesso al Gruppo di esporre oltre 300 specie di funghi nei due giorni della mostra svolta in settembre presso il Palazzo delle Terme e circa altrettante alla mostra di Telve Valsugana organizzata a fine settembre. A dicembre una Strozegada, finalmente senza limitazioni per il Covid, ha richiamato una moltitudine di bambini che con le loro famiglie hanno percorso le vie cittadine al seguito della carrozza con Santa Lucia per arrivare ai Giardini Salus ad assistere al grande evento del lancio dei palloncini con le letterine raccolte nelle Scuole cittadine ed a cui è seguita la distribuzione di sacchetti con dolci e frutta, brodo e vin brulè. Una vera e propria esplosione di gioia per tutti i partecipanti.

Dopo l'approvazione all'unanimità della relazione di Pasquini assieme a quella finanziaria e di segreteria, Vice Sindaco e Assessore nei loro interventi, oltre che ricordare la nomina della città di Trento a Capitale Europea del Volontariato 2024, hanno ringraziato il Gruppo Micologico per quanto relizzato a favore della cittadinanza ed hanno assicurato l'attenzione dell'Amministrazione comunale al volontariato locale preziosa risorsa per la Comunità.



È seguita la presentazione del programma di massima per il 2024, che prevede all'inizio di aprile la partecipazione alla giornata Ecologica; in seguito agli inizi di maggio i lavori di manutenzione annuale della baita in Vezzena. Poi sono previste due uscite micologiche a Vetriolo il 28 luglio e in Vezzena il 18 agosto, località ormai diventate scelte tradizionali per favorire la partecipazione di un maggior numero di Soci.

Mostre micologiche: 6 - 7 settembre: 48ma mostra a Levico Terme presso il palazzo delle Terme; 29ma settembre mostra a Telve Valsugana; 13 ottobre Giornata Nazionale della Micologia e Festa del Socio; 12 dicembre: 45ma Strozegada de Santa Luzia.

Come sempre, nei mesi di luglio, agosto e settembre nei giorni di lunedì e sabato non festivi, apertura della sede sociale dalle ore 20.00 alle ore 21.00 per il servizio d'informazione e consulenza micologica al quale tutti potranno accedere liberamente.

Durante il periodo estivo continuerà inoltre l'esposizione di funghi freschi nella vetrinetta di Viale Dante a Levico Terme. ▲



Sat di Levico Terme

ARIA NUOVA ALLA SAT DI LEVICO TERME

FABRIZIO
UEZ

La S.A.T. Sezione di Levico Terme - APS è una delle 87 Sezioni S.A.T. della Provincia di Trento, una realtà associativa che nel 2023 ha raggiunto il massimo storico con oltre **27.000 associati**. Una Associazione storica del nostro Comune essendo nata l'**11 giugno 1945** per iniziativa di *Remo Piazzarollo* e altri amici con lo scopo di *"esaudire il voto di molti amanti della montagna"* cioè dare vita anche a Levico ad una "Sottosezione della S.A.T." fondata sui valori dell'amicizia, dell'amore per la montagna e per la propria città. Il prossimo anno ricorrerà dunque per la Sezione di Levico Terme l'**80°** anniversario di fondazione. Da allora l'Associazione ha attraversato tre generazioni di satini, anni pieni di fermento, nei quali essa è cresciuta in numero di associati e in quantità e diversificazione delle attività, anni ricchi di storia e di grandi cambiamenti, in tutto tranne che nei valori fondanti, la socialità, la solidarietà, l'amicizia, l'amore per la montagna e per l'ambiente, il volontariato. Oggi la Sezione S.A.T. di Levico Terme conta oltre **250 soci** tra soci ordinari e familiari con anche un buon numero di soci giovani. Il 2024 si è aperto per nostra Sezione all'insegna del cambiamento e d'importanti novità. Il 26 gennaio scorso si è tenuta infatti l'Assemblea ordinaria elettiva, con un nutrito ordine del giorno, alla quale hanno partecipato 55 soci. Oltre all'approvazione del Rendiconto di cassa di 25.000,00 euro per l'anno 2023, l'Assemblea ha provveduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, la prima dopo la costituzione in Associazione di Promozione Sociale (APS) in base alle norme del Terzo Settore e l'adozione nuovo Statuto avvenuta nell'Assemblea straordinaria del

Restauro del
Capitello di
Sant'Antonio



Il nuovo Direttivo

12 dicembre 2022. Il nuovo Consiglio Direttivo è formato da 8 membri e dopo l'attribuzione delle cariche sociali risulta così composto:

Annamaria Berlanda	Presidente
Ezechiele Pallaoro	Vicepresidente
Fabrizio Uez	Segretario
Sandra Dellai	Tesoriere
Antonino Cetto	Consigliere Responsabile del Gruppo Sentieri
Renza Bassetti	Consigliere Coadiutore del Tesoriere
Lucia Pallaoro	Consigliere Referente per la gestione della sede
Rita Schibig	Consigliere Responsabile per la gestione dei mezzi social e bacheche

Il nuovo Direttivo durerà in carica per tre anni e cioè fino al 27 gennaio 2027.

È stata quindi svolta dalla Presidente una relazione sulle attività svolte dalla Sezione nel 2023. Le più frequentate e apprezzate dai soci sono state le escursioni quindicinali su percorsi di media montagna per lo più in provincia di Trento, come pure le gite nelle città d'arte o in luoghi d'interesse turistico e/o naturalistico, la partecipazione ad attività culturali e a conferenze a scopo divulgativo organizzate presso la nostra sede, ma anche la partecipazione a momenti di socialità come la Festa della Baita Cangì, la ca-



Giovani protagonisti Riccardo, Alessandra, Sara e Alberto

stagnata, il pranzo sociale, l'Epifania in Baita, la Festa di carnevale, il gioco degli scacchi e di burraco e tante altre occasioni d'incontro e divertimento.

Molto importante è stata l'attività di manutenzione dei tracciati e dei sentieri del nostro territorio per garantirne la fruibilità e permettere agli escursionisti la libera frequentazione dei boschi e della montagna in condizioni di sicurezza. Grazie al lavoro di alcuni soci volontari è stato inoltre restaurato l'antico **Capitello di Sant'Antonio** sul sentiero di Campo verso Vetriolo. Altre attività svolte dalla Sezione riguardano poi la partecipazione alla Festa delle Associazioni, alla Giornata della Vezzena, alla Giornata ecologica, la collaborazione nell'accompagnamento di uscite organizzate dal Comune e altre attività svolte in collaborazione con il Comune stesso e altre Associazioni. Tutte queste attività vengono svolte grazie al volontariato e alla contribuzione dei soci con il tesseramento e ai contributi del Comune, della Cassa Rurale e dell'APT Valsugana e grazie alle raccolte fondi e donazioni del **5x1000**. Ma l'Assemblea è stata inoltre l'occasione per discutere su come coinvolgere maggiormente i giovani, iscritti e non iscritti, nella vita dell'Associazione e su quali iniziative mettere in campo per favorire in futuro un ricambio generazionale e un rinnovo del gruppo dirigente. Da queste riflessioni è quindi scaturita l'iniziativa di alcuni giovani associati per costituire anche nella nostra Sezione un "Gruppo Giovani" con lo scopo di proporre ai giovani iscritti uno spazio d'incontro e di amicizia, un'occasione per vivere insieme esperienze di montagna e attività quali alpinismo, scialpinismo, canyoning, arrampicata ed escursioni di alta montagna e altre attività legate ai temi d'interesse della SAT destinate al Gruppo Giovani ma aperte anche alla partecipazione di tutti gli altri Soci.



Assemblea costitutiva del Gruppo Giovani

Dopo un incontro molto partecipato il 28 febbraio 2024 si è quindi formalmente costituito il **Gruppo Giovani della S.A.T. di Levico Terme - APS** con grande soddisfazione di tutta la Sezione. Le attività del Gruppo sono già partite come anche quelle della Sezione, partecipare si può, associarsi è facile ogni venerdì presso la sede dell'Associazione in Via Cesare Battisti, 11, dalle ore 20.30 alle 22.00. Excelsior! ▲



PILLOLE DI STORIA

"Non perde tempo il bravo Remo (Piazzarollo, classe 1912, impiegato comunale): raduna gli amici Renzo Fruet, Aldo Girardi "CAI", Remo Goio, Vittorio Paoli, Francesco Pradi con i quali si era in precedenza consultato e decide di indire una riunione per "il giorno 11 giugno '45 ad ore 21 in Levico". I presenti a questa riunione devono a tutti gli effetti e per i meriti loro spettanti essere considerati i Soci Fondatori della Sezione SAT di Levico.

Ecco i loro nomi, nell'ordine di elencazione del verbale della riunione: Pradi dott. Francesco, Ravelli Remo, Zambiasi Carlo, Polacco Giuseppe, Tomasi Ruggero, Ferrari Ruggero, Fruet Renzo, Goio Remo, Piazzarollo Remo.

La nostra Sezione è ufficialmente costituita. Vengono nominati in via Provvisoria Remo Piazzarollo quale Presidente e Francesco Pradi quale Segretario.

E organizza la prima gita importante al Rifugi Battisti in Paganella il 15 luglio 1945 per l'anniversario della morte di Cesare Battisti. La partenza da Levico è fissata alle 3.30 dall'Albergo "Girardi Eduino". Si usufruirà della funivia Zambana - Fai e poi a piedi. Dal Rifugio assicurano che almeno vino e frutta si potranno avere con moderato compenso".

Tratto da: *SAT Sezione di Levico Terme 1945-1995* Ed. Nino Dallagiacoma

ASD In Punta di Piedi

IL 2023-24 UN ANNO ACCADEMICO DA RECORD!

FLORIO ANGELI
PRESIDENTE

Apertasi l'attività didattica della nostra **ASD IN PUNTA DI PIEDI - Scuola di Danza** a metà settembre 2023 con iscrizioni ormai assodate a 140 unità e con un importante afflusso di NUOVE LEVE dai 3 ai 5 anni - realtà che dà il polso dell'interesse crescente verso questa disciplina classica di educazione permanente - ci stiamo avviando al SAGGIO SPETTACOLO di FINE ANNO ACCADEMICO.

Lo spettacolo, fissato per il 12-13 GIUGNO 2024 presso il Teatro Comunale di PERGINE, avrà come fil-rouge un titolo impegnativo: **"VIAGGIO NEL TEMPO: dalla PREISTORIA alle CIVILTÀ MODERNE"**: le coreografie ricostruiranno la storia dell'uomo attraverso i secoli, partendo dal Big-Bang, via via da Neandenthal agli Egizi, Romani, Medioevo, Rinascimento, Rivoluzione francese per proiettarsi nel futuro del contemporaneo. Nel frattempo, accanto alle attività di routine, l'ASD partecipa attivamente a Rassegne e



Concorso Nazionale "Cupido" di Padova

Concorsi nazionali come - ad esempio - l'11 febbraio, con l'adesione al concorso di danza **"Operazione Cupido"** a Padova, nel settore Contemporaneo-children.

Un duo (**Alyssa Angeli e Lisa Lucchi**) e un gruppo di 10 bimbe dai 9 ai 12 anni, coreografate da CHIARA PRESA si aggiudica un punteggio eccellente; così per entrambe le categorie portano a casa un meritato 3° posto! Valore aggiunto: **merita-**

tissima pure Borsa di studio per Alyssa Angeli e Lisa Lucchi.

Prossimo concorso sarà il **17 marzo a Bolzano**. Porteremo il duo e il gruppo di contemporaneo (quelli che hanno partecipato a Padova) aggiungendo un duo di Hip-Hop (Angeli Alyssa e Merlo Maddalena) nella categoria kids oltre l'intero gruppo di Hip-Hop nella categoria children su coreografie di **Giulia Primon**.





Scatti della partecipazione al aggio di Natale 2023, Auditorium di Borgo

IN PUNTA DI PIEDI è costantemente premiata dalle famiglie e genitori che si affidano a noi sia perché alla **DIREZIONE ARTISTICA della ASD si riconferma la Ballerina-**

coreografa SAMANTHA GABBAN, affiancata dalle 3 insegnanti che curano i settori della Classica, Predanza, Moderna, Contemporanea e Hip-Hop, ma anche per la struttura professionale della nostra Scuola con **ben DUE SALE PROVA PROFESSIONALI** e i servizi connessi... ariose, luminose, super attrezzate e personalizzate, pur avendo la possibilità di accedere alle palestre comunali, economicamente assai più convenienti...

Mi onoro di ringraziare a nome della Direzione le insegnanti che sono l'ossatura della ASD e gestiscono l'attività didattica di routine, le famiglie che continuano a credere in noi, il Comune di Levico e la Regione Trentino Alto Adige con Roberto Paccher che ci sostiene da sempre. L'arrivederci è fissato per il 12-13 giugno in occasione del Saggio Spettacolo di fine anno accademico 2023-24 presso il Teatro di Pergine. ▲

Centro Cinofilo "Sulle Orme di Fedro ASD"

CUCCIOLI E AMBIENTE ESTERNO

Il cucciolo alla scoperta del mondo: consigli pratici per un corretto approccio all'ambiente esterno e agli stimoli quotidiani.

L'ambiente che ci circonda è ricco di stimoli olfattivi, visivi e uditivi che a volte possono essere difficili da affrontare per un cucciolo o per un cane con determinate sensibilità. Se parliamo di un cucciolo, la cosa importante è fargli vivere l'ambiente esterno con gradualità, favorendo dapprima passeggiate in ambienti abbastanza naturali dove non ci siano troppi rumori, traffico, o affollamento di persone. Lasciatelo esplorare e capire dove si trova, rispettate i tempi di cui necessita per conoscere lo spazio, senza avere fretta.

Può essere che durante la passeggiata le persone si fermino e vogliano accarezzare il cucciolo. Ricordiamoci sempre che una persona che si avvicina è pur sempre un estraneo. Lo è per noi come lo è anche per il nostro cane. Essere accarezzati e manipolati da una persona che non si conosce non è piacevole per nessuno, quindi il mio consiglio è declinare gentilmente la proposta e proseguire il giretto con il vostro compagno a 4 zampe.

La passeggiata con il cane è un momento dedicato a lui: è per questo che è importante viverci questa situazione lasciando perdere per un attimo tutti i pensieri e le preoccupazioni quotidiane, ignorando il cellulare e cogliendo l'opportunità di osservare il nostro amico nell'ambiente esterno. Cosa gli piace fare? dove gli piace andare? dove è più a suo agio?

A questo proposito vi riporto un esempio personale: io non ho particolari esigenze di andare al bar a fare colazione con il mio cane. Se dovessi ritrovarmi nella situazione di farlo, tra i miei 4 cani soltanto uno vivrebbe positivamente lo stare al bar in un contesto magari anche un po' caotico. Non esporrei mai gli altri miei 3 cani alla stessa situazione perché so benissimo che a loro non piacerebbe e che non

si troverebbero a loro agio. È importante ascoltare cosa vi dice il vostro cane. Un cane ascoltato e capito è un cane felice.

Un altro punto importante è quello dell'interazione fra cani al guinzaglio che non si conoscono e che non si sono mai visti. La comunicazione fra 2 cani che non possono muoversi liberamente nello spazio è falsata e dà il via a molti fraintendimenti che possono sfociare in conflitti o esperienze negative per entrambi i cani.

La convinzione che il cane debba fare amicizia con ogni cane che incontra è purtroppo frutto di un retaggio cinofilo ormai sorpassato. Il cane è sì un animale sociale ma non per questo deve andare d'accordo con tutte le persone e con tutti i cani.

Puntate quindi sulla qualità piuttosto che sulla quantità delle interazioni e delle esperienze. Devono essere il più possibile positive, costruttive e arricchenti per la crescita del vostro cane. ▲



Levico in Famiglia

RIPARTITE LE ATTIVITÀ DELLO SPAZIO FAMIGLIE DI LEVICO

Dopo quattro anni di assenza siamo tornati nella nostra sede storica in via Sluca de Matteoni, 8 (ex scuole medie) piano terra. È stata una lunga attesa che alla fine ha premiato la nostra squadra e tutti i soci che hanno voluto credere in questo progetto, anche quando tutto sembrava perduto. Sembra ieri quando abbiamo iniziato la nostra avventura e invece sono già passati più 10 anni!

INAUGURAZIONE UFFICIALE: UNA GIORNATA SPECIALE ED EMOZIONANTE!

Accompagnati da una bellissima giornata di sole il 15 marzo abbiamo inaugurato l'apertura del nostro Spazio Famiglie e del Centro di aggregazione territoriale Oltretutto - APPM. Abbiamo rivisto tanti amici e conosciuto molte persone nuove, è stato veramente bello trovarsi con i nostri soci e tutti gli amministratori che sono venuti a testimoniare l'importanza dei centri di aggregazione. L'iniziativa, realizzata in partnership con il Comune di Levico Terme e APPM è stata un'opportunità per confrontarsi sul contesto e le prospettive future a favore delle famiglie e i giovani del territorio. Ringraziamo ancora il Comune di Levico Terme e la Cassa Rurale Alta Valsugana per il sostegno in tutti questi anni di attività, Acqua Levico e il Gruppo Paterno per averci supportato nell'iniziativa inaugurale. Un ringraziamento speciale all'Assessore Paolo Andreatta per aver donato i giochi sociali che allietano le giornate di bambini e ragazzi del centro di aggregazione. E grazie anche agli amici di L'Ortazzo per averci prestato la stoviglioteca.

TANTE LE NOVITÀ NEL CASSETTO!

In questo primo semestre del 2024 sono già in corso di realizzazione diverse attività a carattere ludico, educativo e formativo rivolte principalmente alle Famiglie residenti sul Comune di Levico Terme. Attività utili ad incentivare esperienze di scambio e socializzazione finalizzate anche all'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie.

Tutte le informazioni sulle attività in corso le trovate sul nostro sito web e pagina Facebook. La programmazione per i mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre è in fase di definizione ma non mancheranno tante proposte dedicate ai bambini, famiglie e adulti. Ci saranno poi alcune novità e sorprese che vi sveleremo nel prossimo articolo.

MA COS'È LO SPAZIO FAMIGLIE?

Lo Spazio di incontro per genitori e bambini di Levico è un luogo aperto



a mamme e papà, ma anche a nonni e baby sitter che desiderano trascorrere del tempo piacevole in un ambiente creato per i bambini da 0 a 11 anni. Un luogo di socializzazione dove è possibile fare insieme attività che normalmente si svolgono nell'ambiente domestico; uno spazio di ascolto e condivisione di esperienze, dubbi e curiosità tipici dell'educazione e del crescere, dove si offre la possibilità di confrontarsi sulle problematiche legate all'essere genitore. Progettato a misura di Famiglia è pensato per accompagnare il nucleo familiare nel suo normale e quotidiano percorso di vita, sia attraverso l'ascolto e la consulenza che tramite azioni di informazione, orientamento e accompagnamento.

CHI SIAMO

L'Associazione di Promozione Sociale Levico in Famiglia, certificata con il Marchio Family in Trentino, opera per la promozione della famiglia e il miglioramento della qualità della vita delle persone sul territorio. Costituita nella primavera 2013 si propone di sostenere la crescita e la condivisione di esperienze tra le famiglie promuovendo la solidarietà, l'aggregazione sociale e l'inclusività nei confronti di tutte le componenti sociali. Dall'autunno del 2017 l'associazione fa parte del Tavolo delle politiche Giovanili zona Laghi Valsugana e del Tavolo Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol. ▲

CONTATTI

Levico in Famiglia APS

Sede legale Via Sluca de Matteoni n. 8 Levico Terme (ex scuole medie, piano terra).

Telefono 371 3915096

Web www.levicoinfamiglia.blogspot.com

Email levicoinfamiglia@gmail.com

Facebook @levicoinfamiglia

Instagram @levicoinfamiglia



Gruppo Pensionati Levico Terme

ASSEMBLEA, TEMPO DI BILANCI E NUOVI PROGETTI

L'Assemblea Ordinaria Generale Annuale del Gruppo Pensionati di Levico Terme si è tenuta il 24 febbraio 2024 nella Sala Consigliare del Comune. Ai numerosi soci e alle autorità presenti sono stati illustrati bilancio e attività 2023. Il bilancio è stato approvato all'unanimità e, man mano che la Presidente ricordava le attività svolte nel 2023, dal pubblico traspariva evidente l'apprezzamento per le varie e diversificate esperienze condivise.

Lo scorso anno il gruppo contava 310 tesserati che, come ben sottolineato dal Sindaco Gianni Beretta, se da una parte danno forza all'associazione pensionati, dall'altra creano bene comune con la loro partecipazione.

Il vicesindaco Patrik Arcais e gli assessori Paolo Andreatta ed Emilio Perina, a loro volta, hanno ringraziato per i servizi di volontariato resi, servizi che rispondono sia a richieste dell'Amministrazione comunale, sia a esigenze del territorio. I soci, in questo modo, dimostrano senso civico e risultano essere, anche per i giovani, valido esempio di partecipazione attiva alla vita della comunità.

E ora arriviamo alle proposte di quest'anno. I classici appuntamenti per festeggiare i compleanni si stanno svolgendo come previsto. I soci interessati si sono già ritrovati in gennaio e in marzo e hanno trascorso un pomeriggio speciale in compagnia.

Gli amanti del gioco delle carte, intanto, continuano a frequentare la sede, aperta per tre pomeriggi alla settimana. Si sono conclusi gli incontri con Don Franco che hanno visto una numerosa e interessata partecipazione. Riprenderanno in autunno altri appuntamenti culturali riguardanti la Shoah con Giulia Poian e "Racconti Levegani" con Umberto Uez.

Le lezioni dell'UTETD si sono rivelate interessanti e coinvolgenti e ricominceranno in autunno. Nel frattempo, grazie all'Amministrazione comunale, dal 19 giugno al 30 agosto per due volte in settimana, si terrà il corso di motoria in riva al lago.



Non possono mancare i consueti pranzi: Festa di Primavera, Pranzo di Mezza Estate e Pranzo Sociale di fine anno. Poi, in estate, riprenderanno le tradizionali visite alla Chiesetta di San Biagio e i soggiorni in Malga Sassi.

E arriviamo ai viaggi! In febbraio una dozzina di soci ha partecipato al viaggio a Roma organizzato da ANCeSCAO, l'associazione a cui facciamo riferimento.

Il 25 maggio è prevista la visita a Villa Pisani con tragitto sul naviglio del Brenta e pranzo di pesce.

Continuiamo con il soggiorno al mare, nei pressi di Rimini. I posti disponibili si sono esauriti in brevissimo tempo, tanto che è stata richiesta e ottenuta una maggiore disponibilità di stanze. I partecipanti sono ben 45: un bel numero!

Il 14 settembre Don Ernesto, come di consueto, ci accompagnerà in pellegrinaggio.

E per concludere l'anno, il 15 dicembre il gruppo propone la quindicesima edizione di Natale Insieme, manifestazione aperta tutta la comunità.

Vi aspettiamo numerosi per condividere le varie proposte. Occhio, dunque, alle bacheche e a WhatsApp.

Il Direttivo coglie l'occasione per augurare anticipatamente Buona Pasqua a tutti! ▲



Sci club Levico

INVERNO DA RECORD, ESTATE NAZIONALE



**FRANCO
LIBARDI**
PRESIDENTE

Nella stagione invernale appena trascorsa, abbiamo registrato 77 tesseri FISI, un nuovo record, dopo quello registrato l'anno scorso con 76 tessere sottoscritte.

Si sono confermate anche in questa stagione 2023/2024 iscrizioni allo sci alpino per i piccoli atleti e per i master, nonché iscrizioni ai percorsi di presciistica. Iscritti dai 4 anni agli 88 anni del confermato atleta Celestino Pallaoro.

La stagione invernale quest'anno non ci ha colto di sorpresa, abbiamo preso accordi con la società Lavarone Ski e la Scuola di Sci di Lavarone già in ago-

sto dell'anno scorso, per poter avere convenzioni skipass e maestri adeguati alla richiesta delle nostre famiglie e atleti*. Naturalmente tutt* speriamo un giorno a breve di poter tornare a sciare sulla nostra Panarotta.

Abbiamo chiuso rapidamente le iscrizioni per il raggiunto numero massimo di posti disponibili anche in quest'inverno appena trascorso. Abbiamo aggiunto un livello tecnico, quattro in totale per i principianti/emergenti/avanzati il sabato pomeriggio, con alcune uscite più frequenti durante le feste natalizie, con inizio il 16 dicembre e il finale il 16 marzo,

per un totale di 14 volte di 3 ore ciascuna. Due livelli invece per l'Avviamento allo sci la domenica pomeriggio, i piccoli che si avvicinavano per la prima volta allo sci alpino, hanno iniziato il 28 dicembre e terminato il 16 marzo per un totale di 12 uscite di 2 ore ciascuna.

Anticipata a sabato 9 marzo la gara e la festa di fine stagione, dopo l'amaro rimasto in bocca lo scorso anno, quest'anno l'abbiamo anticipata per non doverla annullare nuovamente. Gara di fine corso dei nostri 36 piccoli atleti e a seguire, come ogni degna chiusura di stagione e come ormai accade



da 22 anni, grande festa che anche quest'anno è toccata alla Malga Rivetta. Grande stagione anche dei nostri master ormai arrivati a quota 17 iscritti; grazie a Danilo Libardi suo Responsabile è il gruppo master più numeroso in tutto il Trentino.

Tra i risultati ottenuti ricordiamo, uno su tutti, Celestino Pallaoro, Campione Olimpico Master in slalom gigante a Ponte di Legno. Adesso "avanti tutta" perché i programmi che ci aspettano per il 2024 sono sempre più numerosi. Il 12/13/14 luglio torna in Trentino, a Levico Terme, in Vezzena e sulle piste della Rivetta, organizzate e ospitate dallo sci club Levico - grass ski Team Levico, una delle quattro tappe italiane del "Talentto Verde" (Coppa Italia) di sci d'erba.

Sono previste le specialità dello slalom speciale, della gimkana e dello slalom gigante. Garantiremo anche quest'anno a Levico Terme e Altipiani Cimbri, tra atleti, allenatori, preparatori e accompagnatori più di 200 presenze. Dal 16 al 28 luglio il 5° torneo di beneficenza di Calcio e il 26/27/28 luglio la 3ª Ski Summer Fest.

Concluderemo poi l'anno con la 2ª Corsa di Babbo Natale, entrata ufficialmente nel calendario degli eventi dei Mercatini di Natale. Si svolgerà domenica 15 dicembre 2024, con in serbo molte sorprese. Questi i momenti più importanti del 2024, ma raggiungeremo e supereremo sicuramente le 46 attività del 2023... ▲



Centro Qwan Ki Do He Phai

I SUCCESSI DEL CENTRO HE PHAI LEVICO

**PAOLO
MELCHIORETTO**
HUAN SU

In questo inizio anno sono molti gli eventi che hanno visto come protagonisti gli allievi del Centro Qwan Ki Do He Phai di Levico Terme.

Il 16 e il 17 gennaio 2024 si è tenuto lo Stage internazionale di **CO VO DAO** (Armi tradizionali) a Rovereto e a febbraio, nella medesima località, lo Sta-

ge di **Tam The**, ginnastica psico fisica vietnamita simile al Tai Chi cinese.

Il 24 febbraio si è disputato il **Torneo Interclub combattimento** Regionale a Mezzolombardo (TN) che hanno visto classificarsi nelle rispettive categorie:

- 1° posto** Evelyn Zurlo nella categoria femminile 14/15 anni
- 2° posto** Kristal Zurlo nella categoria 16/17 anni
- 3° posto** Lara Bosco e Laura Libardoni nella categoria graduati.

Sempre a Mezzolombardo il 10 marzo si è svolto il **36° Cam-**





pionato Trentino di Tecnica. Una consuetudine che vede tutti i club della provincia cimentarsi in una sequenza di tecniche codificate.

Si tratta di un combattimento immaginario contro uno o più avversari con una serie di azioni di attacco e difesa atte a migliorare la coordinazione, la potenza, la velocità e la resistenza del praticante.

Il nostro club si è reso protagonista positivamente facendo man bassa di medaglie e **si sono così** classificati:

Categoria juniores da cintura bianca a 1° cap

- 1° posto: Giacomo Recchia

Categorie juniores da 2° cap femminili e maschile dai 13/17 anni

- 1° posto: Evelyn Zurlo
- 2° posto: Kristal Zurlo
- 1° posto: Alessandro Carlin

Categorie Cinture Bianche e 1° cap maschili e femminili

- 1° posto: Daniele Curzel
- 3° posto: Viviana Martinelli

Categorie adulti maschili e femminili da 2° a 4° cap

- 1° posto: Jacopo Olivieri
- 2° posto: Igor Toller
- 3° posto: Lara Bosco

Categoria gradi e Cinture Nere Senior

- 1° posto: Massimo Destro
- 2° posto: Paolo Melchiorretto

Categoria Cinture Nere maschile singola

- 2° posto: Alex Montibeller

Categoria tecnica sincronizzata a squadre adulti 2° e 4° cap

- 3° posto: Laura Libardoni con Massimo Destro e Lorenzo Accler

Categoria tecnica sincronizzata a squadre Categoria 13/17 juniores e 2°/4° cap adulti

- 1° posto: Kristal Zurlo con Evelyn Zurlo e Clara Goodhall
- 1° posto: Jacopo Olivieri con Lara Bosco e Igor Toller



Un'altra specialità tecnica nel qwanondo è la gara tecnica di CO VO DAO che prevede le forme con armi tradizionali vietnamiti nella quale si sono classificati, con l'esecuzione del long gian (nunchaku):

- 2° posto: Emanuele Pacher categoria cintura nera
- 2° posto: Olivieri Jacopo categoria graduati

Una vera e propria pioggia di medaglie che scalda il cuore al nostro caposcuola VO SU **Daniel Zurlo** che segue ed allena con costanza i suoi allievi.

Tutti coloro che si sono classificati sono così qualificati ai prossimi Campionati Nazionali di Rovereto che si svolgeranno il 14 aprile.

Il 25 aprile ci saranno i Campionati Mondiali in Marocco a Marrakech che vedranno protagonisti sette allievi dell'He Phai Levico e ai quali fin da subito auguriamo buona fortuna. ▲



Sezione Scout CNGEI

VOLONTARI E SCAUTISMO, UNA FAMIGLIA CHE FA BENE

La Sezione Scout CNGEI di Calceranica al Lago, da 25 anni si dedica all'educazione non formale di ragazze e ragazzi tra gli 8-19 anni, attraverso il metodo scout. Le nostre attività, volte a fornire ai giovani gli strumenti per diventare dei buoni cittadini, non sarebbero possibili senza l'impegno costante degli adulti scout (i Senior) come educatori diretti e indiretti. Essere volontari vuol dire impegnare il proprio tempo, le proprie risorse ed energie per gli altri. Spesso ci vengono rivolte frasi del tipo "ma chi ve lo fa fare???".

Il movimento mondiale dello scautismo è una grande famiglia che promuove diritti e valori universali nella quale è facile sentirsi a casa e trovare il proprio spazio. Per molti di noi, scout "da sempre", il senso di appartenenza è importante ma non è ciò che ci muove. Facciamo i volontari perché è bello essere utili, mettere a disposizione le nostre competenze, sperimentarci in cose nuove anche se abbiamo qualche capello bianco. Fare il volontario è un'esperienza formativa anche per l'adulto, ci permette di crescere e di sviluppare importanti skills che possono tornarci utili nella vita di tutti i giorni. In più, fare il volontario negli scout è **semplicemente divertente!**

In questa occasione vi scriviamo di alcune attività rivolte ai nostri Senior. Il 24-25 febbraio scorsi presso il forte di Roncogno si è svolto il WES 2024. In questo weekend a tema West abbiamo svolto una formazione riguardo la comunicazione, il Primo Soccorso e la democrazia associativa. Siamo



tornati esploratori con attività all'aria aperta di segnalazione, fuochismo e una magnifica pista tracce. Il 9 marzo, a Rovereto si è svolta la cena regionale Senior con 120 partecipanti dal tema "5sfumatureDiBlu": tra divertenti giochi abbiamo assaporato antipasti, primi, secondi e dolci di colore blu. Perché il colore blu? È quello del foulard di noi adulti scout. Ce ne sono per tutti, volete provare? ▲

Seguiteci su:

FB: Scout CNGEI Calceranica al Lago

Instagram: cngai.calceranica





Unione Sportiva Levico Terme

SBOCCIA LA PRIMAVERA DELLE "GIOVANILI" GIALLOBLÙ

LUCIO GERLIN

PER
US LEVICO TERME

FOTO DI
FEDERICO ROAT

Con l'arrivo della primavera sboccia il Settore giovanile dell'U.S. Levico Terme che nel 2024 presenta al via dei vari tornei e campionati provinciali e regionali 13 formazioni, per un totale di circa 250 giocatori seguiti da una trentina di tecnici preparati e dirigenti della Società. Nel settore agonistico curato da Amedeo Zamboni, cioè tra le quattro squadre gialloblù delle categorie Under 15, Under 17 e Juniores, almeno un paio di formazioni hanno tutte le carte in regola per chiudere i rispettivi campionati Elite in uno dei primi sei posti in classi-

fica, piazzamento utile a partecipare al successivo Trofeo Regione che l'anno scorso, grazie alla formazione Allievi, è arrivato ad arricchire la bacheca di viale Lido.

I *team* della Scuola calcio, diretta da Yann Bertholom con la collaborazione organizzativa di Irene Cantarini, sono invece 9, due per ciascuna categoria, dagli Esordienti a Primi Calci e Piccoli Amici, con il "picco" rappresentato dai Pulcini che, ad oggi, disputano tre tornei con altrettanti gruppi-squadra. A proposito di baby calciatori, è già in piena attività la macchina organizzativa del **Pulcino d'Oro** che celebrerà il suo atto conclusivo sui campi di viale Lido da giovedì 13 a domenica 16 giugno. Proseguono a ritmo elevato le 15 fasi locali di qualificazione, da Lavis a Caserta, con le "puntate" internazionali che hanno visto, ad esempio, la riconferma della formazione inglese del Leeds United che si è aggiudicata la quarta edizione del Pulcino "inglese", organizzata al di là della Manica dalla stessa Società, da anni vicina all'U.S. Levico Terme nel sostenere questa competi-

zione; gli inglesi si propongono come una delle favorite per succedere nell'albo d'oro agli argentini del River Plate, campioni uscenti.

Tra le iniziative che ravviverranno l'estate gialloblù, oltre al **Memorial Paoli e Bernardi** per la categoria Primi Calci che il prossimo 14 aprile al "Lido Park" celebrerà la 24esima edizione in ricordo di due giovani gialloblù che mancano da troppo tempo, un ruolo molto significativo, anche per il suo positivo impatto sul tessuto sociale del territorio, riveste la quinta edizione del **Fun Sport Summer Camp** che richiamerà per oltre due mesi, sui campi e nelle strutture di viale Lido a Levico Terme, centinaia di bambini, molti alle prime prese di contatto con il gioco del pallone.

Andrea Scalet è il responsabile dell'organizzazione del "camp" gialloblù e traccia per noi un profilo dell'iniziativa.

"Alla luce delle splendide esperienze degli ultimi 4 anni, la decisione di dare seguito al progetto 'Fun Sports Summer Camp' anche per il 2024 è sta-

In alto: foto generica settore giovanile

Sotto: foto generica Scuola calcio



A destra, dall'alto: immagine con sfondo cartellone Pulcino d'Oro

Una delle promesse della "cantera" del Levico, il bomber Gabriele Fasulo

ta una naturale conseguenza. Come s'intuisce dal nome del progetto, si tratta di un'attività estiva diurna per i bambini e bambine, ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni. Il progetto quest'anno partirà il primo luglio per protrarsi poi sino alla ripresa delle attività didattiche nelle scuole, esattamente sino al 6 settembre, per un'estate di grande divertimento per tutti coloro che vi parteciperanno". **Si tratta di un'iniziativa che ha trovato proprio all'interno di tanti nuclei familiari una grande risposta, anche per le innegabili opportunità che offre a chi lavora anche nel periodo estivo. Una proposta che si allarga ogni anno sempre di più.**

L'obiettivo è quello di aprire questo progetto a tutte le famiglie interessate. L'attività si svilupperà sugli spazi all'aperto dei campi da calcio dell'Unione Sportiva Levico Terme e verrà strutturato per venire incontro alle esigenze delle famiglie, offrendo ai bambini attività ludiche, con passeggiate e giochi. Un servizio che non sia solo calcio, ma un'offerta trasversale, andando incontro ad ogni preferenza del bambino.

Giovanile agonistica



Numeri ed impegno dello staff in crescita, anno dopo anno; e, dettaglio non da trascurare, proposta che attrae anche tante ragazze e bambine che evidentemente apprezzano anche la diversificazione delle attività che proponete nel corso della settimana: quali le più gettonate?

In questi anni abbiamo registrato numeri importanti e sempre in crescita e questo richiede una dedizione totale dello staff, per tutti coloro che vi fanno parte, da chi si occupa dei pasti a coloro che organizzano le attività sportive e ricreative.

In particolare la cosa che mi sorprende maggiormente è proprio la quantità di bambine che vogliono partecipare ed essere presenti al Fun Sports Summer Camp.

I momenti più divertenti per i partecipanti? Direi la giornata

del mercoledì e la passeggiata nella natura, alla scoperta di Levico Terme, che sono sempre molto apprezzate e consentono anche ai nostri cittadini "in erba" di conoscere particolarità del territorio che altrimenti risulterebbe loro meno naturale mettere in luce. ▲





Consorzio Levico in Centro

VISIT LEVICO TERME E I NUOVI PROGETTI PER LA STAGIONE 2024

Il pittoresco Mercatino di Natale Asburgico di Levico Terme ha nuovamente affascinato residenti e visitatori durante le festività passate. Oltre a celebrare la magia del Natale, l'evento ha creato, come in tutte le passate edizioni, la stagione invernale per la cittadina.

Concluso il Mercatino di Natale il Consorzio ha cominciato immediatamente a lavorare alla stagione estiva e, durante l'assemblea dei consorziati ha presentato in anteprima ai propri associati i suoi nuovi progetti per il 2024, promettendo ulteriori esperienze indimenticabili per tutti i visitatori.

Il Successo del Mercatino di Natale Asburgico

Quest'anno, il Mercatino di Natale Asburgico di Levico Terme ha registrato un successo senza precedenti, attirando una folla entusiasta di visitatori provenienti da vicino e da lontano. L'atmosfera incantata del Parco Asburgico, arricchita dalla suggestiva cornice del centro storico ha contribuito a creare un'esperienza magica per tutti i presenti. Le vie del mercatino erano illuminate da luci scintillanti



e adornate da casette in legno pittoresche che offrivano una vasta gamma di prodotti artigianali, regali unici e prelibatezze culinarie. I visitatori hanno potuto passeggiare tra le casette, respirando profumi di cannella e vin brûlé, mentre ammiravano le opere d'arte locali e sceglievano souvenir speciali per amici e familiari. L'entusiasmo dei partecipanti è stato alimentato da spettacoli dal vivo, musica natalizia e rappresentazioni teatrali che hanno reso omaggio alla ricca storia e alle tradizioni della regione. I bambini hanno potuto incontrare Babbo Natale nella sua casetta incantata e partecipare a divertenti attività interattive.

Una piccola provocazione... ma a fin di bene!

Le presenze quest'anno sono tornate ai numeri da record dei primi anni 2000 ed a beneficiarne sono state tutte le attività commerciali e turistiche della cittadina; abbiamo notato che molte attività che hanno deciso di non sostenere il Consorzio erano aperte ed operative, per questo ci chiediamo come sia possibile che alcuni imprenditori alla proposta di consorziarsi rispondano che l'attività del Consorzio a loro non porta nulla.

Per il 2024 è stato quindi deciso, tramite la collaborazione con dei professionisti nel settore del marketing, di dare una nuova identità al Consorzio, che sempre di più concentrerà l'attività ai fini di promozione e valorizzazione delle attività associate. Chiediamo la collaborazione di tutti i levicensi nello scegliere di sostenere le attività commerciali che credono nell'importanza di mantenere Levico Terme un paese vivo e invitante, se sceglierete di acquistare presso un'attività consorziata anche voi starete sostenendo il Consorzio e tutte le iniziative che ora vi presentiamo!



Trovate le attività consorziate sul sito www.visitlevico Terme.it!

I Nuovi Progetti per il 2024

Durante l'assemblea dei consorziati sono stati annunciati entusiasmanti progetti per il 2024, mirati a migliorare ulteriormente l'esperienza dei visitatori ed a promuovere la cultura e le tradizioni locali. Tra i nuovi progetti si annoverano:

Arte e Natura - 31 maggio, 1 e 2 giugno

Il cuore di Levico Terme si trasforma in una galleria a cielo aperto durante il fine settimana dal 31 maggio al 2 giugno con l'evento **"Arte e Natura"**. Artisti locali, fiorai e florovivaisti esporranno le loro opere nelle vie del centro storico, creando un connubio unico tra arte e bellezze naturali. I visitatori avranno l'opportunità di passeggiare tra le opere d'arte mentre godono della splendida cornice offerta dal paesaggio circostante, immergendosi in un'esperienza che celebra la creatività umana e la magnificenza della natura.



Levico Terme Outdoor Festival - 7, 8 e 9 giugno

Gli amanti dell'avventura e della natura si daranno appuntamento a Levico Terme per l'Outdoor Festival, che si svolgerà dal 7 al 9 giugno. L'evento offre un programma ricco di attività all'aperto, tra cui escursioni guidate, arrampicate, percorsi in mountain bike e tanto altro ancora. I partecipanti avranno l'opportunità di esplorare la bellezza naturale della zona circostante e di immergersi in emozionanti avventure all'aria aperta, il tutto sotto la guida esperta di guide locali.



Serata dell'Ospite tutti i giovedì di luglio e agosto

Durante i mesi estivi, Levico Terme accoglie i suoi visitatori con la calorosa ospitalità delle "Serate dell'Ospite", che si terranno tutti i giovedì di luglio e agosto. Durante queste serate speciali, i residenti e i visitatori si riuniranno per condividere momenti di convivialità per vivere la vera essenza dell'ospitalità trentina e per creare ricordi indimenticabili durante il soggiorno a Levico Terme.

Cinema all'aperto tutti i lunedì dal 22 luglio al 26 agosto

Le notti estive si animano con il Cinema all'Aperto a Levico Terme, un appuntamento imperdibile che si terrà ogni lunedì dal 22 luglio al 26 agosto. L'atmosfera rilassata e informale renderà queste serate un'occasione ideale per trascorrere del tempo con amici e familiari, immergendosi nelle storie e nelle emozioni del grande schermo sotto il cielo stellato.

Festival del Benessere Sostenibile dal 26 al 28 luglio

La salute e il benessere sono al centro dell'attenzione durante il Festival del Benessere Sostenibile, che si terrà dal 26 al 28 luglio a Levico Terme. L'evento proporrà una serie di attività e workshop dedicati al benessere fisico, mentale ed emotivo, con un focus particolare sulla sostenibilità





e sull'armonia con l'ambiente circostante. I partecipanti avranno l'opportunità di praticare yoga all'aperto, partecipare a conferenze su temi legati alla salute e al benessere, e scoprire pratiche e tecniche per migliorare la qualità della propria vita in modo sostenibile e consapevole.

Valsugana Jazz Tour - 1 e 3 agosto

L'energia vibrante del jazz invaderà le strade di Levico Terme nelle serate dell'1 e 3 agosto. I ritmi avvolgenti e le melodie incantate del jazz trasformeranno Levico Terme in un palcoscenico vivace e vibrante, dove la musica diventerà protagonista indiscussa della serata.

Artigianato in Centro – dal 9 al 25 agosto

Durante il mese di agosto, Levico Terme ospiterà l'evento **"Artigianato in Centro"**, un'affascinante mostra-mercato dedicata all'artigianato locale e alle creazioni handmade. **"Artigianato in Centro"** rappresenta un'occasione ideale per fare shopping in modo consapevole, supportando la produzione artigianale e valorizzando il patrimonio creativo della regione.

Levico Terme Blues Festival – 29 e 31 agosto

Fika Festival - dal 30 agosto al 1° settembre

Dal 30 agosto al 1° settembre 2024, Levico Terme in centro ospiterà il Fika Festival. La fika, antica tradizione svedese di rallentare e godersi la vita in compagnia, sarà protagonista con bancarelle che offriranno prodotti legati a questo tema. Ma non solo: potrete anche imparare a preparare il perfetto caffè filtro con workshop guidati da esperti torrefattori.

Inoltre, workshop pratici e iniziative sulla conoscenza della natura e della mindfulness arricchiranno il programma, offrendo consigli per vivere in armonia con sé stessi e con l'ambiente circostante.

Levico Terme Street Food Festival dal 6 all'8 settembre

Gli appassionati di buon cibo avranno l'opportunità di deliziare il palato durante il Levico Terme Food Truck Festival, che si terrà dal 6 all'8 settembre. L'evento accoglierà una selezione di truck gastronomici provenienti da tutto il territorio, offrendo una varietà di specialità culinarie per tutti i gusti. I visitatori potranno gustare piatti gourmet, street food creativo e dolci prelibatezze, creando un'esperienza gastronomica unica nel suo genere.

Festival dei Sapori Autunnali dal 13 al 15 settembre

L'autunno porterà con sé il profumo dei sapori autunnali durante il Festival dei Sapori Autunnali, che si terrà dal 13 al 15 settembre. L'evento celebrerà la ricchezza della tradizione culinaria locale, offrendo degustazioni di piatti tipici, bancarelle e workshop culinari. I visitatori avranno l'opportunità di scoprire i tesori gastronomici della regione e di assaporare le delizie dell'autunno, creando un'esperienza gustativa indimenticabile.

Mercatino di Natale Asburgico dal 23 novembre al 6 gennaio

Infine, il Mercatino di Natale Asburgico renderà ancora più magica la stagione delle festività, con la sua atmosfera incantata e le sue bancarelle pittoresche. Dal 23 novembre al 6 gennaio, il centro storico di Levico Terme si trasformerà in un vero e proprio villaggio natalizio, dove i visitatori potranno passeggiare tra le luci scintillanti, ammirare le decorazioni natalizie e scegliere regali unici e prelibatezze culinarie per i propri cari. Il Mercatino di Natale Asburgico rappresenta un'occasione imperdibile per immergersi nella magia del Natale e per creare ricordi indimenticabili durante le festività invernali.

C'è sempre un buon motivo per venire a Levico Terme e noi vi aspettiamo!

Info&Aggiornamenti:

www.visitlevicoterme.it

Facebook: Visit Levico Terme - il Mercatino di Natale Asburgico

Instagram: Visit Levico Terme





l'Adige

Valli

lunedì 4 marzo 2024 19

LEVICO Grande partecipazione all'assemblea guidata dal presidente Claudio Palaoro

Avis, nelle scuole di valle la costruzione del futuro

Nel 2023 per la sezione termale ben 381 donazioni

LUIGI OSS PAPOT

LEVICO TERME - Numerosa partecipazione, sabato sera, all'assemblea annuale dell'Avis comunale di Levico Terme, che si è svolta nella sala del ristorante Aurora, al Compet.

Assemblea dall'andamento molto informale, che ha unito gli obblighi per così dire "da protocollo" per una riunione sociale al piacere di stare insieme e della convivialità. Oltre al presidente **Claudio Palaoro** (nella foto) e a tutto il direttivo, erano presenti anche il sindaco **Gianini Beretta** e il coordinatore di ambito delle Avis della Bassa Valsugana e Tesino, **Rinaldo Stroppa**.

In apertura di assemblea, proprio il primo cittadino (pure socio avisino) e Stroppa hanno elogiato l'entusiasmo nella partecipazione all'incontro sociale e i risultati ottenuti grazie al volontariato, con il coordinatore di ambito che ha pure invitato tutti a partecipare alla bicicletata che, a maggio, coinvolgerà le varie Avis del territorio fino a raggiungere l'area attrezzata di Pra Minati, a Tezze.

Il presidente Palaoro ha ricordato invece, introducendo la sua relazione, che questo sarà l'ultimo anno in carica per il direttivo e che l'anno prossimo sarà necessario procedere con le elezioni, invitando fin d'ora la parte più giovane della base sociale a farsi avanti.

Sono state ricordate poi le varie attività che, l'anno scorso, hanno visto l'Avis comunale di Levico in prima fila: la vendita di piantine aromatiche a sostegno dell'associazione Alsm, per la sclerosi multipla, in collaborazione con l'Avis di Caldonazzo; il torneo di calcio a 7 "un calcio



per la vita"; la partecipazione alla giornata ecologica; la partecipazione, in località Rivetta in Vezzena, alle gare di sci d'erba in collaborazione con lo sci club di Levico; la partecipazione alla festa delle associazioni a Levico; la vendita di ciclamini a sostegno dell'associazione Fibrosi cistica del Trentino.

Esposti anche i numeri della sezione: a fine 2023 risultavano 335 iscritti, di cui 328 donatori e 7 collaboratori. Il saldo fra nuovi entrati ed usciti è comunque positivo: a fronte di 26 nuovi iscritti, le cancellazioni sono state solo 12. Le donazioni, nel corso del 2023, sono state complessivamente 381 (12 in più rispetto al 2022 quando sono state 369): 344 di sangue (in lieve calo rispetto al 2022 quando furono 352), 35 di plasma (in aumento rispetto all'anno precedente quando furono solo 11) e 2 di plastrine (pure in flessione rispetto al 2022 quando furono

6). Per il 2024 si riproporranno le stesse linee d'azione, con una spinta ancora maggiore a nuove attività di sensibilizzazione e di promozione sul valore della donazione.

L'Avis di Levico poi punta molto anche sull'attività nelle scuole del territorio, a partire dalle elementari: come ha ricordato **Antonio Casagrande**, che sovrintende proprio a questi momenti di incontro, l'ambito della Bassa Valsugana è quello in cui si svolgono più attività in Trentino con le scuole. Se già associata è la collaborazione con l'istituto alberghiero, ora anche l'Opera Armida Barelli ha intrecciato rapporti con l'Avis.

In conclusione sono stati premiati i donatori insigni: da segnalare quelli con 60 o più donazioni, che hanno ricevuto il distintivo in oro e rubino, **Italo Cetto**, **Luca Girardi**, **Massimo Girardi**, **Ivo Martinelli** e **Roberto Sbetti**.

Associazioni Artigiani

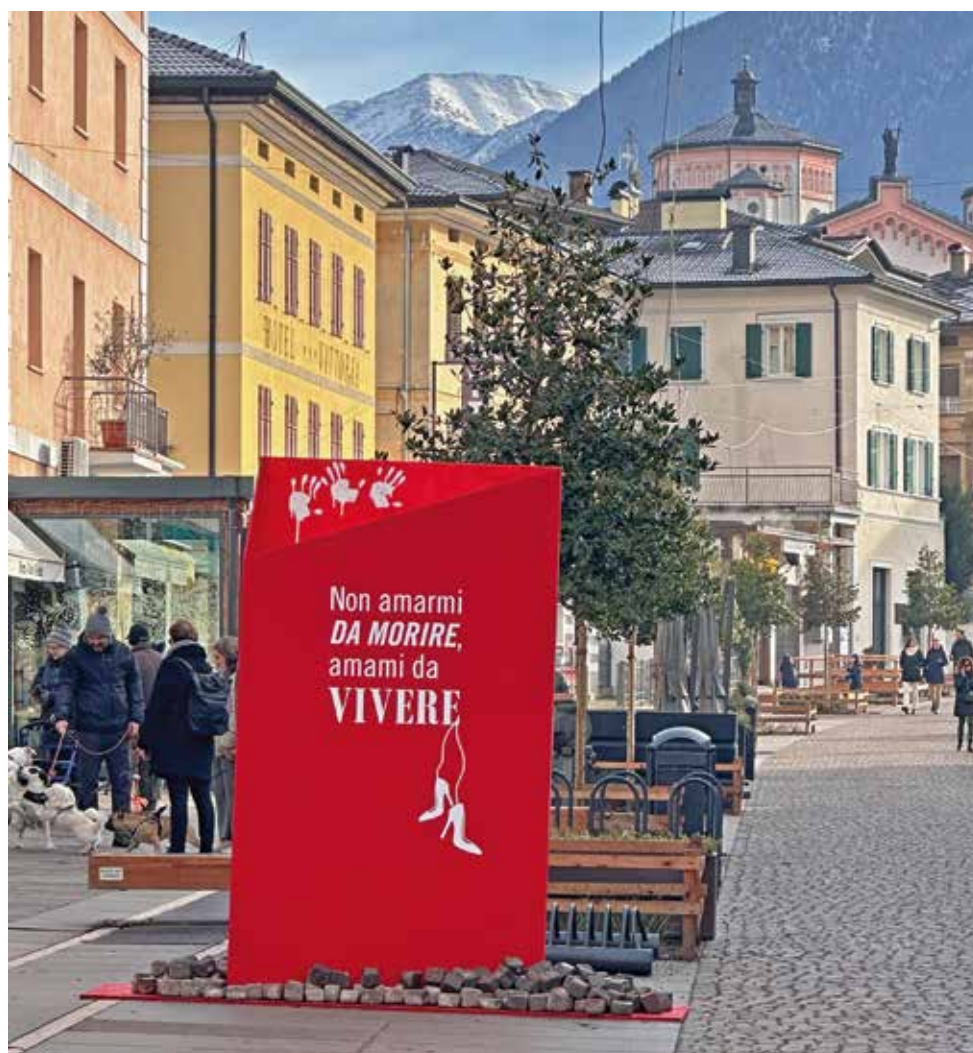
UN PICCOLO SEGNALE PER SENSIBILIZZARE LA GENTE

**STEFANO
DEBORTOLI**
**CORRADO
POLI**

Durante lo scorso inverno l'Associazione Artigiani è stata molto attiva nel centro di Levico. Ad ottobre sono stati montati dei prismi di legno di colore rosso con scritte contro la violenza alle donne il progetto e la sua realizzazione nascono dallo spunto dell'assessora Moschen, a seguito del clamore del femminicidio di Giulia Cecchettin, che ci ha chiesto di fare qualcosa per evidenziare la gravità del tema. Abbiamo quindi messo assieme le nostre competenze e

sensibilità sicuri di aver fatto qualcosa di impatto ed eticamente valido ed abbiamo realizzato queste strutture che stimolano la riflessione sul tema della violenza nei confronti delle donne. Le installazioni sono state poste all'inizio e in centro di via Dante e davanti all'accesso principale del Parco Asburgico.

Crediamo che tutti dovremo aumentare la sensibilità e modificare gli atteggiamenti per rendere il rispetto delle donne un diritto reale e acquisito.★





BRUSAR LA VECIA

Subito dopo Natale abbiamo lavorato per preparare i due eventi tradizionali che l'Associazione Artigiani organizza da 35 anni: il Brulé di Capodanno e la manifestazione Brusar la Vecia. Anche quest'an-

no migliaia di persone hanno partecipato ai due eventi nonostante la pioggia e tutti ci siamo divertiti alla rappresentazione del processo alla Vecia gestito con entusiasmo e passione da Efrem Filippi.



Terme di Levico

LA NUOVA STAGIONE TERMAL È ALLE PORTE!

Le Terme di Levico ripartono con cure termali, percorsi di benessere globale e un convegno di interesse nazionale

Il prossimo 22 aprile riapriranno le porte delle Terme di Levico. L'Acqua Forte di Levico, la cui l'azione immunomodulante e i benefici terapeutici sono convalidati da ricerche scientifiche, tornerà a essere l'attore principale delle Terme sotto forma di bagni termali, fanghi termali e cure inalatorie (aerosol, docce nasali e inalazioni). Le proprietà di quest'acqua dalle caratteristiche uniche in Italia sono da sempre oggetto di ricerca, ultima quella pubblicata a gennaio 2024 dal titolo *"Efficacy of balneotherapy on pain, function, and sleep quality in patients with chronic low-back pain: a prospective observational study"*. Lo studio preliminare in oggetto ha confermato l'azione benefica e a lungo termine dell'Acqua Forte sul dolore e sulla funzionalità in pazienti affetti da lombalgia cronica e ha mostrato l'effetto positivo sulla qualità del sonno di questi pazienti trattati con un ciclo di fangobalneoterapia.

Se i reparti termali riapriranno il 22 aprile, Poliambulatorio e Servizio di Fisioterapia proseguiranno invece con l'attività, essendo rimasti aperti tutto l'inverno al fine di fornire una continuità di servizio al territorio. Lo staff di specialisti si compone sempre da dermatologo, fisiatra, psicoterapeuta, ortopedico, cardiologo, otorinolaringoiatra, nutrizionista e medico dello sport che da gennaio è il dott. Sandro Ramadori, medico cardiologo e dello sport con esperienza sia di medico condotto e dirigente medico nell'Asl di Trento, sia come medico di riferimento per squadre sportive, in passato impegnato con la Nazionale di

Pattinaggio su Ghiaccio Velocità Italiana e con la Nazionale Rumena e presente in servizio a due Olimpiadi invernali, a Universiadi, e a Campionati mondiali ed europei.

Il Poliambulatorio, come la struttura termale, è guidato dalla dott.ssa Patrizia Manica che, insieme agli altri professionisti sanitari e non della struttura, ha pensato la stagione 2024, con conferme e novità nelle proposte di servizi e trattamenti.

Tra le conferme vi è la crioterapia, il trattamento total body di massimo 3 minuti durante il quale il nostro corpo, adeguatamente protetto nelle estremità, viene portato ad una temperatura che oscilla tra -85° e -87°. Tra i diversi benefici della crioterapia vi è il miglioramento della qualità del sonno. Da provare se si fa parte dei 13,4 milioni di italiani che, secondo l'Associazione Italiana Medicina del Sonno, soffrono di disturbi del sonno, cifra che è raddoppiata con la pandemia da Covid e che colpisce maggiormente le donne ma anche uomini e giovani e bambini. La crioterapia è consigliata, inoltre, per il recupero e/o recupero funzionale nel trattamento degli sportivi, che alle Terme trovano un team multidisciplinare e svariate possibilità per la risoluzione delle proprie problematiche (la fisioterapia a secco e in acqua, abbinabile alla Human Tecar, la fangobalneoterapia grazie all'azione antinfiammatoria dell'Acqua Forte, le sedute sul Lettino di Galleggiamento Asciutto, le consulenze specialistiche, ecc.). Un'altra novità è la possibilità di abbinare ai massaggi termali il cupping. Il massaggio termale potenzia l'effetto di bagno e fangoterapia, con effetti benefici anche sul benessere globale della persona. Il cupping a sua volta ne amplifica l'efficacia.

Nell'area thermal wellbeing molteplici sono le novità per la nuova stagione, dai trattamenti corpo e viso alla torba con effetto detossinante o anti-aging, aiutati nella loro intensa azione da proattivi che ne intensifichino il risultato (la torba è un composto naturale di sostanze organiche e inorganiche), al trattamento testa - mani - piedi che interviene sulle zone di iper-riccezione per alleviare blocchi e tensioni e donare un senso di leggerezza e benessere, alla proposta giornaliera Profumi e colori e ai due percorsi Delightful Rest e Stress Relieving per migliorare la qualità del sonno e affrontare il distress attraverso tecniche respiratorie, che abbinano attività armonizzanti nella natura a trattamenti termali e di benessere. Entrambi prevedono delle sedute di galleggiamento asciutto su Zero Body, il lettino di rigenerazione psicofisica utilizzato per il recupero post





allenamento e gara da diversi sportivi di fama mondiale come Dorothea Wierer, campionessa mondiale di biathlon e Evan Neal, placcatore della squadra di football americano Alabama Crimson Tide.

Un'ulteriore novità è "Scegli con noi il tuo benessere", ossia la possibilità di prenotare per due ore un'operatrice wellbeing delle Terme di Levico scegliendo insieme a lei il nostro tempo di benessere, i trattamenti che "sentiamo nostri" e che ci fanno veramente stare bene. Le Terme hanno introdotto questo servizio perché vogliono essere sempre più vicine alle esigenze delle persone e riconoscono come "il benessere sia qualcosa di personale".

Quest'anno le Terme tornano, inoltre, a partecipare e organizzare eventi in ambito turistico e sanitario. A febbraio sono state presenti nello stand dell'Associazione Terme del Trentino, di cui fanno parte, all'interno del villaggio dedicato al benessere Thermalia alla fiera del turismo di Milano BIT: una partecipazione valutata di successo e che ha visto un'altra frequenza di visitatori. Il 19 aprile ospiteranno la partenza del Tour of the Alps e saranno il campo base dei giornalisti impegnati a commentare la gara ciclistica.

Il 22 e 23 giugno infine verrà organizzato dalle Terme, in collaborazione con il Comune di Levico, OMT - Organizzazione mondiale del Termalismo e AISF ODF - Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica, il Convegno ECM in presenza "Terme e fibromialgia: un amore incompreso". La fibromialgia è una patologia con un elevato impatto epidemiologico e sociale, con una prevalenza che varia tra il 2 il 5% nella popolazione generale, e che presenta un quadro clinico complesso caratterizzato da molteplici dolori e sintomi di diversa tipologia. Diagnosi e terapia per tale patologia rappresentano una sfida quotidiana per il medico per la mancanza di strumenti che ne consentano una rapida definizione diagnostica. Al momento non vi sono protocolli terapeutici standard applicabili a tutti i pazienti. Le terapie a disposizione, sia farmacologiche che non farmacologiche, sono innumerevoli e l'iter terapeutico "più innovativo" consiglia di individuare in ogni singolo paziente, l'approccio multimodale più efficace. Tra le terapie non farmacologiche, complementari, un importante ruolo, in



corso di ulteriore approfondimento scientifico, viene riconosciuto ai trattamenti termali.

Il Convegno destinato a medici e altri operatori sanitari, potrà essere seguito tramite monitor o altro (ancora in via di definizione la modalità) anche dalla popolazione.

Alla popolazione della Valsugana sarà dedicata anche quest'anno la scontistica del 10%, valida durante tutta la stagione termale, sull'acquisto dei trattamenti dell'area Thermal Wellbeing, delle sedute di crioterapia, del percorso flebologico, dei trattamenti termali -fuorché quelli in convenzione con il SSN- e dei prodotti della linea di cosmesi Minerals Thermal Essence.

Periodi di apertura:

- Trattamenti termali e area wellbeing: 22 aprile - 23 novembre 2024
- Poliambulatorio specialistico e centro di fisioterapia: tutto l'anno

Per info e prenotazioni: t. 0461 706077

info@termedilevico.it - www.termedilevico.it

Per prenotare un check up gratuito della pelle:

t. 0461 706077

Sei un'associazione? Contattaci per concordare una convenzione riservata ai tuoi membri. ★



C.F.P. Opera Armida Barelli di Levico

C.F.P. BARELLI: NUOVI ORIZZONTI CON NUOVAERA FILM

A Ossana un campus di una settimana, dal 27 novembre al 1° dicembre 2023, per assaporare l'atmosfera di un set cinematografico

Sempre alla ricerca di proposte stimolanti per i loro allievi, Cristina Partacini e Rosi Zanetti, coordinatrici, rispettivamente, dei quarti anni di *Estetica Termale* e *Hair Master* al C.F.P. Opera Armida Barelli di Levico, hanno accolto con entusiasmo l'invito di Monia Cappiello - amministratrice di *Nuovaera film* - a partecipare ad un corso professionale per Maestranze di cinema e teatro dal 27 novembre al 1° dicembre 2023. Senza dubbio un *excursus*, rispetto ai piani di studio d'istituto, e un'uscita dal territorio di appartenenza, ma oltremodo interessante per l'apertura verso un settore del mondo del lavoro a torto considerato inarrivabile. E tuttavia... *Uno*



su mille ce la fa, per citare una famosa canzone di Gianni Morandi che spopolava negli anni Ottanta. Anzi: forse anche più di uno! Ne è prova il fatto che Linda Maculan, oggi capo truccatrice della fiction di Rai2 *Mare fuori*, con un curriculum di tutto rispetto, ha mosso i

primi passi nel mondo dell'estetica proprio fra i banchi di scuola del C.F.P. Opera Armida Barelli di Levico.

I ragazzi dei quarti anni, dunque, si sono cimentati con la perfetta riproduzione di un set cinematografico, dove le loro competenze professionali





e quelle di due classi del Centro Moda Canossa di Trento si sono messe in gioco per un'intera settimana. Calandosi nei panni di veri truccatori, acconciatori e costumisti, essi hanno realizzato, di giorno in giorno, compiti di realtà sempre diversi avvalendosi della collaborazione di modelli occasionali e di docenti professionisti. La formazione di *Nuovaera film srl*, infatti, prevedeva un serrato programma di momenti a carattere teorico e altri di esercitazioni pratiche, tra le bellissime montagne della Val di Sole che, nel frattempo, si sono anche ammantate di neve regalando un'atmosfera alquanto suggestiva.

Moltissimi i temi affrontati: da come si forma un cast alla preparazione del contratto di lavoro, dall'organizzazione della giornata sul set cinematografico vero e proprio fino alla lettura dei documenti che vengono solitamente forniti alle figure professionali coinvolte nella realizzazione di un film. I tre reparti, trucco, acconciatura e costumi, hanno imparato come s'interagisce sul campo per ottenere i risultati richiesti e come ci si rapporta con persone, di volta in volta, nuove e intese a raggiungere il medesimo obiettivo. Anche in questo, la pianificazione del campus non ha lasciato niente al caso o alla discrezionalità: persino la composizione delle camere presso la struttura che ha ospitato docenti e allievi è stata accuratamente pensata, mescolando volutamente gli alunni dei tre corsi esattamente come avviene nella realtà, quando ci si trova a lavorare ad una produzione per un certo periodo, con persone mai viste prima e che forse non si vedranno più.

«Una settimana preziosa e arricchente», dice la Coordinatrice del IV anno di *Estetica Termale*, Cristina Partacini, «la cui realizzazione ha richiesto impegno ed energie ben superiori rispetto alle previsioni. La cura dei tanti aspetti tecnici e contenutistici - a cominciare dal reperimento di fondi straordinari da aggiungere a quelli stanziati dall'Opera Armida Barelli - è costata del tempo già durante l'estate e si è protratta fino ai primi mesi di scuola con la domanda all'insegnante d'italiano, Grazia Bassi, di preparare del materiale, che potesse essere utilizzato *in loco*, sull'evoluzi-

zione del trucco e delle acconciature nella storia. Una volta iniziata l'esperienza ad Ossana, poi, i ragazzi si sono dovuti misurare ogni giorno con richieste diverse, che implicavano, accanto all'utilizzo delle loro conoscenze e competenze professionali, anche una collaborazione attiva e creativa con i loro colleghi del Centro Moda Canossa. Il tutto sotto la direzione sapiente dei docenti Pietro Tenoglio (Make-up artist), Arturo Montoro (Hair stylist) e Cinzia Lucchetti per i costumi di scena». Insomma, un'opportunità di dimensioni notevoli in tutte le direzioni.

Nel corso di questo tirocinio *sui generis*, infine, gli allievi hanno avuto anche la possibilità d'imparare come si realizza un *Self Tape* di presentazione e uno *shooting*, prodotti sempre più apprezzati a complemento o in sostituzione del tradizionale *curriculum vitae* cartaceo. Un'ulteriore competenza, da spendere nel brevissimo periodo, quando i ragazzi si metteranno alla ricerca della loro prima vera occupazione. ★



Istituto Comprensivo Levico Terme

GRAZIE AI NOSTRI CARABINIERI

Tutte le classi quinte della scuola primaria di Levico Terme hanno aderito al PROGETTO LEGALITA', che mira a promuovere la formazione del buon cittadino, responsabile, affinché conosca le problematiche e i pericoli del mondo. L'obiettivo è inoltre quello di sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità, di acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto degli altri.

Martedì 12 marzo 2024 siamo andati alla caserma dei carabinieri di Borgo Valsugana.

Ci ha accolti il Comandante Lippi e, divisi in due gruppi, abbiamo avuto la fortuna di salire sulla "GIULIA": abbiamo visto tutte le dotazioni che possiede (il sedile in plastica per il passeggero, lo spray al peperoncino, il pannello con le scritte, il manganello, la radiolina, la torcia, l'alcol test). Alla fine ci hanno fatto provare il giubbetto antiproiettile, il cappello e la paletta. Al piano superiore abbiamo visitato gli uffici dove rilevano le impronte digitali e redigono i vari

documenti delle persone. In silenzio siamo entrati nella CENTRALE OPERATIVA, dove arrivano le richieste urgenti d'intervento.

Siamo poi entrati nelle CAMERE DI SICUREZZA, cioè delle celle provvisorie, dove vengono trattenute le persone che vengono arrestate, prima che siano messe a disposizione dell'autorità giudiziaria: erano fredde, piccole e misere. Nel vederle e nel sentire quello che ci hanno raccontato, abbiamo avuto un senso di tristezza, ci siamo impressionati molto.

Infine i Carabinieri hanno aperto l'armadio delle ARMI: ce n'erano di tutti i tipi!

Cogliamo l'occasione per ringraziare i Carabinieri per l'ospitalità e la loro disponibilità!

Per noi ragazzi è stata un'esperienza indimenticabile!

GRAZIE!. ★

*Gli alunni e le insegnanti della classe 5C
Scuola Primaria di Levico Terme*

LA GIORNATA ECOLOGICA IN GUIZZA

In occasione della Giornata Ecologica, da sempre promossa in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, le nostre classi si sono recate in Guizza per scoprire il territorio e svolgere bellissime attività come visitare l'acquedotto, giocare con le palline in un torrentino, seguire le tracce degli animali, rosicchiare le foglie con le indicazioni di un esperto e analizzare i macroinvertebrati. L'attività che ci è piaciuta di più è stata l'analisi dei macroinvertebrati, perché abbiamo potuto scoprire nuovi esseri viventi pluricellulari di molte specie diverse; ma ovviamente non è stato assolutamente meno interessante rosicchiare le foglie di alberi come le betulle. La particolarità era sentire il sapore cambiare perché la betulla applicava un metodo di difesa che faceva diventare le altre foglie più amare, così non veniva certo voglia di prenderne ancora.

Dopo una giornata bellissima e interessante siamo tornati a scuola cantando una canzone che si intitola: "Volano farfalle".

Classi Quarte, Scuola primaria di Levico Terme





TRA ARTE E STORIA

Uscita didattica classi seconde

Le classi seconde della scuola primaria di Levico Terme hanno svolto un'uscita didattica al Museo Diocesano Tridentino e al castello del Buonconsiglio. L'attività proposta dal museo si intitolava "Gli animali dell'arcamuseo". Attraverso una serie di indizi, i bambini sono stati guidati alla ricerca degli animali "nascosti" all'interno delle opere d'arte. Grazie a racconti e leggende, gli alunni hanno compreso il motivo della presenza di quel particolare animale in quella determinata opera. Al contempo, attraverso un approccio ludico a questo luogo speciale, i bambini hanno imparato le differenti tipologie di opere presenti nel museo (pitture, affreschi, arazzi e sculture). Dopo la pausa pranzo e un bel momento di gioco, le classi hanno trascorso la seconda parte della giornata al castello del Buonconsiglio. La guida ha accompagnato i bambini nella Torre dell'Aquila dove hanno potuto ammirare il ciclo dei mesi, affascinanti affreschi sull'agricoltura e sulla vita medievale. Queste opere sono state realizzate attorno al 1400 e attribuite al maestro Venceslao. Entrambe le attività sono state un tuffo nella bellezza dell'arte e della storia. Gli alunni hanno compreso come un'opera d'arte parli a chi la sa guardare con attenzione. I bambini hanno inoltre



scoperto l'importanza che ha un museo come luogo che custodisce e conserva beni preziosi, così da poter preservare la bellezza di tali opere anche per le generazioni future



Comando Stazione Carabinieri di Levico Terme

STAZIONE IN-FORMA! IL LOVE SCAM: LE "TRUFFE AFFETTIVE"



Il fenomeno criminale che colpisce i sentimenti affettivi; adescando, avvinghiando e infine truffando.

I Love Scam è un fenomeno criminale consistente in una forma di raggirio a scopo di lucro in danno di persone vulnerabili, che si consuma nel contesto di una relazione affettiva, attraverso strumenti virtuali.

Statisticamente, le vittime sono in maggioranza donne, con adeguato livello d'istruzione, senza *partner*, che presentano profili caratteristici ricorrenti quali: l'autonomia lavorativa, la tendenza all'idealizzazione delle relazioni, nonché uno spiccato senso del romanticismo.

Le condotte illecite hanno inizio con l'**adescamento**, ovvero la richiesta di amicizia su piattaforme *social*, accompagnata da una breve biografia e da foto che esaltano le qualità personali e la posizione sociale ricoperta, al fine di carpire la fiducia della controparte.

Dopo aver instaurato il rapporto di amicizia, interviene il c.d. **avvinghiamento**, durante il quale il *love scammer* si accredita quale riferimento premuroso e costantemente presente, seppur virtualmente, nella

vita dell'altra persona, con attenzioni di ogni tipo (*ad es. doni a domicilio e lettere romantiche*), nonché mostrando comprensione. In questo modo, l'interlocutore, facendo leva su specifiche esigenze emotive della vittima, la condiziona, predisponendola a corrispondere ad ogni sua richiesta.

Successivamente, inizia a **chiedere piccoli contributi economici**, in ragione di asserite problematiche ed esigenze di natura privata, come la salute dei figli e questioni legali o connesse con criticità nella gestione dei rapporti bancari. La vittima **acconsente** per compiacerlo, arrivando, talvolta, a privarsi di cospicue somme di denaro, ricorrendo a prestiti dagli istituti di credito o a cessioni di beni di sua proprietà.

La relazione continua con la scoperta di reciproci interessi. Il *love scammer*, attraverso tecniche di **social engineering**, studia e analizza il comportamento della vittima (*esperienze vissute, luoghi visitati, passioni, hobby*) utilizzando i *post* e le foto presenti in rete.

A seguire, è la volta del **love bombing**, ovvero dell'intensificazione dello scambio di messaggi, per favorire una ancor più marcata idealizzazione della relazione, nell'ottica di un progetto di vita futura, prefigurando un **primo incontro**. A questo punto, l'interlocutore comincia ad addurre scuse (*impedimenti lavorativi, imprevisti, motivi di salute*), con l'intento di prolungare la relazione virtuale e chiedere ulteriori contributi economici, per poi **scompare**.

In questa fase conclusiva, la vittima prova un profondo senso di frustrazione per essere stata ingannata e raggirata, con gravi ripercussioni sull'autostima, che si traduce nell'auto colpevolizzazione e nel chiudersi in sé stessa, senza chiedere aiuto a terze persone o alle autorità competenti, temendo un giudizio negativo.

Dal punto di vista giuridico, le condotte sopra descritte rientrano nella previsione sanzionatoria dell'articolo 640 c.p. ("*truffa*").

Parlarne o chiedere consiglio a familiari o conoscenti, o anche controllare in rete se già esistono segnalazioni negative su determinati profili *social*, può essere fondamentale per la prevenzione.

Diffidare di coloro che inviano messaggi scritti in un italiano scorretto e non fidarsi di chi chiede denaro con insistenza.

Se hai dubbi vieni a trovarci. Ti aiuteremo noi. ★

MCCC





JOSEPH LIBARDI, LA STORIA DI UN CADUTO PER LA LIBERTÀ

UMBERTO
UEZ

Quella di Joseph è una vicenda comune a quella di tanti altri giovani soldati italo-americani caduti nel corso del secondo conflitto mondiale combattendo per liberare l'Italia dai soldati tedeschi.

Ciò che alla nostra sensibilità, alla nostra attenzione la differenzia dalle molte altre è il fatto che lui fosse figlio di un levicense emigrato negli Stati Uniti. Il papà ed anche il nonno avevano il nome Giuseppe quanto al cognome, Libardi, appartiene ad una delle famiglie più antiche e più ramificate di Levico con ben 36 soprannomi che ne identificano i ceppi. Il professor don Mario Libardoni, asseriva che “un maggior numero di soprannomi proliferati intorno ad un medesimo ceppo, era il segno



dell'antichità della famiglia e titolo per un più stagionato e riconosciuto diritto di cittadinanza nella grande Comunità” La famiglia di Joseph era del ceppo “Porcaro” così chiamati non perché fossero dediti all'allevamento dei maiali ma perché il loro mestiere, in antico, era uno di quelli previsti

dal Regolamento della Magnifica Comunitatis Levigi del 1595 gli Armentari Publici ovvero “vaccari, cavallari e porcari”. Il papà di Joseph, Giuseppe Libardi “Porcaro”, decide di emigrare e raggiungere la sorella in America.

Arrivato al porto di Le Havre, il 21 febbraio 1914 si imbarca





sulla nave Caroline; la sorella Giuseppina Ida e il cognato Attilio Menegoni gli hanno trovato un posto di lavoro alla Richmond Furnace, in Massachusetts. Dopo cinque anni di duro lavoro come cavapietre, si sposa con Rosa Maria Mercì, figlia di immigrati italiani.

Il 21 settembre del 1921, a West Stockbridge MA nasce il loro primo figlio, al quale viene imposto il nome di Joseph; era quasi un dovere quello di dare al figlio primogenito lo stesso nome del papà; nasceranno poi 5 figlie.

Joseph come tutti i ragazzi ama gli sport all'aria aperta; sul suo ruolino di servizio troviamo che era alto 1,70 m. pesava 73 chilogrammi, occhi e capelli marroni e tra i suoi hobby sono indicati la boxe, il football, la pesca e la caccia. Nel maggio del 1943, come moltissimi altri giovani italo-americani di seconda generazione, presenta domanda ed è arruolato nel Office of Strategic Service. I piccoli gruppi di specialisti bilingue, con addestramento da commando, una volta infilati dietro le linee nemiche di un paese occupato, sfruttando la conoscenza della lingua del luogo, avrebbero svolto missioni di disturbo nei confronti di installazioni nemiche. Joseph è scelto per partecipare alla missione Ginny, il cui compito era quello di distruggere il tunnel ferroviario di Framura allo scopo di interrompere i rifornimenti alle truppe tedesche arroccate sulla linea Gustav. La notte tra il 27 e il 28 febbraio 1944; i 15 uomini prescelti si imbarcarono a Bastia su due motosiluranti della marina americana giungendo al punto prestabilito per il rilascio. Gli incursori, raggiunsero pagaiando su gommoni la costa ma ben presto si resero conto di essere sbarcati troppo a sud rispetto a quanto previsto. A seguito di comunicazioni con i comandi, la missione venne annullata dando l'ordine di reimbarcarsi e ritornare a Bastia. Il 22 marzo la missione viene ripetuta, il nome in codice è Ginny 2.

Anche stavolta la missione è perseguitata dalla sfortuna; raggiunta la terraferma scoprono di essere approdati a

Carpeneggio, l'obiettivo è distante oltre un miglio e mezzo (Km 2,414) ma non è la sola complicazione, improvvisamente si interrompono i contatti radio con le navi, le due motosiluranti sono costrette ad abbandonare la zona per la presenza di imbarcazioni tedesche poi si fermano per il guasto dei motori di una delle due unità. La mattina del 24 un pescatore rientrando dal largo, scopre i gommoni e informa la polizia fascista. Un drappello di camicie nere e soldati tedeschi cattura il commando e trasferisce i prigionieri a La Spezia dove subirono presumibilmente pesanti interrogatori tanto che alla fine uno dei due tenenti rivelò gli scopi della missione. Per via gerarchica la notizia arriva fino a Roma al feldmaresciallo Albert Kesselring che ne ordinò l'esecuzione. Alcuni ufficiali tedeschi si espressero per un annullamento di tale ordine che pareva violare le convenzioni internazionali dato che i commando indossavano divise regolamentari. Tuttavia il generale Anton Dostler, comandante del 85° Armee-Korps confermò l'ordine richiedendo una conferma scritta ad ordine eseguito.

La mattina del 26 marzo, i quindici commando vennero avviati in una impervia località nel comune di Ameglia chiamata Punta Bianca vicino a Bocca di Magra, dove vennero fucilati e buttati in una fossa comune.

Nel maggio del 1945, i resti vennero ritrovati e trovarono degna sepoltura nel Florence American Cemetery and Memorial. Come tutti i suoi commilitoni anche Joseph Libardi, militare italo-americano di origini levicensi, venne decorato con la Silver Star e la Purple Heart. Il generale Anton Dostler, per questo fatto, venne condannato a morte e fucilato l'1 dicembre 1945 ad Aversa. Dopo 80 anni dall'evento, per la prima volta, una rappresentanza di Levico Terme, amministratori comunali, associazioni d'arma e cittadini si sono recati martedì 26 marzo ad Ameglia per partecipare alla cerimonia commemorativa che ogni anno il comune ligure organizza. ★



L'ORRORE DELLA GUERRA E IL RICORDO DEI SOLDATI

**FRANCO
RAVELLI**

Come i combattenti di guerra del Gruppo Alpini di Cognola ricordati nella serata della memoria il 2 febbraio u.s., anche gli alpini levicensi Remo Ravelli e Dario Agostini, classe 1916, sono stati coinvolti nella ritirata di Russia. Una esperienza devastante, fisicamente e psicologicamente. Oltre al freddo e alla fame, la consapevolezza del vivere giorno per giorno. La fame era talmente tanta che i soldati si nutrivano della carne cruda e congelata di topi e dei loro stessi muli che li avevano accompagnati per centinaia di chilometri.

Gli alpini non avevano né l'abbigliamento adatto ai -50 gradi della Russia, né le armi adeguate per il combattimento. A volte si rifugiavano nelle isbe, piccole casette di legno russe che venivano però preventivamente fatte esplodere.

I figli di Ravelli ricordano Remo narrare di quando si era addormentato in una isba per la stanchezza e quando uscì il suo esercito era già ripartito. Vide solo un minuscolo e lontano puntino nero nel bianco sconfinato della steppa innevata e lo rincorse come ultimo barlume di salvezza. Remo divenne ancora più devoto alla Madonna

Nera polacca, sua convinzione era che solo Lei gli aveva permesso di uscire vivo da una guerra così atroce.

Dopo essersi diplomato a pieni voti come insegnante Remo Ravelli si spostò a Bassano del Grappa come Allievo Ufficiale di complemento del 6° alpini per i 18 mesi di naja obbligatoria, con annesso corso di Scuola di Guerra. Subito dopo venne mandato in guerra in Francia, Albania, Grecia e Russia (Don e Nikolajewka). Una intera gioventù trascorsa a combattere contro la propria volontà.

La guerra di Russia fu la più terribile, soprattutto quando i Russi accerchiarono gli alpini italiani per chiudere loro ogni via di fuga. Fortunatamente la corsa estenuante per poter uscire da questo cerchio di fuoco ebbe esito positivo e riuscirono a ritornare in patria, seppure in condizioni fisiche che li resero irriconoscibili persino alle madri.

In particolare Remo Ravelli fu congedato con il grado di Primo Capitano e successivamente promosso "Penna Bianca" con il grado di Maggiore, come reduce combattente ricevette una medaglia di bronzo e due medaglie di guerra al valore dimostrato sul campo. Ritornò



vivo per miracolo, le mani congelate. Fu costretto, suo malgrado, per ordini superiori, ad aderire alla Repubblica di Salò: lo fece non per sua personale convinzione ma per non essere deportato in un campo di concentramento che lo avrebbe portato ad una morte certa.

Per 30 anni non poté esercitare la professione di insegnante, che riprese solo in tarda età quando lo Stato Italiano riconobbe l'ingiustizia di questa decisione e gli fu tolta l'interdizione dai "Pubblici Uffici".

Fu una guerra talmente impari e sanguinosa che lasciò terribili ricordi nei pochissimi che si salvarono su centinaia di migliaia. Molti preferivano morire piuttosto che soffrire le pene della cancrena e della fame.

Sarebbe nostro auspicio che il tenente - ora tenente colonnello - Remo Ravelli e Dario Agostini venissero ricordati per i loro sacrifici, insieme a quelli di tutti i loro amati compagni alpini, dalle più alte cariche di Generali a quelle più semplici dei militari di truppa. ★



